Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 10 dicembre 1972
Anno 91 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 7989 nuova serie Fondazione 1881

UN'AMPIA RELAZIONE E NUMEROSE «COMUNICAZIONI» DANNO IL VIA AL CONVEGNO DI PERUGIA

I MALI DELL'ECONOMIA ITALIANA ALL'ESAME DEGLI ESPERTI DELLA D.C.

La crisi attuale può sfociare in una ripresa o in una più grave depressione con riflessi politici - Per il rilancio ritenute necessarie una «linea produttivistica» e la convergenza tra i lavoratori gli operatori e lo Stato - Contro la svalutazione - Possibile attacco delle sinistre d.c. al governo


Telefoto Ansa
Perugia — Andreotti, il prof. Saraceno e Forlani ascoltano la relazione di Lombardini

Perugia, 9

Presenti i leaders di tutte le correnti della DC, si sono aperti stamane, al Teatro Morlacchi, i lavori del convegno di studi della Democrazia cristiana sui problemi di una illustre ammalata: l'economia italiana. All'ordine del giorno figurano anche il «superamento della crisi e nuove prospettive di sviluppo sociale». Nella capitale umbra, i lavori sono stati aperti all'insegna della franchezza. Difatti, dopo una introduzione del prof. Saraceno, il quale ha richiamato l'attenzione sul clima di incertezza che domina sinistramente nel nostro Paese, molto realistica è stata la lunga relazione (ben 94 fogli dattiloscritti) letta dal prof. Lombardini.

Il relatore ha affermato che il periodo che il Paese sta attraversando, dopo il miracolo economico, è un «periodo di transizione», una fase critica di passaggio. Da essa o si arriverà ad una ripresa di elevato saggio di sviluppo, in un contesto nuovo che renderà possibile la soluzione dei problemi di fondo della società, o, con l'accentuarsi del dualismo dell'economia italiana, ad una fase di prolungato ristagno che può rendere difficile il mantenimento del regime democratico; ovvero all'insufficiente sviluppo della produttività corrisponderà un forte esodo della manodopera e il passaggio di attività di non poco rilievo sotto il controllo di gruppi stranieri, con la conseguenza che il Paese scenderà al rango di neo-colonia con riflessi nelle strutture politiche.

Il rilancio dell'economia — ha detto Lombardini — richiede l'attuazione di una «linea produttivistica», caratterizzata da un più incisivo ruolo della «imprenditorialità», inteso a consentire un più diffuso benessere sociale. Per questo occorre una convergenza operativa tra l'azione dei sindacati e quella degli operatori economici: un contributo a questa convergenza può venire dalla funzione imprenditoriale dello Stato. Occorre inoltre offrire ai piccoli operatori un'alternativa alla realizzazione dello Stato assistenziale. L'attività imprenditoriale pubblica dovrà anche manifestarsi nella qualificazione professionale, nell'istruzione superiore, nella ricerca scientifica.

Il nuovo indirizzo produttivistico — ha detto ancora Lombardini — potrà attuarsi soltanto «se si potrà determinare una consapevole e stabile convergenza all'interno della DC sulle linee di politica economica che esso presuppone e comporta. Allora, e soltanto allora, sarà fruttuoso il più ampio dibattito tra le forze politiche in grado di produrre quella articolata convergenza politica che è necessaria ad assicurare adeguati orizzonti alla programmazione e all'azione governativa.

«Sarebbe un errore — ha affermato Lombardini — pensare di poter capovolgere il problema. Alchimie politiche anche fortunate non bastano. Occorre un impegno di lungo periodo che deve verificarsi in un dibattito concreto, un dibattito che sappia resistere alla suggestione delle dichiarazioni astratte per individuare gli ostacoli concreti che debbono essere rimossi, le strade che debbono essere percorse, gli obiettivi che possono e debbono essere perseguiti».

A dieci anni dall'avvio della politica di programmazione — ha osservato Lombardini — il Paese si trova nuovamente di fronte ai problemi di struttura che già avevano portato al concepimento, nel 1954, del «piano di sviluppo del reddito e dell'occupazione», il piano Vanoni; l'obiettivo di uno stabilmente più elevato saggio di sviluppo del reddito torna ad occupare una posizione centrale, mentre appare chiaro che esso non può realizzarsi attraverso l'operare spontaneo delle forze economiche. Restano anche gli altri problemi di struttura la cui gravità apparve evidente durante la prima fase della programmazione, mentre nascono i nuovi problemi delle fluttuazioni dei consumi e degli investimenti. E' pertanto necessario conciliare la politica congiunturale, oggi urgente, con la politica di ristrutturazione del sistema.

Lombardini ha compiuto quindi una analisi approfondita del «miracolo economico» il cui fattore decisivo fu il rapido sviluppo della produttività, cui si accompagnò un meno intenso sviluppo dei salari. Ma le disfunzioni del sistema distributivo, le deficienze della legislazione urbanistica, il funzionamento e le strutture della pubblica amministrazione, hanno reso inevitabile la formazione di «cospicue rendite patologiche», che hanno assorbito una parte non trascurabile dell'aumento della produttività industriale. A ciò si è aggiunta una «inefficiente imprenditorialità, inefficiente nelle strutture direzionali», una insufficiente mobilità della mano d'opera. Ne è derivato un ristagno, le cui tendenze sono state contrastate solo dalla espansione sostenuta e regolare delle esportazioni.

La fine del miracolo — ha proseguito Lombardini — nasce con le difficoltà dell'occupazione. Infatti, mentre una quota notevole dell'occupazione non ha qualificazione sufficiente perché possa considerarsi disponibile, vi è difficoltà a reperire mano d'opera necessaria alla espansione della produzione. Ciò porta, da una parte, allo stimolo all'ammodernamento tecnologico, favorito dall'espansione creditizia, dallo altro a un rialzo cospicuo dei salari. Si è giunti quindi ad una fase di transizione caratterizzata dalla insufficienza degli investimenti, cui fa fronte lo sviluppo del finanziamento creditizio, che sono però assai costosi per le imprese. Inoltre, il costo del lavoro, per le rivendicazioni salariali, ha inciso sul livello degli utili aziendali.

La espansione dei consumi — che oggi ha caratteristica congiunturale — porta ad una accentuazione delle tendenze inflazionistiche. Appaiono pertanto necessarie adeguate ristrutturazioni del sistema produttivo, per far fronte alle inefficienze e alle deficienze del nostro sistema economico e sociale. Per molte imprese — ha proseguito Lombardini — si impongono profonde ristrutturazioni, per aumentare la produttività e garantire miglioramenti nelle condizioni dei lavoratori. Occorre però rimuovere gli ostacoli allo sviluppo tecnologico e alla espansione dell'occupazione. Infatti alla politica di adattamento alle esigenze produttivistiche, si contrappone — e numerose imprese piccole e medie sono portate a chiedere che sia adottato questo indirizzo — una politica di sollecitazione all'intervento dello Stato, al fine di mantenere l'attuale assetto.

Lo Stato deve intervenire, ma il suo intervento deve avere carattere imprenditoriale — ha affermato il relatore — non di uno Stato che deve reprimere movimenti sindacali e politici per mantenere un certo equilibrio sociale. Solo una «ben orientata imprenditorialità pubblica» potrà rendere possibile, con la politica produttivistica, un mutato orientamento delle piccole e medie imprese. Una politica produttivistica potrà consentire poi ai sindaci la formulazione di strategie più valide di quelle tendenti alla conservazione dello status quo. La capacità delle forze politiche di esprimere una «imprenditorialità pubblica» sarà quindi decisiva.

Dopo aver rilevato le insufficienze della politica diretta a raddrizzare la congiuntura,

Continua in 2.a pagina

La situazione

E' cominciato a Perugia, con una relazione - fiume del prof. Lombardini, il convegno promosso dalla D.C. per esaminare le cause del ristagno economico e per suggerire i possibili rimedi nell'ambito di una organica politica di rilancio e di ristrutturazione. Lombardini ha formulato, tra l'altro, un serio monito, facendo presente che l'attuale critica fase potrebbe, a lungo andare, «rendere difficile il mantenimento del regime democratico». Al convegno sono state presentate, da altri esperti, anche numerose «comunicazioni» su problemi specifici. I lavori proseguiranno domani e lunedì, per concludersi nella mattinata di martedì. Sono previsti interventi di Andreotti e di Forlani. E' possibile che le sinistre della D.C. approfittino degli argomenti trattati per portare un improvviso attacco contro il governo, al fine di riproporre la riedizione del centro-sinistra.

Intanto ad attaccare Andreotti ha provveduto il leader comunista Berlinguer, denunciando tra l'altro l'«indecisione di determinate forze della maggioranza che pure sono ostili al governo». La sortita di Berlinguer, in un momento in cui l'attività politica registra una certa stasi, è una strizzata d'occhio al neo-segretario del PSI De Martino: il giorno in cui l'attuale governo dovesse cadere, ha detto l'esponente comunista, a quello che prenderà il suo posto il PCI farà un'opposizione meno radicale.

Stati Uniti e Nord Vietnam starebbero stringendo i tempi per arrivare all'accordo finale sulla pace nel Vietnam: questa l'impressione ricavata, a Parigi, al termine di un'altra giornata di colloqui tra Kissinger e Le Duc Tho. Anche se Saigon continua a respingere l'intesa, così come definita tra i due super-negoziatori, nella giornata odierna gli esperti delle delegazioni americana e nordvietnamita si riuniranno per «limare» l'intesa, nell'attesa che, domani, Kissinger e Le si ritrovino.

L'ASTRONAVE CONTINUA REGOLARMENTE LA MARCIA D'AVVICINAMENTO

STASERA IL «VIA» AL GIROTONDO DI «APOLLO 17» ATTORNO ALLA LUNA

Prevista per la serata di domani la discesa di Cernan e Schmitt sul suolo selenico dopo 24 ore trascorse in orbita - Ai tre cosmonauti il record del sonno pesante

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 9

Il risveglio degli astronauti in viaggio verso la Luna, al principio della loro terza giornata nello spazio, è stato senza precedenti, tale da restare negli annali delle curiosità del programma «Apollo»: Eugene Cernan, Roland Evans e Harrison Schmitt hanno continuato pacificamente a dormire un'ora e mezzo più del previsto, nonostante i tentativi di sveglia sempre più decisi compiuti dal centro di controllo terrestre di Houston. Prima a voce, poi con la ripetuta trasmissione di un sonoro inno sportivo del Kansas e, infine, con una penetrante sirena di allarme, Houston ha dovuto letteralmente «faticare» per interrompere il profondo sonno dei tre.

«Stavamo dormendo» ha detto finalmente alle 10.14 (ora di New York), con voce assonnata, il comandante della missione lunare, Cernan. «Questa è la battuta dell'anno» gli ha risposto il «controllore terrestre», Gordon Fullerton, il quale si era reso conto da un pezzo, mediante i dati trasmessi a Terra dai sensori biofisici attaccati alla pelle degli astronauti, che i tre erano irrimediabilmente addormentati. «Beh, che volete, abbiamo avuto una festicciola veramente sensazionale ieri sera quassù, quindi potete capirci» ha risposto Cernan, senza perdersi di animo e «pizzicando» forse gli altri perché uscissero definitivamente dal dormiveglia.

Una volta svegli, comunque, i tre si son dati da fare per recuperare il tempo perduto; a pomeriggio inoltrato, tutto il programma di lavoro a bordo del modulo di comando «America» era stato infatti completamente esaurito: colazione, seconda ispezione del modulo lunare, ginnastica isotermica, controllo degli strumenti, comunicazioni tecniche con Houston ed esperimento di «osservazione» dei raggi cosmici. Nel frattempo, l'«Apollo 17» continuava la sua marcia verso la Luna, a velocità crescente (per effetto dell'attrazione del satellite terrestre) e con una tale precisione di rotta da far quasi certamente annullare due possibili «correzioni» previste per stasera e per domani, prima dell'ingresso in orbita lunare.

La seconda ispezione tecnica al modulo lunare «Challenger», dopo quella compiuta ieri, è stata effettuata da Cernan e Schmitt (che lunedì pomeriggio atterreranno sulla Luna con il piccolo «mezzo da sbarco») a tempo di record: tutte le complesse operazioni tecniche necessarie si sono svolte infatti in meno di due ore, grazie anche al fatto che il «LEM» è in condizioni tecniche perfette. Soltanto uno dei dodici «lacci meccanici» che lo tengono agganciato al «naso» di «America» non era perfettamente chiuso: a terra, gli esperti della «Nasa» hanno comunque dato istruzioni ai due di lasciarlo come si trova attualmente, poiché l'inconveniente appare irrilevante. Se gli astronauti tentassero di chiuderlo, il «laccio» potrebbe al contrario subire danneggiamenti, che si ripercuoterebbero forse anche su tutto il congegno di «docking» tra le due parti del veicolo spaziale. Per il resto, tutto appare eccezionalmente in ordine per la prosecuzione dell'impresa nei modi previsti.

Secondo il piano di volo, ora che sono state recuperate le due ore e quaranta minuti di ritardo che erano state accumulate al momento della partenza in seguito a una minima irregolarità di funzionamento del terzo stadio, l'«Apollo 17» dovrebbe entrare in orbita lunare alle 14.43 di domenica (le 20.43 italiane), compiendo poi il periplo del satellite terrestre a una quota di circa 97 chilometri (che verrà poi trasformata, dopo alcune ore, in un'orbita ellittica, il cui punto più vicino al globo selenico sarà di circa 27 chilometri). Questa «ellissi spaziale» consentirà lunedì, alle 22.55 (italiane), l'atterraggio di Cernan e Schmitt sulla Luna, nella zona di «Taurus - Littrow», dopo il distacco dalla nave-madre, che dovrebbe avvenire circa quattro ore e mezzo prima.

A bordo della cabina di comando resterà soltanto Evans, impegnato in una serie di osservazioni scientifiche e di riprese fotografiche, fino alle prime ore della sera di venerdì. Nel frattempo, sulla superficie lunare, con 75 ore di permanenza, il primo geologo che sia mai stato inviato sul satellite terrestre, Schmitt, e il comandante Cernan cercheranno le rocce lunari più antiche (quattro miliardi e mezzo di anni) e le più giovani (cento milioni di anni), oltre a eseguire una complessa serie di esperimenti scientifici, sette dei quali totalmente nuovi, rivolti anche all'eventuale scoperta di giacimenti idrici nel sottosuolo selenico.

Pietro Mariano Benni
dell'Ansa

MARTEDI', NEL TERZO ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI PIAZZA FONTANA

Rischi di urto frontale tra le due estreme a Milano

L'ultrasinistra ribadisce di voler tenere comunque le manifestazioni proibite dalla questura, l'ultradestra minaccia di reagire - Due dimostrazioni a Roma

Milano, 9

Sempre più «caldi», a Milano, i giorni che precedono il 12 dicembre, anniversario della strage di piazza Fontana: oggi, le tre organizzazioni della sinistra extraparlamentare «lotta continua», «avnguardia operaia» e «partito comunista (marxista-leninista) italiano» hanno ribadito, in un comunicato, «l'intenzione di manifestare il 12 dicembre, nel terzo anniversario della strage di stato, contro la repressione borghese, contro il fermo di polizia, contro il governo Andreotti, contro i fascisti, a sostegno delle lotte operaie e studentesche».

Com'è noto, le tre organizzazioni hanno indetto per martedì un corteo per le vie cittadine e un comizio in piazzale Loreto: la manifestazione è stata però vietata dalla questura, insieme ad altre dimostrazioni preannunciate dal «movimento studentesco» dell'università Statale, dal «fronte della gioventù», dal «comitato tricolore» e dal «comitato permanente anticomunista» (oggi, poi, la proibizione è stata estesa ad altre manifestazioni, indette per martedì da organizzazioni di estrema sinistra a Sesto San Giovanni e a Monza).

Si profila, tuttavia, la minaccia di uno scontro frontale tra gli estremisti di destra e di sinistra: dato che «Lotta continua» e gli altri gruppi dell'ultrasinistra hanno ribadito di voler tenere comunque la loro manifestazione, le organizzazioni di estrema destra «fronte della gioventù», «comitato tricolore» e «comitato permanente anticomunista» hanno reagito, affermando — in comunicati diffusi oggi — che i divieti del questore Allitto Bonanno nei confronti delle loro manifestazioni saranno ritenuti «non operanti» qualora la questura «ritenesse di revocare, in tutto o in parte, il divieto delle manifestazioni di sinistra».

In questo quadro, si inserisce anche un comunicato delle organizzazioni sindacali milanesi, comunicato sottolinea che «il in cui — dopo aver ricordato che «il 12 dicembre 1969 fu consumato il vile attentato di piazza Fontana che costò la vita a 16 cittadini innocenti» — si afferma che i sindacati «non possono sottacere la propria indignazione perché a distanza di tre anni non è stata fatta ancora giustizia». Rilevato che la data del 12 dicembre 1969 viene ricordata dai lavoratori anche perché, successivamente, altre battaglie «sono state fatte oggetto di vili attentati dinamitardi» e che «tutto ciò conferma da quale parte provengano gli attentati alle istituzioni democratiche e al libero svolgersi delle lotte sociali dei lavoratori», il crearsi e il mantenimento nel Paese di stati di grave tensione non serve alla causa dei lavoratori e della democrazia».

In serata si è appreso che il questore di Milano ha denunciato all'autorità giudiziaria il direttore responsabile del quotidiano «Lotta continua», Fulvio Grimaldi, per il reato di istigazione a delinquere: la denuncia si riferisce al contenuto di un articolo pubblicato oggi da «Lotta continua», dal titolo «Il governo deciso allo scontro», nel quale viene criticata la decisione di vietare la manifestazione indetta per il 12 dicembre.

A Roma, intanto, i movimenti giovanili del PCI, del PSI, del PRI e della DC hanno indetto per il 12 dicembre un corteo che partirà alle 9.30 da piazza della Repubblica, per raggiungere l'università, dove si svolgerà un «incontro pubblico». In un comunicato, i movimenti giovanili affermano che «è urgente l'impegno di tutte le forze democratiche perché si faccia piena luce sulla strage di Milano, colpendo le responsabilità e le complicità dei corpi staccati dello Stato, e perché si a[illegible]ino le misure atte a permettere la immediata scarcerazione di Valpreda».

Una distinta manifestazione è stata indetta, per lo stesso giorno, dal «Manifesto» e dal «Partito di unità proletaria», «per la libertà degli anarchici arrestati, contro il fermo di polizia, contro il governo democristiano che reprime le otto operaie e studentesche ed è complice della strage di Stato del 12 dicembre 1969». Un corteo di queste organizzazioni partirà alle 10 da Santa Maria Maggiore per raggiungere anch'esso l'università. (Ansa)

OSCURO EPISODIO A MOSCA

Russo tenta di rifugiarsi nell'ambasciata degli SU?

Mosca, 9

Un incidente, ancora non del tutto chiarito, è avvenuto ieri mattina davanti all'ambasciata statunitense a Mosca: a quanto si è appreso oggi da fonti informate, un autocarro sovietico (il cui conducente era presumibilmente intenzionato a raggiungere la zona extraterritoriale dell'ambasciata) ha urtato contro l'arco del cancello d'ingresso, sfiorando inoltre un autobus carico di figli di diplomatici. Il conducente sovietico dell'autobus è balzato fuori, e ha afferrato il conducente dell'autocarro, consegnandolo poi agli agenti sovietici di servizio davanti all'ambasciata.

Un portavoce dell'ambasciata non ha voluto confermare questa versione dell'incidente, ma ha precisato che il conducente dell'autocarro «potrebbe essere stato ubriaco», e che l'ambasciata chiederà al ministero degli esteri sovietico spiegazioni sul fatto. Quanto all'autista dell'autobus, questi è stato rimproverato per aver abbandonato il suo mezzo che, privo di guida, aveva cominciato a muoversi giù per la strada, venendo poi bloccato dal pronto intervento di una donna che si trovava a bordo. *(Ansa - Reuter)*

Ingresso solo con «visto» agli jugoslavi in Svezia

Stoccolma, 9

Il governo svedese ha deciso che, a partire dal 15 gennaio, tutti i cittadini jugoslavi che vorranno entrare in Svezia dovranno avere un visto d'ingresso. Gli jugoslavi residenti in Svezia avranno invece bisogno di uno speciale permesso per rientrare, se faranno un viaggio all'estero.

Tali misure fanno seguito al rapporto di una commissione speciale, che raccomanda più rigide misure di sicurezza contro elementi estremisti e terroristi stranieri.

(Ansa - Reuter)

BREZNEV RINVIEREBBE la visita in America

Washington, 9

La visita che il segretario del partito comunista sovietico, avrebbe dovuto compiere negli Stati Uniti la primavera prossima, verrebbe rimandata fino all'autunno: lo rivela oggi la «Washington Post», citando fonti diplomatiche sovietiche nella capitale americana. La Casa Bianca ha dichiarato, da parte sua, di non aver ricevuto alcuna comunicazione al riguardo, e ha fatto osservare ad ogni modo che la data esatta della visita non è mai stata annunciata. *(Ansa)*

LE FORNITURE MILITARI di Washington al Cile

Washington, 9

Gli aiuti militari americani al Cile continuano, nonostante i difficili rapporti politico-economici fra le due nazioni: lo hanno dichiarato oggi funzionari governativi americani. Questo tipo d'assistenza si svolge sulla base di un accordo firmato nel maggio scorso, il quale prevede la fornitura al governo di Santiago di crediti fino a dieci milioni di dollari, per l'acquisto di almeno un aereo da trasporto militare «C-130», carri armati, autoblindo e autocarri militari.

L'accordo, ricordano le fonti governative americane, permette al Cile di ricevere dagli Stati Uniti il doppio dell'assistenza militare avuta da essi lo scorso anno. Le medesime fonti precisano che il contratto per la fornitura del nuovo «C-130» è stato firmato lo scorso ottobre da rappresentanti del governo cileno e della società «Lockheed Aircraft», con il pieno appoggio finanziario del Pentagono. *(Ansa)*

MENTRE A SAIGON VAN THIEU SI PREMUNISCE E «RIMESCOLA» IL GOVERNO

Al «serrate» americani e nordisti in vista dell'accordo sul Vietnam

Oggi colloqui a Parigi tra gli esperti delle due delegazioni, per mettere a punto i particolari tecnici dell'intesa - Haig vola negli S.U. per riferire a Nixon - Kissinger e Le Duc Tho si rivedranno domani

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Parigi, 9

Sembra che Stati Uniti e Vietnam del Nord abbiano deciso di stringere i tempi e di superare le ultime difficoltà che ancora si frappongono all'accordo finale di pace sul Vietnam: in questo senso è stato interpretato, stasera a Parigi, l'annuncio della delegazione americana che i colloqui fra Kissinger e Le Duc Tho, proseguiti anche oggi, continueranno lunedì. La pausa domenicale non costituirà però una battuta d'arresto nel dialogo tra le parti, in quanto Washington e Hanoi hanno deciso che la giornata festiva sarà «occupata» dagli esperti delle due parti, incaricati di mettere a punto i particolari tecnici che dovrebbero rendere operante l'accordo. Della pausa festiva approfitterà anche il «braccio destro» di Kissinger, generale Alexander Haig, che è partito stasera per Washington, dove riferirà a Nixon sull'attuale fase di negoziato.

La riunione degli esperti (di cui ha parlato il portavoce della delegazione americana, David Lambertson) non è stata confermata da Hanoi; un portavoce della delegazione nordvietnamita ha invece confermato l'ulteriore incontro di lunedì fra Kissinger e Le Duc Tho. L'incontro di oggi, il sesto della settimana, tra i due supernegoziatori è durato tre ore e mezzo: iniziato alle 15, si è concluso alle 18.30 circa, con le due parti trincerate nell'abituale riserbo. Kissinger, che era accompagnato dal generale Haig e Le Duc Tho, che aveva a fianco Xuan Thuy, hanno scelto ancora una volta come sede del colloquio la villa di Gif-sur-Yvette, messa a disposizione dal partito comunista francese.

Prima dell'annuncio diramato in serata da Lambertson, un certo pessimismo si era diffuso negli ambienti in margine ai colloqui: secondo voci di corridoio, fino a stamane i comunisti non sembravano intenzionati a accettare grosse modifiche all'accordo di massima raggiunto in ottobre, modifiche che invece sono state sollecitate dal governo di Saigon; punto controverso rimaneva, a quanto sembra, il ritiro delle truppe nordvietnamite dal Sud.

A questo proposito, ieri sera il ministro degli esteri del Vietcong, la signora Nguyen Thi Binh, è parsa offrire una sorta di formula di compromesso: in un'intervista concessa all'agenzia di stampa francese «France Presse», la signora Binh ha dichiarato che, una volta raggiunta la tregua, «i soldati provenienti dal Nord e mobilitati al Sud potrebbero essere in grado di tornare alle proprie case».; una formula del genere consentirebbe ad Hanoi di accettare il ritiro delle sue truppe senza ammettere esplicitamente la loro presenza al Sud.

Decisamente pessimista, invece, l'editoriale trasmesso stamane dall'agenzia di stampa «Giaiphong», organo ufficiale del «governo provvisorio rivoluzionario» del Vietnam del Sud. Secondo l'agenzia, gli atti «criminosi di cui gli americani continuano a macchiarsi hanno ormai fugato ogni prospettiva di pace nel Vietnam, anche se l'amministrazione Nixon vuol far intendere che l'accordo di pace sarà firmato da un momento all'altro».

Sempre in tema di prospettive di pace, si inserisce lo accordo, firmato oggi a Mosca, fra una delegazione del Vietnam del Nord, guidata dal vice primo ministro Le Than Nghu, e una sovietica con alla testa il vice primo ministro Vladimir Novikov. Al termine di trattative durate una decina di giorni, Mosca si è impegnata a rafforzare il dispositivo militare di Hanoi, e a dare nuovo impulso all'economia di questo paese asiatico. Come si legge nel documento, la Russia «rifornirà la Repubblica democratica del Vietnam di grossi quantitativi di generi di consumo e di materiale vario, destinato a incrementare l'economia di Hanoi, e darà inoltre a questo paese ogni aiuto necessario per rafforzare il potenziale difensivo». Il tutto mentre la stampa ufficiale russa, continua ad accusare Washington di essere impegnata a far affluire nuovi materiali bellici al Vietnam del Sud.

A Saigon — secondo quanto rivelano fonti bene informate — il Presidente Van Thieu è intanto impegnato in un rimpasto di governo e nell'ampliamento della sua piattaforma politica, in modo da poter contrastare validamente i vietcong nella lotta politica che non mancherà di accendersi una volta raggiunta la tregua nel paese; nelle ultime ore, Thieu ha avuto consultazioni con i vari esponenti politici filogovernativi e anche con quelli moderati dell'opposizione, che potrebbero entrare a far parte di un nuovo governo: vari dicasteri, oggi nelle mani dei fedelissimi di Thieu e dei militari a lui favorevoli, potrebbero venir trasferiti ai rappresentanti dei vari partiti, in modo da dar vita a una sorta di «governo di solidarietà nazionale», in grado di contrastare il passo ai comunisti nelle elezioni politiche.

E' probabile che sia lo stesso Thieu a dar conferma del rimpasto quando, martedì prossimo, si presenterà all'assemblea nazionale per chiedere che venga prorogato di sei mesi il decreto che gli concede poteri speciali e che, andato in vigore nel maggio scorso (nei giorni dell'offensiva di Giap), dovrebbe scadere il 28 dicembre.

A. P.


Telefoto Ansa-Upi
Belfast — Un soldato inglese regge un lanciarazzi sovietico catturato agli uomini dell'Ira

DUE VOLUMINOSI «DOSSIER» DALLA QUESTURA ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

A TORINO OLTRE 800 DENUNCE PER BLOCCHI CORTEI E VIOLENZE

Identificati 24 operai della Fiat che «sequestrarono» un pullman di turisti belgi
Tra gli accusati anche 400 taxisti - I sindacati denunciano «la campagna repressiva»

Torino, 9

Con due voluminosi «dossier» distinti, l'ufficio politico della questura torinese ha presentato oggi alla procura della Repubblica 807 denunce per diversi reati (sequestro di persona, cortei non autorizzati) a carico di altrettante persone per episodi avvenuti in città negli ultimi tempi. Fra i denunciati figurano 24 operai della FIAT-Mirafiori per l'episodio del pullman di operatori economici belgi bloccato per due ore nell'interno di una officina; 400 taxisti e 383 giovani, in gran parte studenti, per diversi cortei.

Le 24 denunce a carico di dipendenti FIAT si riferiscono a quanto avvenne il 30 novembre scorso, al reparto verniciatura della Mirafiori, dove duecento operai, lasciati in libertà per mancanza di rifornimenti in seguito a uno sciopero improvviso di compagni di lavoro, avevano bloccato uno dei due pullman di turisti belgi in visita allo stabilimento. Il blocco durò circa due ore. I manifestanti chiedevano garanzie alla direzione dello stabilimento per il pagamento delle ore perse in seguito allo sciopero dei colleghi.

L'ufficio politico della questura, in collaborazione con gli agenti del commissariato Mirafiori, ha identificato 24 dei duecento operai che parteciparono al blocco dei pullman e nei loro confronti c'è ora una denuncia per sequestro di persona con l'aggravante di aver compiuto il reato in più di cinque persone. Tra i denunciati ci sono anche una donna e alcuni rappresentanti sindacali.

Le altre denunce, presentate sempre dall'ufficio politico della questura, riguardano 400 taxisti che avevano organizzato e partecipato a un corteo non autorizzato per le vie di Torino per chiedere provvedimenti atti a migliorare la viabilità. Altre 383 denunce, infine, sono state presentate contro operai e studenti che hanno partecipato ad alcuni degli ultimi cortei durante i quali avvennero anche diversi incidenti.

Fim, Fiom e Uil torinesi hanno emesso questa sera un comunicato in cui, a seguito della notizia della presentazione delle 800 denunce fatta dall'ufficio politico della questura alla procura della Repubblica, affermano che, «mentre continua in tutte le fabbriche metalmeccaniche la lotta per il rinnovo contrattuale, l'occupazione ed i problemi sociali, il padronato e gli apparati dello Stato accompagnano il rifiuto del riconoscimento delle rivendicazioni e delle esigenze di tutti i lavoratori, ad una sempre più dura e provocatoria campagna repressiva».

«E di oggi infatti — prosegue la nota — la notizia delle 800 denunce contro lavoratori e studenti rei di avere manifestato democraticamente per gli obiettivi contrattuali e le riforme. Delle 800 denunce, fanno parte 24 denunce a lavoratori e delegati della FIAT-Mirafiori per i fatti successi giovedì 30 novembre quando la FIAT, facendo transitare in una officina in sciopero due pullman di visitatori stranieri, cercò di mettere in atto una grossa provocazione basata sul presunto sequestro di un pullman e sull'intervento, nell'interno della fabbrica, di un commissario di polizia».

(Italia)

ANARCHICO ACCOLTELLA un missino a Vercelli

Vercelli, 9

Un aderente al MSI di Vercelli, Raffaello Principe, di 23 anni, residente in via Manzoni, è stato ferito con una coltellata infertagli durante una zuffa da Daniele Gaviglio, di 22 anni, abitante in via Asiago e considerato un simpatizzante di movimenti anarchici. L'episodio è accaduto nel tardo pomeriggio in corso Libertà, all'angolo con via Vittorio Veneto, allorché due gruppetti di giovani, dopo una breve schermaglia verbale, si sono azzuffati.

(Ansa)

SI CONFESSA IN UN'INTERVISTA IL CAPO DEI COMUNISTI

Berlinguer non sa ancora come combattere Andreotti

La difficile scelta di una strategia dimostra la solidità governativa
De Martino ammette: «Non è alle porte un nuovo centro-sinistra»

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 9

Cronaca politica in tono minore per l'«assenza» dei democristiani impegnati al convegno economico di Perugia e per il «ponte» di cui hanno largamente approfittato partiti, esponenti e commentatori politici. Ne deriva un certo risalto per l'intervista che il segretario del PCI Berlinguer ha rilasciato, «giocando in casa», all'«Unità». Come è facile immaginare, si tratta di un deciso attacco al governo Andreotti; però è anche un'implicita ammissione che i comunisti non hanno ancora trovato la strategia adatta per metterlo in difficoltà.

Berlinguer, dopo essersi dilungato sugli «smacchi» che Andreotti avrebbe registrato, viene al dunque, cioè al modo di batterlo, mostrando tuttavia di non avere idee molto chiare in proposito. Infatti il «leader» comunista prima sostiene che «è indispensabile lavorare in profondità, "in mezzo al popolo"», e auspica l'incontro e la collaborazione fra le grandi componenti popolari; poi fa capire che la caduta del governo dipende da ben altro, e lamenta «indecisione di determinate forze della maggioranza che pure gli sono ostili»; infine chiama indirettamente in aiuto «gli ambienti più conservatori, sia nel mondo economico, sia dell'apparato dello Stato, sia della opinione pubblica» facendo loro osservare che il presente governo «non riesce a realizzare concretamente neanche questo tipo di misure di marca moderata o reazionaria rivolte a propiziarsi i favori dei gruppi più conservatori».

Dal complesso dell'intervista si deduce insomma che per i comunisti il governo attualmente in carica, pur oggetto di critiche e di commiserazioni, è considerato alquanto solido e in via di rafforzarsi ulteriormente, a meno che dallo interno dello schieramento che lo sostiene non gli si faccia guerra. Berlinguer promette, infine, in caso di caduta del governo Andreotti, che il PCI farà a quello che prenderà il suo posto un'opposizione meno radicale, qualora sia (o almeno appaia) nettamente chiuso ai partiti di destra.

Sulle prospettive di una nuova equipe governativa si intrattiene anche il nuovo segretario socialista De Martino, in un'intervista pubblicata oggi su un quotidiano milanese. «Non credo — dice— che una ripresa della collaborazione per un centro-sinistra organico tra democristiani, socialisti, socialdemocratici e repubblicani sia alle porte.

«L'importante per il momento — secondo De Martino — è che si inizi un processo di revisione della tendenza centrista adottata dalla DC, e che si abbia la coscienza del valore positivo del confronto con il PSI e della necessità di una ripresa della collaborazione». Rilevato che «qualche segno c'è», il segretario socialista afferma: «Non saremo certo noi a scoraggiare chi intende muoversi verso di noi. Ho l'impressione che la situazione reale del paese induca più gli altri a ricercare la collaborazione con il nostro partito anziché a desiderare un rapido ritorno al governo».

Gli «autonomisti», per bocca dell'on. Zagari, autore di un editoriale su un periodico socialista, insistono per portare il partito su una diversa posizione nello schieramento politico italiano. Prendendo lo spunto dall'esito delle elezioni parziali, Zagari rileva che il corpo elettorale del paese, nella miniconsultazione di novembre, ha dimostrato di respingere la tendenza verso la bipolarizzazione DC PCI, che sembrava radicarsi dopo il 7 maggio come un fenomeno fatalistico.

Secondo l'esponente socialista, ciò significa un rilancio del partito socialista «attestatosi a Genova su una chiara politica di autonomia e di più incisiva volontà riformatrice, in un discorso che riapre una prospettiva di centro-sinistra».

Il segretario del PRI La Malfa, in un discorso a Lecce, ha detto di sperare che dal convegno democristiano di Perugia venga un'indicazione precisa e univoca sulla «necessità di fondare la programmazione su una politica dei redditi, concordata in consultazioni permanenti con i sindacati operai e le organizzazioni imprenditoriali».

Vice

E' nato il «Movimento cristiano dei lavoratori»

Roma, 9

Si sono conclusi oggi a Roma i lavori dell'assemblea nazionale di unificazione tra Federacl e Mocli. Nelle sedute del mattino e del pomeriggio è continuato il dibattito sulle relazioni dell'on. Giovanni Bersani e di Carlo Borrini: hanno parlato, tra gli altri, gli ex deputati Gerardo Bianchi e Armando Sabatini di Torino, l'on. Dell'Armellina e altri esponenti.

Nella sua replica finale, Carlo Borrini ha detto che il movimento consapevole dei propri limiti, intende mettersi al servizio dei lavoratori, raccogliendo la ricchezza di ogni apporto, contro ogni verticismo, per la formulazione di una proposta che colmi il vuoto da tutti avvertito nell'attuale realtà sociale.

L'assemblea nazionale di unificazione Federacl - Mocli ha infine votato per acclamazione la denominazione della nuova associazione che ha assunto il nome di Movimento cristiano dei lavoratori. Successivamente si è avuta l'elezione, per acclamazione, del nuovo consiglio nazionale. L'assemblea ha concluso i propri lavori approvando indirizzi di saluto e di omaggio al Papa ed al Presidente della Repubblica.

IL CONVEGNO ECONOMICO D.C.



Telefoto Ansa

Perugia — Un'immagine del teatro Morlacchi all'apertura del convegno indetto dalla DC

I MALI ECONOMICI

Dalla prima pagina

Lombardini si è soffermato sulla politica strutturale, affermando che, siccome richiede del tempo, deve essere messa subito in cantiere. Ma vi sono difficoltà di carattere politico, perché essa non ha in genere effetti immediatamente positivi, anzi ha alcune temporanee ripercussioni negative. «Solo in un contesto politico sufficientemente stabile quindi è possibile che una politica strutturale sia impostata e portata a termine dal governo». Lombardini ha rinviato ai politici del partito l'analisi di questo problema, pur osservando che non apparendo possibile il formarsi in Italia di strutture politiche simili a quelle dell'Inghilterra e della Germania federale, per molti anni si renderà «necessaria nel nostro paese una vasta convergenza di forze popolari, sia pure articolata, al fine di consentire «le trasformazioni necessarie».

Una ristrutturazione del sistema produttivo — ha osservato a questo punto Lombardini — potrà avere effetti positivi anche sull'occupazione, garantendone la stabilità e aumentandone il livello. E necessario però che il carattere di fattore fisso dell'occupazione «sia assicurato dall'imprenditorialità pubblica», volta ad assicurare il sorgere di nuove iniziative. La ristrutturazione dell'industria si impone anche per rendere i processi di lavorazione meno alienanti. Ma perché la ristrutturazione possa produrre effetti favorevoli sull'occupazione è necessaria una vasta riqualificazione della mano d'opera.

Nella sua vastissima relazione Lombardini si è anche pronunciato contro la svalutazione della lira, indicando piuttosto una politica di contenimento dell'inflazione. Tutti gli strumenti della politica economica dovranno essere impegnati per evitare gli sviluppi che possono rendere inevitabile la svalutazione. I sindacati — ha ammonito Lombardini — dovranno attentamente considerare tale pericolo nell'impostare la loro strategia.

Dopo la relazione del prof. Lombardini, i lavori del convegno sono proseguiti con l'illustrazione di «comunicazioni» che si sono articolate su temi specifici. Il prof. Nino Andreatta («politica congiunturale e strutture monetarie e creditizie») ha detto fra l'altro che «la mezzadria nella gestione della politica economica fra ministri democristiani riformatori e uomini che erano l'espressione dell'«establishment» finanziario tradizionale, ha indebolito la spinta all'espansione per tutti gli anni Cinquanta fino alla svolta del 1959-1963, a cui soltanto è legittimamente applicabile il discorso sul miracolo economico».

Per il prof. Giancarlo Mazzocchi guardando «al nostro sistema tributario, ci accorgiamo che la pressione tributaria in senso stretto è la più bassa nel quadro dei paesi sviluppati, ed è rimasta del tutto immutata nel decennio 1960-70». Nella successiva «comunicazione, il dott. Nino Novacco si è occupato dei problemi del Mezzogiorno, rilevando che «le leggi e gli incentivi per il Mezzogiorno non sono stati puntualmente contraddetti da altre leggi e misure, dettate da preoccupazioni settoriali o cosiddette "nazionali", che ne hanno ridotto, quando non vanificato, l'impatto promozionale».

Quindi è stata la volta del prof. Innocenzo Gasparini, che si è occupato della politica economica a medio e a lungo termine. Egli ha rilevato, fra l'altro, che «la proliferazione di concessioni particolari, di incentivi, di agevolazioni creditizie deve esser ridotta», aggiungendo che «la politica del Mezzogiorno e le politiche di riequilibrio territoriale debbono costituire un punto centrale della politica di programmazione per il loro rilievo.

Dopo altre «comunicazioni» i lavori sono stati sospesi: proseguiranno domani, con un dibattito, in cui è prevista anche una tavola rotonda. Lunedì, invece, si svolgerà la discussione, alla quale parteciperà anche il presidente del consiglio Andreotti. Le conclusioni saranno tirate martedì dal relatore Lombardini sul piano tecnico e dal segretario del partito Forlani sul piano politico. E' prevedibile il tentativo delle correnti di sinistra di usare il convegno di Perugia in chiave critica verso il governo e a favore di una nuova prospettiva di centro-sinistra.

(Ansa)

Giovani comunisti e d.c. ospiti del Nord Vietnam

Roma, 9

Le federazioni giovanili comunista, socialista e repubblicana, il movimento giovanile della DC e la gioventù aclista hanno diffuso un documento a proposito della visita che alcuni loro rappresentanti hanno compiuto nei giorni scorsi nel Vietnam del Nord.

Premesso che la resistenza vietnamita «trae le sue origini da una determinazione unitaria del popolo e della gioventù a combattere fino alla conquista dell'indipendenza e della libertà», il documento si rivolgo ai giovani italiani chiamandoli «a dar vita in tutto il paese a un'offensiva di pace perché dall'Italia venga, in questo momento particolare in cui si riaccendono le speranze per un accordo, ulteriore dimostrazione di solidarietà concreta al popolo vietnamita e perché il governo italiano esca finalmente dalla sua posizione subordinata agli americani e riconosca al più presto la repubblica democratica vietnamita».

(Ansa)

CONDANNATO CON ESTREMA FERMEZZA L'ABORTO QUALE «ABOMINEVOLE DELITTO»

IL PAPA RIBADISCE IL DIRITTO ALLA VITA DI OGNI ESSERE UMANO

Esso deriva immediatamente da Dio e non solo dai genitori - Nessuno può disporre delle vite innocenti nel seno materno - La vocazione della donna a essere madre

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 9

No all'aborto. In un ampio discorso rivolto ai giuristi cattolici italiani, in occasione del loro 23.o Convegno nazionale, il Papa ha ribadito la dottrina della Chiesa, illustrando il motivo teologico e le ragioni di diritto naturale e sociale che determinano la netta opposizione della dottrina cristiana all'aborto, inteso come diretta e deliberata distruzione della vita umana innocente nel seno materno.

Dopo aver rilevato che tale tema, «attualissimo e drammatico», è spesso male impostato, e dopo aver definito giusta la impostazione data nel loro convegno dai giuristi cattolici nel senso di «difesa del diritto alla vita», il Papa ha ricordato che contro le recenti leggi o proposte di legge che in vari Stati attuano o tendono ad attuare la cosiddetta «liberalizzazione dell'aborto», si è levato l'episcopato di tutto il mondo, proponendo rimedi più idonei per eliminare e contenere al massimo «questa così diffusa piaga sociale».

Con le parole del Concilio il Papa ha definito l'aborto «abominevole delitto» ed ha aggiunto: «Ogni essere umano, anche il bambino nel seno materno, ha il diritto alla vita immediatamente da Dio, non solo dai genitori né da qualsiasi società o autorità umana. quindi non vi è nessun uomo, nessuna autorità, nessuna scienza, nessuna cosiddetta «indicazione medica», eugenica, sociale, economica, morale, sociologica che possa esibire o dare un valido titolo giuridico per una diretta, deliberata disposizione sopra una vita umana innocente, vale a dire una disposizione che miri alla sua distruzione».

Paolo VI ha poi accennato alle ragioni di diritto naturale e sociale che si oppongono all'aborto; anzitutto la dignità della persona umana, che viene lesa non solo nella innocente vittima della uccisione, ma nella madre stessa che volontariamente in ciò si adoperi, ed in quanti, medici ed infermieri, cooperino all'aborto volontario; quindi la missione che è ad un tempo dovere e potere di proteggere la vita umana, è missione affidata da Dio, padrone della vita, ad ogni uomo, alle comunità intermedie e soprattutto alla comunità politica.

«Se lo Stato sociale contemporaneo — ha detto il Papa — va assumendo sempre più anche su di sé questo compito di protezione e di promozione della vita umana in modo degno dell'uomo..., non c'è nessun dubbio che tale protezione debba avere inizio non dalla nascita o dalla maggior età della persona umana, ma sin dal concepimento come quello che è l'inizio di un solo ed univoco processo vitale, che si conclude nella nascita di un nuovo essere umano».

«Ora — ha detto a questo punto Paolo VI — primo e più fondamentale dei diritti dell'uomo è quello di vivere — diritto alla vita —, e più debole è il soggetto più bisognoso di protezione egli è, e più incombe a tutti il dovere di proteggerlo, massimamente alla madre finché lo ha nel suo seno. Falsi ed alienanti sono, in proposito, certi distorcimenti della odierna e, per sé giusta istanza della emancipazione femminile, o della cosiddetta libertà sessuale, come quelli che ripugnano non solo alla morale cattolica, ma alla stessa etica universalmente umana.

«Mentre il problema dell'aborto — ha continuato il Papa — non può essere impostato sulla sola considerazione individualistica della donna, ma deve esserlo anche sotto il profilo del bene comune e soprattutto sotto quello della personalità del nascituro, la vera emancipazione femminile non sta in una formalistica o materialistica eguaglianza con l'altro sesso, con l'uomo, ma nel riconoscimento di ciò che la personalità femminile ha di essenzialmente specifico di più grande, di unico: la vocazione della donna ad essere madre».

Terminando, il Papa ha detto che i giuristi hanno un compito, a nessun altro inferiore, di difendere nella società l'universale valore umano che è alle radici stesse della vita; cioè il rapporto fondamentale tra quel singolo nuovo essere umano e quella singola donna come sua propria madre; valore, questo, che è alle origini della civiltà non solo cristiana, ma semplicemente ed universalmente umana».

A. Paglialunga

DAL PAPA I REDUCI dalla prigionia

Città del Vaticano, 9

«Non ci siamo stancati e non ci stancheremo di realizzare le iniziative adatte per incoraggiare gli sforzi degli uomini di buona volontà, di rivolgere il nostro pressante appello per sensibilizzare le coscienze aperte alla verità e alla rettitudine, affinché l'uomo possa finalmente vivere nella serenità e nella pace». Questo ha detto il Papa ricevendo oggi in udienza i membri dell'Associazione nazionale reduci dalla prigionia. «Negli anni del conflitto, nella separazione dai vostri cari, nella prigionia e nel contatto con il dolore degli altri — ha inoltre detto Paolo VI — avete maturato la convinzione che non si può edificare una società autenticamente umana sul sopruso, sulla violenza, sul sangue, sulla morte, ma bensì sulla giustizia, sulla solidarietà, sulla fraternità e sulla pace».

In altre particolari udienze il Papa ha ricevuto le partecipanti al congresso nazionale del Centro italiano femminile, i dirigenti della società «San Vicenzo de' Paoli» e un gruppo di personalità della cultura e dell'arte di Madrid venute a Roma in un viaggio organizzato dall'istituto italiano di cultura nella capitale spagnola.

SMASCHERATE LE MANOVRE POLITICHE SULL'ISOLA RITORNA LA TRANQUILLITA'

LA MADDALENA HA OGNI GARANZIA CONTRO INQUINAMENTI ATOMICI

Nessun pericolo dalla presenza della nave appoggio americana per i sommergibili nucleari
Atteso l'arrivo delle trecento famiglie statunitensi nel programma di sviluppo del turismo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
La Maddalena, 9

Le recenti polemiche sugli eventuali pericoli che potrebbero derivare alla popolazione e all'ambiente naturale della Maddalena dalla presenza in quel porto di una nave americana di appoggio ai sommergibili a propulsione nucleare hanno suggerito la visita all'isola sarda di un numeroso gruppo di giornalisti italiani. Interlocutori dei giornalisti in questa ricognizione «in loco» sono stati alti ufficiali della marina militare e tecnici specializzati, funzionari della presidenza del consiglio e del ministero degli esteri e soprattutto il sindaco dell'isola, Giuseppe Deligia.

La Maddalena — la cui vocazione e destinazione di base di appoggio marinara è all'origine stessa del suo centro abitato ed è antica di oltre due secoli — è stata nel tempo base navale della flotta inglese dell'ammiraglio Nelson, punto di appoggio della flotta francese, base navale sardo piemontese e infine italiana. Esiste quindi una lunga tradizione di consuetudini tra la popolazione e la marineria, a parte la fonte economica che quest'ultima rappresenta per gli abitanti.

Oggi l'isola ospita un arsenale della marina militare, che la amministrazione comunale vorrebbe veder potenziato nella sua attività e nelle sue strutture anche in ragione di una maggiore occupazione operaia e di preparazione di operai specializzati; e una scuola allievi marinai e sottufficiali, sempre della marina. Il piano speciale di sviluppo predisposto dalla amministrazione comunale punta ovviamente sul turismo, al quale condizioni ambientali, bellezza di paesaggio e ricchezza di attrattive offrono larghe possibilità. Esiste però il problema di alcune servitù militari per le quali sono stati interessati gli organi centrali competibili.

In questo quadro ambientale si è venuta ad inserire, con polemiche e implicazioni d'ordine politico, la presenza della nave appoggio per sommergibili a propulsione atomica «Charleston», di 20 mila tonnellate che sarà sostituita quanto prima dalla «Gilmore», di 18 mila tonnellate,

L'amministrazione comunale della Maddalena, preoccupata per le eventuali conseguenze, con un ordine del giorno del 19 ottobre, votato alla unanimità, ha chiesto precise garanzie. Gli elementi raccolti prima in sede regionale e quindi nazionale e presso le sedi scientifiche e tecniche competenti sono stati considerati tali da fugare ogni timore e lo stesso consiglio comunale, a maggioranza, ha votato il 21 novembre un altro ordine del giorno con il quale ha dichiarato «decadute le vive preoccupazioni per la presenza della nave appoggio americana» e ha espresso «la fondata speranza che la presenza degli americani e delle loro famiglie alla Maddalena, non solo non sarà di pregiudizio allo sviluppo economico dell'isola, come allarmisticamente è stato ripetuto, ma anzi consentirà decisamente alla soluzione di molti suoi problemi».

Nell'ordine del giorno si rivela inoltre «tutta la gravità di atti contrari solo agli interessi della Maddalena e tendenti a sovvertire i veri scopi del Patto Atlantico, strumento per una politica di pace e di distensione nel Mediterraneo» e infine si esprime «il più vivo compiacimento per la prova di maturità politica e di dignità morale offerta dalla popolazione maddalenina, che nella totalità e con piena consapevolezza non ha voluto partecipare alla manifestazione organizzata dal partito comunista». L'ordine del giorno è stato votato dai consiglieri della DC, del PSDI, del PRI e del MSI; i consiglieri comunisti e socialisti non hanno votato.

Quali sono le garanzie ottenute dall'amministrazione comunale della Maddalena? Va premesso che il nostro paese ha già ricevuto più volte visite di navi nucleari; vi sono state complessivamente 37 visite della nave mercantile «Savannah» nei porti di Genova, Livorno, Napoli e Trieste. Appositi dispositivi di controllo della radioattività delle acque sono stati messi in atto sin dal 1958. Una sistematica rilevazione è stata infatti istituita in modo da disporre di un'ampia e periodica raccolta di valori indicativi, utili per seguire scrupolosamente qualsiasi situazione.

I sommergibili nucleari della marina militare degli Stati Uniti — e non solo degli Stati Uniti — per mantenersi in stato di efficienza hanno bisogno di una serie di operazioni: quelle concernenti il «nocciolo» del motore nucleare, le quali si eseguono soltanto nelle basi dei sommergibili nucleari, che sono dislocati esclusivamente negli Stati Uniti; quelle relative all'assistenza e appoggio logistici — compreso quello di carattere umano per la corrispondenza, il rifornimento di pellicole di bordo, di viveri di conforto ecc. Agli equipaggi — che vengono eseguite presso le cosiddette «navi appoggio», alcune delle quali sono dislocate in Europa.

La «Gilmore» destinata alla Maddalena (invece della «Gilmore» è la sua sorella maggiore, la «Charleston», ormeggiata in una banchina del piccolo porto e priva di qualsiasi struttura esterna o di apprestamenti cantieristici) è una unità di medio tonnellaggio con propulsore «convenzionale», presso la quale è solo possibile eseguire eventuali lavori di piccola manutenzione. Non è quindi attrezzata per compiere alcuna operazione che riguardi gli elementi combustibili nucleari, nè è possibile compiere operazioni del genere tra una nave appoggio e un sommergibile nucleare.

E' stato fatto osservare che la «carica» di un sommergibile a propulsione nucleare ha una durata di funzionalità motoria di quattro anni e mezzo e quindi, praticamente illimitata. Ancora gli esperti hanno rilevato che se la propulsione nucleare dei mezzi navali presentasse pericoli nessun paese (e oggi posseggono tali mezzi oltre agli Stati Uniti, l'Unione Sovietica, la Francia, la Gran Bretagna, seguiti prossimamente dalla Cina) porrebbe gli equipaggi nella condizione di novelli «kamikaze» dell'era nucleare.

Infine, dai dati che si ricavano dagli atti del Congresso americano; che ha dedicato al problema un ampio dibattito, risulta che, mentre un uomo per radioattività naturale e per accertamenti diagnostici assorbe in media, nel corso di un anno, 125 millerem, le eventuali scorie radioattive di tutte le circa cento navi a propulsione nucleare degli Stati Uniti aumenterebbero la radioattività assorbite annualmente dall'uomo nelle zone di eventuale scarico, nella misura di un decimillesimo di millerem.

Su questi dati e su queste garanzie fornite dalla scienza e dalla tecnica la popolazione della Maddalena basa la sua tranquillità, guardando al suo avvenire di sviluppo. Quanto prima circa trecento famiglie americane risiederanno nella isola, abitando case appositamente costruite in varie località secondo un piano regolatore che tende a evitare alterazioni dell'ambiente naturale e a favorire l'inserimento dei nuovi ospiti nel programma di sviluppo del turismo della Maddalena.

Memi Bortolini
dell'Ansa

SENTITA DAL GIUDICE SUL TRAFFICANTE D'ARMI TEDESCO

C'è anche Gabriella Farinon fra gli amici romani di Ring

Si recò una volta a casa sua accompagnata da un corteggiatore

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 9

Gabriella Farinon, meglio nota ai telespettatori con il nome di «viso d'angelo» è stata interrogata dal giudice istruttore dott. Priore e dal pubblico ministero dott. Vitalone in merito all'istruttoria in corso sull'attività romana del tedesco Christian Carlo Ring, imputato di traffico di armi e di droga e oggetto di indagini in merito all'uccisione del commissario Luigi Calabresi. Come è noto, il tedesco è fuggito in Canadà nei mesi scorsi, dopo che contro di lui la magistratura italiana aveva emesso mandato di cattura per detenzione di armi da guerra.

Il segreto assoluto viene mantenuto negli ambienti giudiziari su questo interrogatorio; tuttavia voci attendibili riferiscono che la Farinon avrebbe conosciuto e frequentato il Ring durante la sua permanenza a Roma. Il nome di Gabriella Farinon è emerso dai controlli fatti dai funzionari dell'ufficio politico sulle persone che frequentavano la casa di Ring, in via Stringher 9, a Roma. Sembra che la presentatrice si sia recata nella primavera scorsa una volta in questa abitazione insieme con un giovane tedesco, amico di Christian Ring. Questo giovane la corteggiava da tempo. C'era stata una reazione del dott. Dore Modesti, marito della Farinon, che aveva presentato un esposto contro di lui. Successivamente, come è noto, la presentatrice ha ottenuto la separazione legale dal coniuge. Oltre che la Farinon, è stato interrogato dai giudici anche il suo corteggiatore tedesco.

Come si ricorderà nella casa di Ring è stata trovata murata un mese fa una pistola «Smith and Wesson» che è stata inviata a Milano, e messa a disposizione del giudice Riccardelli che conduce l'inchiesta sull'uccisione del commissario Calabresi. La perizia compiuta per accertare se fosse la stessa arma con la quale era stato ucciso il funzionario di polizia avrebbe dato esito negativo. Per due volte nei giorni scorsi la Farinon è stata vista a palazzo giustizia recarsi nella stanza dei magistrati inquirenti. Comunque Gabriella Farinon sarebbe risultata completamente estranea all'attività del Ring e si sarebbe trattato solamente di una conoscenza occasionale.

La nota presentatrice però non ha mancato di far sentire la sua voce nella vicenda per la quale è stata convocata alla procura della Repubblica. «Onde evitare — ha detto Gabriella Farinon — che alcune indiscrezioni che circolano sul mio conto vengano strumentalizzate da un certo tipo di stampa, preciso che come tutte le persone che in qualche modo hanno in passato avuto contatti con il signor Ring, ho avuto un colloquio col magistrato competente, nel corso del quale ho riferito di aver visto il signor Ring una sola volta».

R. R.

Un'ampia e suggestiva visione di grattacieli nel cuore della modernissima e ospitale Toronto

FUGGEVOLE INCONTRO CON UNO STERMINATO PAESE DOVE NON C'E' INTEGRAZIONE MA INSERIMENTO

Sul Canada formato Duemila una grossa ipotesi italiana

Culture diverse per costruire una sola grande comunità - Un giornale su cui agli inizi del secolo esordì Hemingway Ritrovato con il sapore di una rimpatriata un «nucleo vitale» fra le cascate del Niagara e la corrosione dei fusi orari

DAL NOSTRO INVIATO

Toronto, dicembre

I canadesi applaudono non solo negli affollati stadi o a teatro, ma anche sugli aerei. Quando le ruote del Jumbo toccano con la rassicurante elasticità di un ginnasta la pista di Montreal, il battimani scroscia improvviso, con la spontaneità di un applauso a scena aperta, dalle quasi quattrocento poltrone del gigantesco B-747 dell'Alitalia. Una vera platea.

La cosa sorprende chi non è avvezzo all'usanza, ma in verità c'è di che applaudire: il grande Oceano è alle spalle e l'equipaggio del comandante Galloni ha portato alla stazione d'arrivo un autentico treno volante, di quattro carrozze, con cucine, servizi, bar, cinematografo e una decina di canali audio: un «Settebello» dell'aria, lanciato a 900 chilometri all'ora sulla linea Roma - Toronto.

Toronto, Ontario. Per me, fino a ieri, come per molti, un semplice accostamento di nomi. Una città sconosciuta e un remoto Stato del continente nordamericano; unica sicurezza: Canada. Una nozione scolastica, il ricordo di qualche lettura o la memoria meccanica di dispacci d'agenzia passati in redazione. Come Denver, Colorado o Richmond, Virginia.

Si tratta invece — e non lo si direbbe così a prima vista se non fosse per le alte torri dei grattacieli traforati nella notte da migliaia di finestre illuminate — di una verde metropoli di ben oltre due milioni di abitanti, dei quali quattrocentomila italiani.

In teoria, perché su cinque passanti che si incontrano per la strada uno è italiano, si potrebbe anche girare per Toronto senza sapere l'inglese. In teoria e in pratica, ma in verità il problema non si pone. Qui l'integrazione — o meglio l'inserimento — dei vecchi e nuovi arrivati d'oltre Oceano è stata ed è facile. Si è lontani dalle dispute bilinguistiche del vicino Quebec francesizzante e la discriminazione per gruppi etnici — dolente aspetto di un'America amara negli Stati Uniti — non esiste. Almeno nelle sue forme più irritanti, ci assicurano candesi di vecchia e di nuova data, anche per la qualità — operai specializzati, tecnici, professionisti, artigiani, commercianti — di chi approda sulle rive dell'Ontario.

Guida gentile

Toronto, Ontario. Due milioni e più di abitanti, 400 mila italiani, quattro gradi sotto. Ce lo ripete la nostra gentile e informatissima guida, Maria Bergamin, veneta di Asolo, canadese da un decennio, «pubblic relationsman» dell'Alitalia, se così si può dire di una signora. 400 mila italiani a Toronto e altri 300 mila sparsi nelle altre comunità dello Stato. Una città in cui entrano, fra nascite e immigranti venti persone ogni ora, dove lo standard di vita è uno dei più elevati del mondo: città dell'avvenire, per la quale per il 2001 si prevedono 14 milioni di abitanti. Previsione allucinante, a dire il vero.

Questa la città. Lo Stato, l'Ontario, è sette volte più grande dell'Italia con solo sette milioni di abitanti. Settecentomila gli italiani. Sette, sette, sette con qualche zero: il paragone è familiare e i numeri sono facili da mandare a memoria.

I rumorosi francesi del Canada sono il 35 per cento di tutta la popolazione, in gran parte concentrati nel Quebec; 17 per cento gli italiani: una minoranza silenziosa ma presente nelle insegne dei negozi e delle imprese, sulle tabelle dei professionisti, nella Little Italy della città — non ghetto emarginato e paesano come capita di vedere a New York e altrove — ma ipotesi italiana, componente ormai essenziale del commonwealth canadese. Per questo, in Canada, non si parla di integrazione ma di inserimento.

Ponte aereo

Culture diverse per costruire un solo paese: Toronto, in lingua indiana, vuol dire luogo d'incontro e i suoi abitanti hanno preferito questo nome a quello di York, datole due secoli fa dai conquisttori inglesi. Oggi York è solo un borough, un quartiere della città, come Little Italy, anche se i pesi specifici sono, ovviamente, diversi.

9250 abitanti nel 1834, 700 mila un secolo dopo, 3 milioni nel futuro prossimo, 14 milioni fra trent'anni. Si può con queste cifre agevolmente capire che cosa abbia significato per la nostra Compagnia di bandiera, l'Alitalia prima e finora unica fra le altre società straniere — il lancio di questo ponte aereo fra Milano, Roma e Toronto, futuribile capitale morale ed economica del Canada, dove l'indice di costruzione è già il più alto del mondo e la crisi edilizia e la congiuntura si conoscono solo di nome, come quelli di leggendarie malattie medievali.

Per il futuro, o almeno per «la più grande Toronto degli anni '80» — ma sul serio e non a parole — si è preparato il «Toronto Star» (600 mila copie in città) il giornale sulle cui colonne, all'inizio del secolo esordì Hemingway. Un giornale oggi con attrezzature tecnologiche da fantascienza in un grattacielo grande come quello della Pirelli, dove si conserva ancora la lettera di dimissioni dell'autore di «Un addio alle armi», lunga 25 metri: una specie di manifesto sull'incompatibilità tra giornalismo e letteratura.

Anche gli italiani di Toronto hanno il loro giornale il «Corriere Canadese» di Dan Jannuzzi (70 mila copie distribuite ogni mattina casa per casa dai carrier-boys) che sta in questi mesi costruendo la sua nuova sede per i trent'anni del grande balzo in avanti.

E dalle pagine del «Corriere Canadese» si rileva facilmente che a Toronto, Trieste è di casa. Ecco in prima pagina sotto un grosso titolo e una telefoto il deragliamento del rapido Trieste-Venezia ad Aurisina, al posto d'onore accanto allo «scoop» di Jacqueline nuda (senza telefoto). Ed ecco, nel supplemento del sabato che si parla delle nostre elezioni: «Trieste è la più grossa delle città italiane nelle quali si vota in questo turno. 214 mila elettori su 270 mila abitanti, di cui ottantamila pensionati. Ciò non toglie che nelle liste dei candidati presentati dai vari partiti, predominino nettamente i giovani. E Trieste vanta il più giovane Rettore d'Università: Giampaolo de Ferra, 43 anni».

Ci sono veramente ottantamila pensionati a Trieste? Forse i computers del «Toronto Star» e del «Corriere Canadese» ne sanno più di noi.

E ancora in un'altra pagina, pubblicata con evidente compiacimento, la notizia di una multa di 9.000 dollari inflitta al comandante di una petroliera indiana che si era permesso di inquinare le acque del nostro golfo.

Qui Trieste è di casa: la sua immagine vi è stata portata da triestini, fiumani, istriani, dalmati, da tutti noi delle vecchie province, insomma. Al «Toronto Star», per esempio, della Zona B sanno tutto o quasi, molto di più di certi grossi giornali milanesi.

La prima sera a Toronto avevamo mangiato — tanto per cambiare — in un ristorante indonesiano (ritorno a casa a piedi, tanto l'hotel è in fondo alla strada: tre miglia dritte e fitte di negozi); il mattino all'albergo la cucina canadese ci era venuta incontro con una robusta colazione a base di uova, bacon, salsicce e caffè lungo. Il giorno dopo l'invito è per un ristorante italiano. Non si sa se si tratta di un omaggio alla nostra comunità o di una cortese concessione a qualche inconfessata, patetica nostalgia per i piatti di casa.

Dopo chilometri nell'ordinato reticolo di strade lunghe e dritte che cominciano — mi pare di capire — sulle rive dell'Ontario per finire chissà quando e chissà dove, una sfolgorante insegna italiana, alta nel cielo freddo e senza stelle, annuncia nella notte il tepore nostrano che si intravvede oltre i vetri. E subito oltre l'uscio, Teddy Reno. In fotografia con dedica, naturalmente, Trieste mia.

Una domenica a Toronto: sembra che in passato — racconta Aldo Alberani, manager dell'Alitalia, 30 anni, in Canada da 12 — la città fosse particolarmente noiosa nel giorno del Signore. Niente birra, niente vino, niente whisky, niente bar, divertimenti, niente di niente insomma.

Altri citano la famosa frase di Leopold Infeld: «Signore, quando mi chiamerai nel tuo Regno fallo di sabato, così non dovrò passare un'altra domenica a Toronto».

Ora le nuove componenti culturali che hanno riaperto molte porte, consentono di riempirsi i bicchieri e gli occhi anche di domenica, ma qualcosa dell'antico costume puritano e proibizionista è rimasto. Di domenica si va, per lo più, al Museo delle Scienze o alle cascate del Niagara. E davanti al Museo un paio di ragazzine «wasp» (bianche, anglo-sassoni, protestanti odocchiano la nostra piccola comitiva latina e ci invitano promettenti a seguirle chissadove. Un po' per celia e un po' per non morir di noia. Mai di domenica: noi si va alle cascate del Niagara. E' l'ora di pranzo ma a queste latitudini basta qualche nuvola nel cielo ed è subito sera.

Si mangia in cima ad un'altissima torre rotante per consentire a tutti la vista delle due cascate, una canadese, l'altra americana. Il confine corre nel mezzo non si sa bene dove e un'altra torre rotante serve il pranzo ai turisti dell'altra sponda: due confortevoli sputnik che girano alti nel cielo sul più grande spettacolo del mondo.

Trudeau, è risaputo, ebbe a dire che, come vicina, l'America è scomoda, un po' come dormire con l'elefante: disturba anche se solo respira. Ma da lassù con tutta sincerità il respiro dell'elefante non si sente, coperto evidentemente dal rumore assordante delle cascate.

Di questi giorni a Toronto si stanno tenendo le elezioni municipali. Si avvertono appena, da qualche discreto manifesto sugli albi delle pubbliche affissioni, dalle inserzioni a pagamento sui giornali: «Votate Rotenberg per la carica di Sindaco». «Date il vostro voto a Silvano Tancredi, un uomo dinamico e consapevole dei problemi di York». «John Conforzi, ingegnere civile chiede il vostro voto». «Per il Dipartimento dell'Istruzione scegliete Tony Vaz, padre di famiglia: i suoi figli frequentano la Scuola Elementare e la Scuola Secondaria di Toronto».

Grandi assenti

Grandi assenti di queste amministrative, come si vede, i partiti. O per lo meno, stanno discretamente dietro le quinte.

Discrete le sollecitazioni anche alla TV: tredici canali, tutti a colori. Non c'è problema di Pal o di Secam, malgrado gli inquieti vicini francofoni.

Non mancano i canali che portano l'aria di casa nostra: «La maestrina» di Niccodemi con la Pagnani, «Malombra» di Soldati con i volti incredibilmente giovani di Andrea Checchi e Isa Miranda.

Il «Corriere Canadese» è gonfio del nostro campionato di calcio, come se le partite si giocassero proprio qui, dietro l'angolo della strada invece che al di là dell'Oceano. «Chinaglia... carica!» incitano i grossi titoli, «Rocco è perplesso», avvertono, oppure constatano a tutta pagina «Lazio dei miracoli!». Poi, più discretamente, «Triestina - Belluno 0-0».

Malgrado l'integrazione, o meglio l'inserimento, resta in fondo ad una lunga domenica d'autunno la nostalgia. Per la maestrina smarrita e per la squadra del cuore.

Si torna: ultimi acquisti, qualcosa da portare a casa. Ma che cosa? C'è di tutto e tutto costa come da noi, meno che le pellicce di visone. Ma non è il caso — convengono tutti concordi — basta un ricordino. Certi berretti da sci della nazionale canadese con la foglia d'acero, faranno felici i ragazzi. E il salmone affumicato, costa la metà, se si trova.

Fuori fa molto freddo, ma dentro al supermarket — un intero grattacielo — il caldo secca la gola. Ci si può dissetare a una macchinetta automatica dalla quale si spilla aranciata, pompelmo, coca-cola. Senza soldi, a volontà: si paga, passando, alla prima cassa che si incontra, sulla parola.

E all'anziana signorina della prima cassa dietro l'angolo offro un dollaro. No, è troppo; ci vorrebbero gli spiccioli che chiedo ai colleghi. «Sì, è meglio se avete moneta» dice all'improvviso in italiano la cassiera. Moneta: una parola che subito esplode di nostrana familiarità. «Moneda»? ribatto. Punta l'indice verso di noi: «Sè de Trieste? Mi de Pola, son qua dal '47 e voi?».

Noi da sabato sera e stasera partiamo. Alle 7. Ci guarda quasi incredula, poi addolorata per il troppo breve incontro. Improvvisamente davanti alla sua cassa è apparso e sta per scomparire tutto il mondo della sua giovinezza (le lagrime me cori zo pel viso) ma sorride subito rinfrancata dalla descrizione del fantastico ponte aereo che stiamo per imboccare. Domani alle 10 e mezzo a Roma, poi un'ora ancora — appena il tempo di prendere un caffè — e Trieste. Ronchi, insomma.

Ora, con i nomi familiari e la scoperta di una vicinanza insospettata, il dialetto, coltivato fra le quattro mura di casa, scorre fluente, rassicurato. Otto ore da Roma a Toronto con l'Alitalia, sette ore da Toronto a Roma: al ritorno si fa più presto perchè è tutto in discesa.

Si ride tutti alla vecchia battuta e gli addii, gli arrivederci anzi con la cassiera del supermarket sono festosi, striati appena da un sottile filo di malinconia.

Lessico famigliare. Moneda. «Quando c'incontriamo — ha scritto Natalia Ginzburg — possiamo essere l'un l'altro indifferenti o distratti. Ma basta fra noi una parola, una di quelle frasi antiche, sentite e ripetute infinite volte nel tempo della nostra infanzia... Una di quelle frasi o parole, ci farebbero riconoscere l'uno con l'altro, noi fratelli, nel buio di una grotta fra milioni di persone. Quelle frasi sono il nostro latino, il vocabolario dei nostri giorni andati, sono come i geroglifici degli egiziani o degli assiro-babilonesi, la testimonianza di un nucleo vitale che sopravvive nei suoi testi, salvati dalla furia delle acque, dalla corrosione del tempo».

Nucleo vitale che abbiamo ritrovato intatto, fra il frastuono delle acque del Niagara e la corrosione di sei fusi orari anche qui, nell'ospitale Canada, paese ordinato di questa nostra epoca.

Mariano Faraguna

Telefoto Ansa

Roma — Senta Berger negli studi radiofonici di via Asiago durante la trasmissione, in edizione speciale, di «Appuntamento del sabato», la rubrica dedicata ai lavoratori italiani in Germania

Dolcissima agonia

ANDAVAMO verso Cortina per le strade che erano già deserte. Tutte le ville con le imposte sbarrate così le pensioni e gli alberghi, pareva che un'altra vita sommessa riemergesse adagio, una vita di gente dal passo lento e dai pensieri più lenti ancora. Qualche raro cacciatore paesano, qualche vecchia con il grembiule, il fazzoletto stretto al capo, che reggeva una sporta pesante. Le cose esterne nuove avevano nell'apparenza una vivacità di cristallo e di metallo, nell'interno era invece una corrente stanca. La sentii di colpo nel grande bar deserto, dove dietro il banco il barista guardava immobile la parete di fronte.

Salendo ancora tra gli alberi tutti verdi, la mia amica disse: «Ecco il sole che volevo», e improvvisamente fu per me come una rivelazione. Scorsi tra il verde le fiamme. Non le avevo mai viste. Non sapevo che i larici perdono gli aghi incendiati. Non sapevo che subissero tale metamorfosi: il sole nelle foglie. Non avevo mai visto il sole così imprigionato. Giù dalle coste che precipitavano scendevano arazzi misti di verde e di fuoco. Isolati lungo la strada certi larici oscillavano leggeri. Il sole li penetrava e li accendeva. La macchina saliva verso svolte dove si addensavano superbi. Il mistero di tanta bellezza mi turbava. Era una immensa festa silenziosa che avrebbe potuto essere espressa solo da una sinfonia. La strada era deserta. Non c'era nessuno. Per quali occhi tale saltazione? Per chi questa armonia suprema? Che dovrebbe significare per noi? Come adeguarvi la nostra vita? «Tanti che vengono a Cortina d'estate e d'inverno — diceva l'amica — non hanno mai visto questo spettacolo. Tanti che hanno qui case e ville non hanno mai visto la strada come è in questi giorni».

Centinaia e centinaia più radi, più fitti, isolati, ammassati ascendevano verso remoti eremitaggi. Vibravano, pareva volessero gridare con il colore, pareva fossero presi dalla voluttà di creare un momento indicibile. «Per chi tanta bellezza?». La domanda ritornava. No, il mistero ci trascendeva. Solo una volta mi ero sentita così commossa, guardando dall'alto nell'azzurro l'arco perfetto delle insenature della Calabria. Avevo trovato il colore che inebria. Svariati i gialli dai più chiari ai rossastri. Accanto stavano gli abeti verdi, sommessi, sembravano invidiosi e depressi. Invece sono essi che mantengono nelle foglie la vita per tutto l'inverno. In alcuni larici si scorgevano già i ramoscelli gracili, poi tutto sarebbe finito. Ma era una dolcissima agonia. Prima della morte le foglie alzavano le fiamme. Salutavano la vita o la morte? Era la «morte bella» in senso dannunziano che conferma la vita? Andavano quegli aghi verso la fine con trionfale allegrezza. La mattina mi sembrava incredibile. Qualche nuvola e la luce migrante accendeva e spegneva il colore.

In alto dominavano le masse nude enormi, quasi d'argento delle montagne. «Per chi tanta bellezza?». Sentivo quasi un rimorso. L'uomo di oggi la rifiuta e la disgrega. Innalza cose gelide, stonate, crudeli. Mi disse l'amica a conclusione dei ragionamenti: «Non l'accoglie chi non l'ha già dentro». Giungemmo a Cortina che avevo visto nell'uniformità del verde e del bianco e come la fiera della mondanità. Era una città in disarmo. Tutti gli alberghi vuoti, poche persone camminavano con passo stanco diverso da quello dei turisti. Nella lunga via che la taglia di solito rigurgitante di gente multicolore, i negozi raffinati dove si espongono gli oggetti rari, le cose di antiquariato erano difese da grate di ferro, ma in alto sullo spiazzo delle Tofane la luce si rifletteva miracolosa come in specchi d'argento. Ci avviammo per la strada deserta che saliva verso il lago Ghedina fra i boschi. Solitudine, silenzio. Dagli alberi cadeva un leggero pulviscolo che si vedeva solo contro luce. Per metà il laghetto era coperto dalla polvere d'oro. L'acqua libera che circondava il piccolo bar chiuso era di un azzurro che ingoiava favole. E di nuovo la domanda: «Per chi tutto questo?».

Ancora verso Pocol. I monti si svelavano tutti nudi dai fianchi alla sommità: il Cristallo incombente, la piramide altissima dell'Antelao, la frastagliata Croda da Lago. Il sole non era ancora pallido e vedevo di lassù l'autunno nella sua veste trionfale. Un incendio silenzioso abbracciava la città che dilagava quieta nella conca e incantava l'anima stupita.

Lina Galli

Pierre Clementi a Parigi

Parigi, 9

Pierre Clementi è giunto ieri a Parigi, dove ha riabbracciato all'aeroporto la moglie e il figlio Balthazar. «Sono contentissimo di essere tornato in Francia, ha detto ai giornalisti. Mentre ero in prigione, per un momento ho pensato che forse non sarei mai potuto tornare.

«Mentre ero in carcere, egli ha soggiunto sapevo quel che i miei amici facevano per me in Francia, perché ero in ottimi rapporti con l'ambasciatore e con dei preti francesi che mi informavano di tutto. Adesso conto di riposare per un po', e poi credo che farò un film sulle prigioni». *Ansa)*

Scarso successo dell'ultimo Miller

New York, 9

Il nuovo dramma di Arthur Miller era molto atteso, dopo un silenzio di cinque anni dello scrittore. ma la sua andata in scena a New York non ha entusiasmato la critica. Intitolato «The creation of the world and other business» (La creazione del mondo e altre faccende), il dramma è basato sul primo libro della genesi, ma, secondo Douglas Watt del «Daily News», è del tutto privo di mistero e di fantasia. L'autorevole Clive Barnes del «New York Times» scrive: «Tutta la cosa ha l'aria di una versione a fumetti della genesi». Il pubblico andrà a vederlo solo perché è Miller, prosegue Barnes, «ma alcuni resteranno delusi, come me».

Telefoto Upi

Hollywood — Il ballerino Gene Kelly e l'attrice Binnie Barnes provano alcuni passi di danza per il film «Quaranta carati» di cui saranno protagonisti. L'inizio avverrà tra alcuni giorni

La rassegna dei libri

La casa editrice Mazzotta di Milano ha iniziato la pubblicazione di una nuova collana diretta da Ludovico Quaroni e intitolata «Planning & Design». La collana è dedicata all'architettura e all'urbanistica. Il primo volume è «Imperialismo e urbanizzazione in America Latina». Si tratta di una raccolta di saggi di vari studiosi sudamericani (Castells, Scovazzi, Santos, Weisslitz, Quijano, Munoz, de Oliveira, Stern, Pumarino, de Villanova, Garnier), organizzata dalla rivista francese Espaces et Sociétés. L'argomento scelto per inaugurare questa nuova serie potrebbe sembrare troppo particolare, ma a ben guardare non è così. In fondo, la situazione politica, economica e sociale dei paesi sudamericani, con tutte le conseguenze riguardanti l'assetto urbano, la sistemazione del territorio, l'architettura, l'arte e la cultura in generale, costituisce, in qualche misura, una sorta di paradigma per i paesi del terzo mondo, che non a caso provengono tutti da esperienze coloniali.

Senza contare che la situazione dell'America Latina è paradigmatica anche per un altro motivo: essa infatti presenta le caratteristiche di un nuovo tipo di penetrazione colonialista (un tempo di marca spagnola o portoghese, oggi statunitense), non più direttamente e scopertamente politico-militare, ma indirettamente economico-finanziaria. E anche questo ha il suo peso per lo sviluppo urbanistico in una certa direzione. Né per almeno due ordini di motivi, ci si può stupire del taglio squisitamente sociologico del volume. Anzitutto, è noto l'impegno, anche di carattere civile della casa editrice Mazzotta; in secondo luogo (ma è la ragione principale) evidentemente non è possibile considerare l'architettura e l'urbanistica in senso accademico: la prima come fatto «du beaux arts» e la seconda come tecnica per sistemare gli edifici in un certo spazio. I problemi sono altri e ben più vasti. L'assetto della città implica o dovrebbe implicare profonde valutazioni di carattere sociologico, antropologico, psicologico e tecnologico. E tutto questo non può certo essere disgiunto da un discorso politico più generale. Del resto, il titolo stesso della collana Planning (cioè programmazione) & Design, giustifica ampiamente l'angolatura degli interventi.

Il volume, corredato da significative illustrazioni (vedi ad esempio il contrasto tra il gigantismo e la retorica architettonica dei centri residenziali e direzionali e le baracche dei «marginali») e utili tabelle statistiche, comprende capitoli dedicati all'urbanizzazione dipendente, al ruolo della città coloniale e neocoloniale nella formazione sociale sudamericana, l'urbanizzazione dipendente in Venezuela, la migrazione rurale e l'integrazione urbana in Perù, la formazione di un mondo marginale nelle città dell'America Latina, l'emigrazione e la marginalità dell'occupazione a Città del Messico, la politica della casa e lo sviluppo urbano in Cile. Gli ultimi due capitoli sono dedicati a Brasilia e a L'Avana. Completa il volume un'ampia bibliografia generale e particolare sui problemi dell'urbanizzazione in America Latina.

G. C.

◎

Giannino di Lieto: *Punto di inquieto arancione* (Nuovedizioni, Enrico Vallecchi; pagg. 57; lire 1000).

E' uscita qualche mese fa un'altra raccolta poetica di Giannino di Lieto; autore da noi già segnalato per le precedenti sue pubblicazioni «Poesie» e «Indecifrabile perché».

Il libro, appartenente alla collana «Nuovedizioni» della Casa di Enrico Vallecchi, si apre con una erudita introduzione di Giorgio Bàrberi Squarotti e, inoltre, ogni creazione stampata è seguita da un commento di Giuseppe Marchetti che configura di volta in volta il discorso e l'intenzione del di Lieto. Un Giannino di Lieto che con il passar degli anni propone sempre più vigorosamente il suo «lucido delirio verbale, un ininterrotto discorso in cui frasi e periodi e figure cozzano e si compenetrano sino a dar l'impressione di impetuosa valanga. L'esperimento, comunque, non ha nulla di gratuito o di forzato: perché da questo caos viene fuori ben preciso un senso di disperazione, di sfiducia nell'ordine tradizionale; e il magma informe è pur esso una coerente immagine della vita»; come ebbe ad esprimersi la commissione giudicatrice (Dino Buzzati, Ferdinando Giannessi, Walter Mauro, Piero Raimondi e Giovanni Tincani) nell'assegnargli la medaglia d'oro al concorso «Lerici-Pea» del 1971 per la sua poesia «Progetti di informazione» pure inserita nella raccolta «Punto di inquieto arancione» della quale oggi, si parla.

S. P.

◎

Lino Santoro: *Dopo il bracco di Burgos* (Collana «Le scelte» della Todariana editrice di Milano; pagg. 120; lire 1500).

«Ho fatto la più fantastica galoppata della mia vita e non so se mi raggio. Comincio a prendere coscienza del mio male: realtà e finzione sono cucite in tal modo da non potersi distinguere, si mescolano, l'una prende qualcosa dai caratteri dell'altra, riesce difficile discernere» Così, a pagina 40, pensa il protagonista avvocato Chisciottana (cognome sintomatico) precisando con estrema chiarezza l'intenzione di Lino Santoro, autore de romanzo «Dopo il bracco di Burgos»; dando contezza cioè del procedimento adottato dallo scrittore per far conoscere a fondo la spigliata eppur complessa personalità di un sognatore pugliese nelle cui vene e nel cui animo reminiscenze ataviche di dominatori e dominati pullulano in continuazione. E sono i trascorsi memorabili di Federico II, le costumanze meno lontane, gli attuali caldi sentimenti amorosi (desiderabili o appagabili) che, via via profilantisi con appassionato intenso pensiero, compongono con originali sviluppi l'atmosfera propizia a spiegare l'inderogabile proposito dell'avvocato Chisciottana di abbandonare lo studio avvocatile per ricominciare una vita tutta nuova e dedita esclusivamente all'amata sua terra.

Laureato in lettere e in legge, Lino Santoro che ha pubblicato altri due libri («Sette racconti» e una raccolta di poesie) nel volume «Dopo il bracco di Burgos» (Todariana editrice di Milano) appunto lascia le briglie alla fantasia e sorprende, incuriosisce, provoca apprensioni e incertezze, ma soprattutto rende interessante la sua sfrenata «galoppata che lo porta felicemente al traguardo prefissosi.

S. P.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

GIUNTA COMUNALE: DOMANI PRIMA RIUNIONE

In «otto» a palazzo Diana

Per non disertare l'incontro i socialisti si presenteranno in «quattro» - Adesione con riserva dei socialdemocratici

I partiti ai quali la DC ha rivolto l'invito per un incontro in vista della formazione della nuova Giunta municipale hanno esaminato la proposta. Così il PSI ha sciolto ieri le riserve per la partecipazione di una propria rappresentanza all'incontro fissato per domani; anche il PRI parteciperà alla riunione; dei socialdemocratici si sa invece che hanno convocato il proprio direttivo provinciale per martedì, proprio per discutere dell'atteggiamento che essi assumeranno nell'incontro a cinque, ma a questo punto sembra certo che anche il PSDI, dopo le riserve sciolte ieri dai socialisti, interverrà all'incontro di domani. Sia i repubblicani che i socialisti si accingono a partecipare alla riunione fissata dalla DC per sentire, intanto, le proposte che il partito di maggioranza relativa intende ufficialmente fare circa il problema della nuova Giunta.

La decisione di partecipare all'incontro di domani è stata resa nota ieri sera dal PSI con una nota in cui si afferma che «gli organi rappresentativi della federazione triestina del partito hanno esaminato la proposta della DC per un incontro fra i partiti che hanno costituito sinora la maggioranza in sede comunale; ed hanno deciso unanimemente d accogliere tale invito. A tal fine è stata costituita una delegazione rappresentativa di tutte le componenti interne della federazione».

Il direttivo del PSI, eletto dal congresso provinciale a metà novembre, non ha ancora proceduto infatti alla nomina della segreteria e dell'esecutivo: scadenza cui verrà assolto con ogni probabilità verso la fine della settimana, allorché le trattative in atto fra le correnti si concluderanno con la formazione, al vertice del partito locale, di una nuova alleanza. Per quanto riguarda la corrente maggioritaria, quella demartiniana, risulterebbe che essa sia propensa a una gestione unitaria della federazione, e in questa direzione sta attivamente adoperandosi. Intanto, mancando tuttora di una segreteria, all'incontro di domani nella sede della DC il partito sarà rappresentato dagli esponenti di ciascuna delle quattro correnti (demartiniani, manciniani, autonomisti e lombardiani).

A questo primo incontro, che si profila dunque come interlocutorio, seguiranno le eventuali trattative per la ricostituzione al Comune di un'eventuale alleanza a cinque (DC, PRI, PSDI, PSI e Unione slovena), verso tale formula avendo anticipato la segreteria della DC la propria propensione. I rappresentanti dei partiti torneranno dunque a sedere allo stesso tavolo non appena i rispettivi organi responsabili avranno valutato le proposte che la stessa DC esprimerà nell'incontro da essa promosso. Data anche la eterogeneità delle singole rappresentanze di partito, è improbabile che già domani le delegazioni invitate esprimano il loro orientamento verso l'una o l'altra formula anche perché esso potrà giungere a maturazione solamente quando — nello scendere la trattativa dalle enunciazioni di principio al dettaglio tecnico-politico — si comincerà a parlare anche della distribuzione degli incarichi giuntali e del ruolo che ciascun partito assumerebbe al vertice dell'amministrazione civica.

Incontro con Piccoli di «Iniziativa popolare»

Si è tenuto nei giorni scorsi a Gorizia un convegno del movimento democristiano di «Iniziativa popolare», al quale è intervenuto l'on. Flaminio Piccoli, presidente del gruppo parlamentare. All'incontro, organizzato in occasione della costituzione della corrente anche nel capoluogo isontino, hanno partecipato delegazioni di Udine e di Pordenone e quella triestina, formata da Ritossa, Ferrari, Sai, Samuelli, Marchesini e altri.

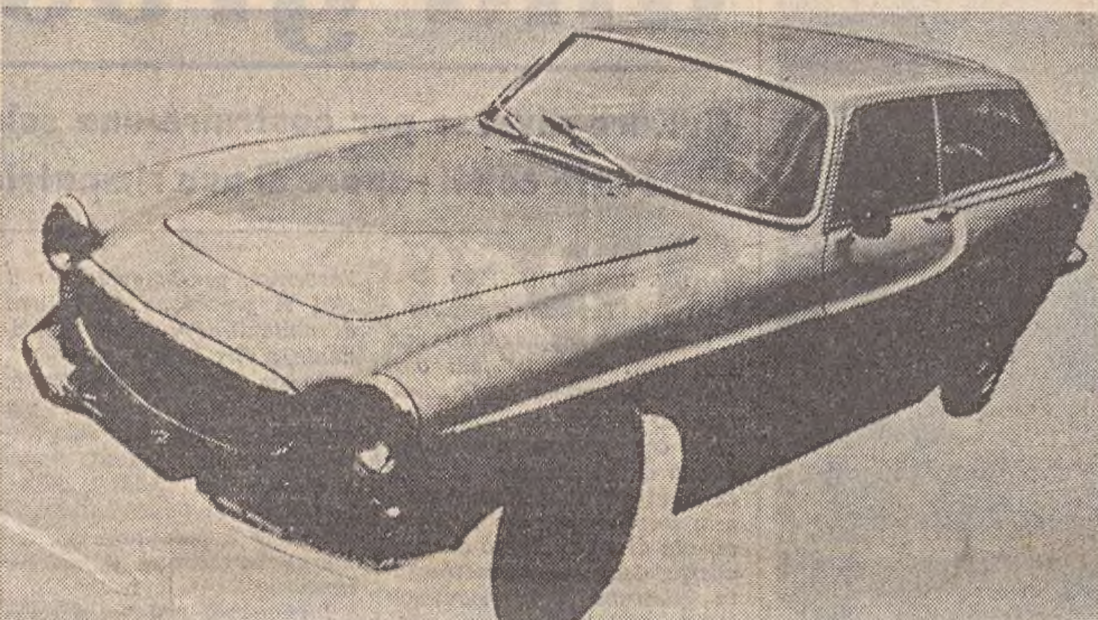
I delegati triestini — informa una nota dell'Agenzia popolare — hanno colto l'occasione per interessare l'on. Piccoli ai particolari problemi dell'economia triestina; e il presidente del gruppo parlamentare dc ha garantito ancora una volta il proprio interessamento in sede governativa.

Variazioni orario linea «39»

La direzione del servizio trasporti dell'Acega informa che con domani, lunedì, gli orari della linea «39» (Trebiciano - Trieste) subiranno delle variazioni per motivi tecnici. Gli utenti sono invitati pertanto ad osservare gli orari che tempestivamente verranno sistemati sulle paline di fermata. Potranno inoltre chiedere qualsiasi delucidazione al personale di vettura.

L'AVVENTURA DELLE DUE AUTOSTOPPISTE JUGOSLAVE

AGENDINA SOTTO INCHIESTA





(«Giornalfoto»)

Un fascio di banconote straniere, un passaporto americano, due pistole, una scatola di cartucce e due boccette di scolorina: questo l'armamentario scoperto dalla Mobile nella macchina alla «James Bond», la Volvo da 200 chilometri all'ora, sulla quale sono rimaste prigioniere le due autostoppiste di Senosecchia, che hanno dovuto subire violenza dai tre avventurieri, due dei quali sono stati arrestati.

La centrale della Criminalpol di Roma e l'Interpol non hanno ancora dato una risposta alla richiesta del dott. Petrosino per conoscere, tramite l'impronte digitali, la vera identità dei due arrestati.

Al centro delle indagini vi è ora una rubrica telefonica tascabile di pelle marrone, nella quale sono segnati numerosi numeri di telefono con accanto nomi e indirizzi scritti in alfabeto cirillico. Da una prima indagine, pare che la maggior parte dei numeri si riferisca ad abbonati del Lazio e in particolare di località prossime a Latina, dove — come è noto — vi è un campo di raccolta di profughi stranieri.

Le indagini, in attesa delle risposte da parte della polizia criminale di Roma e dell'Interpol, si sono spostate in quella direzione.

Maree — OGGI: bassa alle 5.45 con cm 1 e alle 18 con cm 50 sotto il l.m.; alta alle 11.05 con cm 29 sopra il l.m. — DOMANI: alta all'1.15 con cm 31 sopra il l.m.

Gli aviatori triestini festeggiano la Madonna di Loreto

Ricorre oggi la festività della Madonna di Loreto, celeste patrona dell'Aviazione. Tutti gli aviatori di Trieste, unitamente alle famiglie dei Caduti dell'Aeronautica, celebreranno la ricorrenza partecipando alla solenne Messa capitolare che sarà officiata alle ore 10 nella cattedrale di San Giusto dall'arcivescovo mons. Santin. Sono state invitate alla celebrazione tutte le più alte autorità civili e militari della città.

Un convivio sociale, nella serata di domani, alle 20, in un ristorante dell'altipiano, concluderà la celebrazione.

RIUNITA LA COMMISSIONE VIGILANZA PREZZI

Invito al «classico» nel settore abbigliamento

Numerose offerte speciali sono previste nel periodo natalizio
Il complesso mercato degli elettrodomestici e il «prezzo pulito»

Si è riunita in Prefettura la commissione permanente di vigilanza sui prezzi, istituita dal Commissario del Governo, Prefetto Abbrescia. La commissione ha preso atto delle offerte speciali lanciate dalle Cooperative Operaie, che interessano tutto il mese di dicembre e di una in particolare, che riguarda il periodo natalizio, denominata «Natale COOP», con la quale sarà immessa sul mercato una vasta gamma di prodotti alimentari, comprendenti 30 generi, a condizioni particolarmente vantaggiose, tra cui caffè, formaggio, olio d'oliva, olio di semi vari, panettoni, margarina, vini, prosciutto crudo, tortellini, tacchini, galline. Anche la Despar ha in corso un'offerta speciale per quattordici prodotti, tra i quali vi sono olio sopraffino d'oliva, pasta, tortellini, caffè.

Il comitato di orientamento dei consumatori, che finora aveva svolto la sua azione informativa in merito al mercato delle carni ed a quello ortofrutticolo, ha rivolto ora la sua attenzione al settore dell'abbigliamento. Come noto, il comitato mira ad indirizzare le scelte dei consumatori verso quei prodotti che, pur soddisfacendo il bisogno dell'acquirente, sono messi in vendita a prezzi più convenienti. In adesione ad un invito rivoltole dal comitato, la Associazione commercianti al dettaglio ha reso ora noto che gli esercenti del ramo abbigliamento intendono promuovere una campagna a favore dei prodotti «classici» che, essendo sottratti alla volubilità della moda, consentono da una parte al consumatore di realizzare notevoli economie sul prezzo, mentre assicurano d'altra parte una maggiore durata degli articoli acquistati.

La commissione ha svolto, quindi, un'ampia indagine nel settore degli elettrodomestici, dove le ampie scorte e la vivacità della concorrenza hanno finora consentito di neutralizzare gli aumenti intervenuti all'origine. I dettaglianti del ramo hanno assicurato di mantenere le attuali condizioni almeno fino al 31 dicembre prossimo.

In prospettiva del futuro andamento del mercato degli elettrodomestici è stato preso in esame il problema del cosidetto «prezzo pulito» (un prezzo che consenta, cioè, condizioni egualmente vantaggiose per tutti i consumatori orientandoli verso l'abolizione di vistosi, e spesso apparenti, sconti).

La questione ha dato luogo ad un interessante dibattito, nel quale sono stati considerati i complessi e contrastanti fattori psicologici e gli effetti pratici e concreti di alcune iniziative precedenti. Ferma restando la constatazione che si tratta di un problema a carattere nazionale, si è riconosciuta l'opportunità di tornare sull'argomento, passato l'attuale periodo di fine d'anno.

Norme sul taglio degli alberi di Natale

Sono state impartite, attraverso gli ispettorati ripartimentali delle foreste del Friuli-Venezia Giulia, le disposizioni relative al taglio degli alberi di Natale.

Durante il periodo dal 1.o dicembre al 6 gennaio — prevede la norma — è severamente proibito il taglio di qualsiasi pianta resinosa. I proprietari che intendessero utilizzare queste piante in tale periodo dovranno fare tempestiva domanda al competente ispettorato ripartimentale delle foreste, indicando la località dove dovrebbe effettuarsi il taglio, la qualità e le dimensioni delle piante da recidere e lo scopo cui sono destinate. Ogni taglio eseguito senza prescritta autorizzazione sarà considerato in contravvenzione e punito a norma dell'art. 26 del R.D. 3267 del 1923.

O LA MOTORETTA O I GIOIELLI!

RITIRA IN SERATA L'ULTIMATUM ALLA MADRE

Addirittura la polizia messa in allarme dalla giovane contestatrice - Torna da sola

Contestazione privata di una quattordicenne. Una ragazza che ha appena terminato la terza media ha fatto il diavolo a quattro per ritornare in possesso dello scooter che aveva ricevuto in dono dal padre nel mese di giugno. «Sono tempi cattivi questi per andare con la motoretta — le aveva detto la mamma — è bene che resti chiusa in garage». «Ma anche per gli altri fa freddo e vanno in scooter». Così è incominciato il braccio di ferro tra mamma e figlia, una ragazzina vivace, che è stata sempre accontentata dal padre. L'altra sera è successo il caos. La giovanissima, decisa ad avere di nuovo la motoretta, ha inscenato una violenta manifestazione di protesta che ha messo in subbuglio il caseggiato. Ha rovesciato il letto, sporcato di nero le porte dell'appartamento, rovistato nei cassetti e poi, dalla cassaforte a muro ha preso alcuni gioielli della mamma, lasciando il forziere aperto, con la chiave infilata nella serratura. Poi è fuggita. Un anello è stato trovato in un cassetto, ma il resto la giovane l'ha nascosto per tentare poi, forse, un ultimatum con la madre: o lo scooter o i gioielli. E' venuta la polizia e la ragazza è stata ricercata dagli agenti, che hanno battuto un po' tutti i locali frequentati da giovani e giovanissimi. Ma la fanciulla non è stata trovata. A tarda sera la felice conclusione: la ragazza è tornata a casa da sola. Tutto perdonato, naturalmente.

CALENDARIETTO

Oggi: N.S. Loreto — Il sole sorge alle 7.35 e tramonta alle 16.21, la luna nasce alle 10.40 e cala alle 20.47.

Ieri: temperatura massima 14,9, minima 10,9; pressione mb. 1016,3, stazionaria; umidità 79 per cento; vento kmh 6 da Sud; temperatura del mare 12,1.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Godina all'Igea, via Ginnastica 6; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; A. Barbo, piazza Garibaldi 4; Mizzan, piazza Venezia 2; All'Alabarda, via dell'Istria 7; Al Galeno, via S. Cilino 36 (S. Giovanni); Di Gretta, via Bonomea 93; S. Luigi, via Felluga 46 (S. Luigi).

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Godina all'Igea, via Ginnastica 6; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; Mizzan, piazza Venezia 2; Al Galeno, via S. Cilino 36 (S. Giovanni); All'Alabarda, via dell'Istria 7.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Godina all'Igea, via Ginnastica 6; A. Barbo, piazza Garibaldi 4; Di Gretta, via Bonomea 93; S. Luigi, via Felluga 46 (S. Luigi).

Addio sotto la pioggia



(«Giornalfoto»)

La fiera di San Nicolò ha levato le tende, piuttosto mestamente, in mezzo all'infuriare dell'acquazzone serale. A questa difficile edizione della fiera — che il Comune ha sfrattato quest'anno dal Viale perché si sistemasse alla meglio in Ponterosso — neanche è stato concesso un giorno di proroga, fino a comprendere cioè l'odierna giornata festiva che peraltro non avrebbe posto neppure problemi di traffico, così acutamente sentiti invece nei giorni feriali per l'illogica scelta di una zona così centrale in luogo della tradizionale sede del Viale, dove il traffico è — o dovrebb'essere — precluso trattandosi di zona pedonale.

«BONNIE E CLYDE» IN SEDICESIMO MOTORIZZATI

Mani di bionda scippatrice fanno sparire la borsetta

Vittima un'anziana signora, bottino 400 lire

Ci mancava proprio la giovane coppietta di scippatori: dopo le «teddy-girl», le quattordicenni che, in sella ad un motorino andavano a squarciare «capote» ed a frugare nell'interno delle auto in sosta, «lui e lei», scippatori motorizzati, completano il quadro, certamente non esemplare, di certi ragazzi non ancora usciti dalla pubertà e già pronti ad entrare nella schiera dei teppisti.

Lui capellone, con un impermeabile di foggia elegante color beige e lei bionda, capelli lunghi fino a metà schiena, con un impermeabile chiaro, hanno strappato l'altra notte la borsetta ad una povera pensionata che stava rincasando assieme a un'amica. La vittima di Bonnie e Clyde» in sedicesimo è la pensionata Maria Rovis ved. Riccioli, di 75 anni, abitante in salita Promontorio 11.

L'anziana signora stava camminando a braccetto con la sua amica Giulia Satanic, di 68 anni, abitante in via Belpoggio 17. Ad un tratto le due signore hanno udito il rumore di un motorino giungere alle loro spalle. Non si sono nemmeno voltate. Ma, improvvisamente, la mano della fanciulla bionda ha afferrato la borsetta della signora Maria Riccioli e le ha dato uno strappo. Poi la giovane si è avvinta al conducente dello scooter, che si è allontanato velocemente verso la parte alta di salita Promontorio.

La signora, spaventata, è tornata indietro e, dal bar Transalpina, ha telefonato al «113». E' accorsa subito una pattuglia con gli appuntati Berini e Zonch e la guardia Coretta. La signora è stata fatta salire sulla «Giulia» ed ha compiuto assieme agli agenti una lunga battuta, che ha però avuto esito negativo. Nella borsetta di pelle nera, la pensionata aveva fortunatamente solo pochi spiccioli: 400 lire, le chiavi del suo appartamento, un paio di guanti color beige e un paio di occhiali con la custodia di pelle.

Telegramma dell'AIA all'ambasciatore USA

Appena appresa la notizia della nomina dell'on. John Volpe ad ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, l'avv. Arrigo Cavalieri, presidente dell'Associazione italo-americana del Friuli-Venezia Giulia, gli ha inviato a Washington un telegramma di felicitazioni e auguri, a nome del sodalizio triestino, per l'importante incarico conferitogli dal presidente Nixon.

L'avv. Cavalieri, nel suo messaggio, ha pure espresso la certezza che l'opera del nuovo ambasciatore contribuirà, proprio per le sue origini italo-americane, a rafforzare i legami di amicizia tra i nostri due paesi. Ha inoltre ricordato l'interesse già dimostrato dall'on. Volpe, quale ministro dei trasporti, all'Italia in genere e a Trieste in particolare, al tempo in cui è stato sensibilizzato al mantenimento del consolato degli Stati Uniti nella nostra città. Il presidente dell'AIA ha infine auspicato che l'ambasciatore Volpe possa aver presto l'occasione di visitare Trieste.

La Questura comunica che i titolari degli esercizi pubblici sono autorizzati a tenere aperti i locali durante tutta la notte in occasione delle prossime festività di Natale e Capodanno.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	14	26	78	22	9
CAGLIARI	51	31	44	69	64
FIRENZE	49	79	46	14	72
GENOVA	75	55	78	73	52
MILANO	45	37	39	15	36
NAPOLI	29	71	42	10	31
PALERMO	71	61	23	12	70
ROMA	8	55	37	82	26
TORINO	14	66	10	65	70
VENEZIA	79	73	74	88	32

COLONNA VINCENTE
1 x x 2 x 1 2 1 1 2 2 x

Nella zona 4 undici e 67 dieci. A Trieste 1 undici e 16 dieci, a Udine 1 undici e 7 dieci, a Gorizia 1 undici e 2 dieci, a Pordenone 1 dieci. Gli undici sono tutti anonimi. A Trieste, giocato al banco lotto di via S. Nicolò, a Udine, al banco lotto di via Aquileia, a Gorizia, al banco lotto di largo Petrarca.

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso n. 50 di ieri nessun giocatore ha totalizzato 12 punti. Ai 63 vincitori con undici punti spettano 677 mila 300 lire ciascuno; agli 891 vincitori con dieci punti spettano 47 mila 800 lire ciascuno. Il montepremi è stato 65 milioni 352 mila 169 lire.

Grotta illuminata. Il gruppo grotte dell'Associazione XXX Ottobre illuminerà oggi la grotta di Ternovizza con accesso libero al pubblico. Posto di ritrovo trattoria Suban di Tarnova Piccola. Segnaletica verso la grotta. Orario di visita dalle 9 alle 14. Attrezzatura necessaria: tuta e scarponi.

LA GIURIA DI «CANZONISSIMA» RIUNITA IERI NEL POMERIGGIO NELLA NOSTRA REDAZIONE

Dal «Piccolo» quaranta voti per Ranieri

(«Giornalfoto»)

Alcune immagini del pomeriggio al «Piccolo» con «Canzonissima» in casa: i trenta giurati attenti davanti ai televisori durante il collegamento diretto con il Teatro delle Vittorie. Quindici dei trenta sono stati prescelti nel corso della trasmissione per la votazione (ogni giurato aveva a disposizione da uno a tre punti da assegnare ad ogni singolo cantante). Nella foto a destra il momento del sorteggio dei quindici votanti, effettuato dall'immancabile valletta (Adriana, con accanto il dott. Orsini della RAI-TV). Ed ecco, qui sopra, un aspetto dell'apprestamento tecnico richiesto dalla speciale trasmissione televisiva, con alcune delle attrezzature installate e governate dai tecnici della RAI-TV. Le immagini diffuse dal Teatro delle Vittorie erano «riservate» alla nostra redazione e non potevano essere ricevute da altri televisori. Il collegamento era assicurato da due apposite antenne, piazzate una sul tetto del «Piccolo» e l'altra presso il ripetitore TV di Conconello.

L'antenna installata sul tetto del «Piccolo» per il collegamento televisivo con quella di Conconello.

Una soddisfazione i giurati di «Canzonissima» riuniti nella nostra redazione l'hanno avuta subito e con parecchie ore di vantaggio sul grande pubblico dei telespettatori: avevano, i nostri, giurati, appena decretato il successo di Massimo Ranieri, assegnandogli il massimo punteggio (40 voti) e hanno non solo ricevuto l'applauso dal Teatro delle Vittorie ma anche la controprova della loro felice scelta: Ranieri infatti ha stravinto ieri.

Eccoli i voti espressi dalla giuria de «Il Piccilo»: Massimo Ranieri 40, Gigliola Cinquetti 35, Rosanna Fratello 34, Mino Reitano 32, Orietta Berti 30, Gianni Nazzaro 29.

Trenta i componenti la giuria designati dal primo sorteggio e che di primo pomeriggio si sono riuniti ieri nella nostra redazione per assistere in anteprima all'allestimento dello spettacolo televisivo, grazie ad un apposito impianto televisivo di antenne installate sul tetto della nostra sede ed a Monte Belvedere in collegamento appunto con il teatro di «Canzonissima».

Il privilegio del voto l'hanno avuto però soltanto quindici giurati, scelti fra i trenta con un ulteriore sorteggio presieduto dal notaio Modugno. Questi i votanti: Pina Sirotich (via Cattaruzza 8); Albina Skabar (Zolla-Monrupino 39); Raffaello Skerl (via Bonomea 207); Albina Stocovaz (via Baiardi 14); Anita Vigentini (via Giacinti 28); Giuseppina Montina (piazzale Popovich 5); Margherita Moratto (via dell'Acqua 26); Maria Moretti (via Smareglia 2); Fabio Zannon (via Colombo 6); Bruna Zappamiglio (via Rismondo 12); Augusto Zelenca (via Diaz 5); Cecilia Zocco (via Galileo 12); Giordano Zolli (via Navali 39); Michele Zopp (via Aleardi 7); Carmine Vianello (via Salvi 19).

Completavano la giuria: Renza Sirk, Stelio Sironi, Rita Stoini, Ida Morelli, Lina Zinutti, Aldo Aversa, Gisella Avian, Regina Zannier, Dario Sluga, Paolo Zennaro, Federica Snidersich, Antonio Zogani, Maria Zok, Errico Zonfrillo, Gianna Zoppolato, Egidio Vesnaver, Virginia Vesnaver, Francesca Viani. Tutti i trenta nomi erano stati tratti, come noto, con un sorteggio effettuato sull'elenco degli abbonati al telefono.

E' stata, riteniamo, una divertente esperienza per i giurati. L'avvio in verità è stato piuttosto lento: sul video si vedeva il teatro delle Vittorie che andava affollandosi di spettatori, mentre sulla pedana facevano scena soltanto i tecnici alle prese con gli ultimi ritocchi all'allestimento della gara-spettacolo. Infine è apparsa la Goggi e tutto poi è filato velocemente, con appena lievi intoppi e qualche ripetizione, mentre Pippo Baudo andava combinando il mosaico delle attrazioni. Esperienza divertente e curiosa, specie con lo spettacolo poi rivisto nella trasmissione «ufficiale», tutta incalzante e ripulita, senza la sorpresa della sovrapposizione dell'immagine del cantante, del regista o del tecnico intento a spostare telecamere e «giraffe», come capitava al pomeriggio nella ripresa diretta.

Ma torniamo ancora ai votanti: quindici voti del «Piccolo» sono entrati ieri sera nella classifica, ma di fatto Trieste ne ha portati sedici di voti: uno l'ha aggiunto la campionessa del volante Donatella Tominz, che sedeva al teatro delle Vittorie nella giuria formata dagli assi dell'automobile.

LE ORE DELLA CITTÀ

«Olimpiadi» alla Lega

Venerdì 15 dicembre, alle ore 19, nella sede sociale di via Paolo Reti 4, la Lega Nazionale organizza una manifestazione dedicata alle Olimpiadi, alla quale ha invitato, oltre alle altre personalità, i triestini aderenti all'Unione degli azzurri d'Italia, ed in particolare gli olimpionici. Italo De Zucco, appassionato degli argomenti di attualità sportiva, intratterrà l'uditorio sul tema «Olimpiadi, pace dei popoli». Sono invitati coloro che si interessano all'argomento.

Biglietto fortunato

E' stato estratto il biglieto vincente il premio posto in palio nella lotteria della Sala comunale d'arte. E' risultato vincente il biglietto n. 16845, cui è abbinato il premio consistente in un olio della pittrice Maria Chiacigh.

Babbo Natale - T Club

Domani Babbo Natale distribuirà doni ai bambini buoni nei seguenti negozi: ore 16, Drioli, Opicina, via Nazionale 38; ore 17, Profumeria «90», Opicina, via Nazionale 118.

Circolo GMT - ITC - CMI

Circolo Ricreativo Interaziendale GMT - ITC - CMI, Galleria Fenice 2. Soggiorno natalizio a Colfosco Valbadia dal 17 al 26 dicembre 1972. Informazioni in sede, tel. 38649.

Concerto al «Rittmeyer»

Nella palestra-teatro dell'Istituto «Rittmeyer» il Gruppo mandolinistico triestino di via delle Zudecche 1, ha offerto un graditissimo concerto ai piccoli ospiti. Ha diretto il maestro Holzinger e sono intervenute le cantanti Liliana Skerl e Cinzia Borghese. Sono stati eseguiti brani di musica classica, romanze da operette e canzoni moderne. La direzione del «Rittmeyer» ringrazia sentitamente tutti coloro che si sono adoperati per la riuscita della simpatica iniziativa.

Associazione tabaccai

Il commissario dell'Associazione tabaccai di Trieste richiama l'attenzione dei rivenditori che la vendita di prodotti pirotecnici è subordinata al rilascio della relativa autorizzazione di polizia. Severe sanzioni disciplinari saranno prese nei confronti dei trasgressori. Si informa inoltre che i bolli dell'Ordine dei medici, necessari ai certificati medici, sono disponibili per la categoria presso la rivendita n. 107 di via Ginnastica.

Brema bagno

Il giorno di festa infrasettimanale ha fatto eccezionalmente protrarre a domani le prenotazioni e vendite a prezzo ridotto dei meravigliosi mobili e accessori per bagno «Mobelhaus» presso la *Brema* di via Mazzini 16. Gli interessati ne approfittino.

Alla profumeria Borsa

Troverete un vasto assortimento confezioni regalo Elizabeth Arden e Arden for men. Salottino esposizione con 100 idee. Bigiotteria alta classe, splendide collane, profumi, beauty novità.

50 % più 50 %

La lana è aumentata dal 100% sui mercati d'origine e noi invece siamo decisi ad intraprendere la operazione « sconto-economia-risparmio» decurtando i prezzi reali dei nostri tessuti di qualità con importi del 50% più il 50%. «*Magazino Stoffe Inglesi*», via S. Nicolò n. 22.

Arredamenti Fulvia

(Via Galatti 20) in esclusiva la produzione di mobili NEW.

50 % più 50 %

Con l' operazione propaganda « sconti-economia-risparmio » del 50% più 50%, a quale prezzo si può realmente acquistare? Alcuni esempi: un tessuto di pura lana per tailleur o mantello o vestito, del costo reale di L. 4.800, con il primo 50% va a L. 2.400, con il successivo 50% costerà netto L. 1.200. Questo, presso il «*Magazino Stoffe Inglesi*» in via San Nicolò 22. Un tessuto extra fine per mantello da donna del prezzo di L. 14.800, con il primo 50% viene ridotto a L. 7.400 e con l'ulteriore 50% si paga in tutto L. 3.700. Ed ecco ancora: con questi «sconti-economia-risparmio» del 50% più 50%, un tessuto di pura lana per abiti nei colori bleu e nero in 150 cm di altezza e del prezzo reale di L. 3 200 con il primo 50% va a L. 1.600 e meno l'altro 50%, si va a pagare effettivamente L. 800 nette. Nell'operazione propaganda del «*Magazzino Stoffe Inglesi*», è inclusa merce di qualità e di attualità, che gode lo sconto unico del 50%. E tutto ciò a solo vantaggio del risparmio!

Aumento dei prezzi...

inflazione! Noi siamo ottimisti, pensiamo all'avvenire con fiducia, e crediamo che le pessimistiche ricorrenti voci fanno vedere nero anche ciò che non dovrebbe apparire tale per chi sa lavorare e con il lavoro sa progredire. Vogliamo dimostrare che la Lira vale e valerà di più acquistando da noi: iniziamo una vendita di propaganda combinata con un'operazione «sconti - economia - risparmio» del 50% più 50%. O avremo un guadagno oppure una perdita?! Non ci siamo premuniti con calcoli di previsione; questo per noi non ha molta importanza! Il punto è che vogliamo far risparmiare ai nostri clienti, ormai amici, e ottenere la fiducia di altri nuovi! Oltre allo «sconto-economia-risparmio» su articoli di qualità e attualità, pratichiamo lo sconto del 50% su tutti gli articoli della stagione 1972-1973 *Magazzino Stoffe Inglesi*, via S. Nicolò 22.

Italplast Moquettes

Pronte a magazzino da L. 2.700 in poi. Posa in opera rapida. Preventivi gratuiti. Piazza Ospedale 6/7.

Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14.

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano, via del Bosco 5, tel. 744832

Al mobilificio Morgan

via Nordio 4. Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni, stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine, porta telefoni, porta scarpe, mobiletti di vari tipi, consolle, specchi, tavolini, porta TV con bar, cassapanche.

Ballarin cucine cucine cucine

Cucine comuni, cucine componibili, cucine su misura. Viale XX Settembre 53, via Fonderia 3.

Al Circolo «Ravasini»

Una interessante mostra filatelica sarà allestita oggi nella sede del Circolo filatelico triestino «Carlo Ravasini», in via Imbriani 14, ed aperta al pubblico dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Saranno esposte importanti collezioni a soggetto presentate dai soci per celebrare la 14.a Giornata del francobollo. Verrà posta in vendita anche una cartolina ricordo del tipo «maximum» già affrancata con l'apposito francobollo emesso dalle poste italiane ed annullata con il timbro speciale in uso presso la Direzione provinciale delle Poste. Si potranno acquistare anche le cartoline filateliche emesse dal circolo negli anni precedenti, in occasione delle giornate del francobollo e delle manifestazioni organizzate.

Rosjo Cohen II

abbigliamento di lusso, in occasione delle prossime feste vende in offerta speciale abiti, giacche e boleri da gran sera (paillettes e lamé) a prezzi convenientissimi. L'offerta speciale avrà la durata di 10 giorni a partire da lunedì 11 c.m. Palazzo Tergesteo, Piazza della Borsa.

Grande offerta vestaglie

di pura lana, di vellutina di nylon, di piquet flanellato a buon prezzo. E' una incredibile offerta natalizia di Betty Bombacigno, via Battisti 20. Approfittate!

Nozze d'oro

Emilio e Emma Ulliani ricordano oggi l'anniversario del loro matrimonio, celebrato a Dragoccio di Istria il 10 dicembre 1922, e festeggiano le nozze d'oro con i parenti tutti. Il rito sarà celebrato nella Chiesa dei Salesiani. Vive felicitazioni e auguri cordiali.

I.B.C. Estetica

di Bruna Fonda, piazza Giotti 6, ex S. Francesco, telef. 790335. Trattamenti estetico-curativi del viso e del corpo con cosmetica Dr *Elmy*. Sauna, depilazioni.

Il regalo ideale

Sotto l'albero di Natale una bella pelliccia, tanta felicità e nessuna preoccupazione di un pagamento immediato. Un regalo con la garanzia del nome *Beltrame* dà sempre felicità, sicurezza e tranquillità.

Mostra «miniquadro»

Il Circolo culturale giovanile «Il Carso» di Trieste, organizza per le feste natalizie una mostra «miniquadro» aperta a tutti gli artisti. Per informazioni e il ritiro del regolamento, rivolgersi presso la sede del circolo, in via Mazzini 32, dalle ore 18 alle 20, non oltre giovedì 14 dicembre.

Festa degli auguri al C.M.M.

Sabato 16 dicembre alle ore 20.30 avrà luogo, nella sede sociale di via Roma 15, la tradizionale cena con scambio di doni. Informazioni e prenotazioni in segreteria, tel. 36732, dalle 17.30 alle 19.30.

Per un Natale caldo!

Regalate e regalateVi un tappeto originale per disegno e tonalità! Italplast - P.zza Ospedale 6/7.

ALL'ARISTON

Oggi a pranzo ed a cena degustazione gratuita Whisky Mackinlay's ed Amaro Dokator simpaticamente offerti da Miss Diana delle distillerie Moccia. «Ricordate, Miss Diana Vi attende all'Ariston!». Trieste, via Romolo Gessi 16, tel. 61249.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Thiressia Venizelos» (liber.), mn. «Sara» (israel.), mc. «Finalmarina» (naz.), mc. «Ioannis Caras» (liber.), mc. «Marna» (liber.), mn. «Korotan» (jug.), mn. «Anglia» (naz.).

PARTENZE: mc. «Lakmos» (liber.), mc. «Jabetta» (norv.), mc. «Mario Martini» (naz.), mn. «Stelvio» (naz.), mc. «Monte Maiella» (naz.), mc. «Bruna Montanari» (naz.), mc. «Anapo» (naz.), mc. «Ottawa» (ingl.), mc. «Esso Roma» (naz.).

Il ringraziamento di Babudieri per il «S. Giusto d'oro»

Il prof. Brenno Babudieri ha scritto da Roma al collega Ranieri Ponis, presidente dei cronisti giuliani, questa nobile lettera: «Egregio Presidente, desidero rinnovarle il mio ringraziamento sia per il conferimento del "San Giusto d'oro", sia per le gentili ed affettuose parole che mi ha rivolto all'atto della consegna. Lei ha voluto ricordare cortesemente la mia opera in campo medico e biologico. L'assicuro che, se in quarant'anni di lavoro in tali campi ho chiarito qualche problema oscuro oppure ho dato un contributo alla lotta contro la malattia e la morte, ciò non ha costituito per me un sacrificio. Ho fatto tutto ciò con piacere e l'averlo fatto portava già in sé la mia ricompensa. Mi auguro soltanto di essere ancora utile a qualche cosa. Grazie ancora e molti cordiali saluti. Brenno Babudieri».

L'operazione «tredicesima» della C.R.T.

All'inizio di novembre la Cassa di Risparmio rese noto che anche quest'anno viene attuata l'«operazione tredicesima», ampliata rispetto all'anno scorso: infatti, mentre erano stati accordati nel 1971 finanziamenti — per il tempestivo pagamento della tredicesima mensilità ai propri dipendenti — alle medie e piccole aziende industriali e a quelle artigiane, quest'anno la particolare facilitazione è stata estesa anche alle aziende commerciali e a quelle che svolgono attività terziaria.

Come è noto, si tratta di prestiti accordati in ragione di 150 mila lire per dipendente per un massimo di 50 dipendenti, al tasso agevolato del 7 per cento, senza particolari formalità e con rapida procedura. I rimborsi dovranno avvenire nel termine di sei mesi a partire dal gennaio 1973.

Si ricorda che le domande devono venir presentate alla Cassa di Risparmio di Trieste, direttamente oppure attraverso le rispettive associazioni di categoria, prima delle festività di fine d'anno.

SEGNALAZIONI

La centenaria ringrazia

«Commossa per le manifestazioni d'affetto, di simpatia di cui sono stata circondata in occasione del mio centenario il 3 dicembre, vorrei ringraziare pubblicamente, tramite vostro, quanti hanno voluto partecipare, in vario modo, all'avvenimento: dal Sindaco, ing. Spaccini, al secondo Reparto geriatria della Maddalena, al primario prof. Perkan, ai suoi collaboratori, al dott. Rizzo, alle assistenti sociali, alle infermiere che si sono fatti promotori di un ricevimento tanto gaudioso, quanto immeritato e inaspettato. A voi stessi che avete pubblicato con tanto rilievo l'avvenimento. Grazie alle innumerevoli persone che hanno inviato fiori, fiori e ancora fiori. Grazie a tutti, con il cuore traboccante di commozione. Grazie. E' stata per me la giornata più bella della mia vita. Maria Persico».

Canti di soldati

Il prof. Claudio Noliani ci scrive: «Nel ciclo radiofonico "El povaro soldà", curato da Luciano Santin, io non ho avuto che pochi secondi di tempo per presentare i singoli canti. Giustissimo il rilievo del lettore M.S. per "Allegri, allegri", che don Pietro Tomasin contrassegna con il n. 49. E' un fatto che nel corso dei conflitti armati invariabilmente rispuntano i vecchi canti con gli opportuni adattamenti; se ne avessi avuto il tempo, avrei potuto fare molti altri interessanti confronti».

In tema di fiere

«Ho letto sul "Piccolo" di giovedì 7 dicembre degli apprezzamenti che il sindaco Spaccini ha fatto sulla fiera di San Nicolò, di cui ha "deplorato le caratteristiche" in quanto "manifestazione non adatta al prestigio della città: Trieste è una splendida città — ha detto — e non si deve avvilirla a un paese sperduto". E' proprio questo il rilievo che vorrei muovere invece allo stesso Comune, per aver esso consentito quella che è una perenne, ed anche per questo più indecorosa, fiera di San Nicolò in Ponterosso, senza contare la bruttura di piazza Libertà promossa dallo stesso Comune quanto meno dimentico di quel prestigio della città, che ora mostra di voler tutelare osteggiando una manifestazione occasionale alla quale va la simpatia di molti cittadini. Forse sono meno avvilenti e meno degne di un paese sperduto le quotidiane bancarelle di Ponterosso e quello squallido acquartieramento che è il "mercato balcanico" di piazza Libertà, tanto più che è questo il biglietto da visita che Trieste presenta al forestiero? Dott. F. P.».

La Regione in ritardo con la Mutua artigiani

Il presidente della Cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani, cav. uff. Ottavio Mazaroli, cortesemente ci scrive: «Si desidera rispondere al pensionato artigiano che richiedeva spiegazioni sul perché dell'eccessivo ritardo frapposto dalla Mutua artigiani per il rimborso delle medicine di cui alla "segnalazione" apparsa sul Piccolo dell'8 dicembre.

«L'assemblea dei delegati della Cassa mutua artigiani ha deliberato di erogare l'assistenza farmaceutica ai pensionati artigiani e loro familiari a carico in quanto la legge regionale n. 10 del 1971 assicurava un cospicuo finanziamento a tale fine.

«Poiché la quota per il 1972 non è stata ancora, neanche in parte, versata dall'Amministrazione regionale, la Cassa ha dovuto, per forza di cose, tenere in sospeso la liquidazione dei rimborsi agli ammalati in considerazione che questo tipo di assistenza, facoltativa e non obbligatoria, non può venir erogata se viene amancare la corrispondente entrata finanziaria, dato anche che la Mutua non è in grado di anticipare fondi riscossi dagli artigiani e neanche sufficienti a coprire le sole tre assistenze previste obbligatorie dalla legge: l'assistenza specialistica, ostetrica ed ospedaliera.

«Non appena la Cassa entrerà in possesso delle somme stanziate dalla Regione sarà provveduto immediatamente ai relativi pagamenti».

Smentito dal Comune il trasferimento di opere d'arte a Udine o Aquileia

L'assessore comunale agli Affari culturali, prof. Livio Lonzar, cortesemente ci scrive: «In risposta alla segnalazione "L'avvenire di Palazzo Sartorio" pubblicata su "Il Piccolo" del 2 dicembre a firma della signora Maria Grion, si comunica che la notizia circa la probabile "fagocitazione" da parte della Regione della Villa Sartorio e il trasferimento a Udine o ad Aquileia di un buon numero di opere d'arte dei nostri musei è assolutamente priva di qualsiasi fondamento».

Risposta negativa per via Monte S. Gabriele

Il Servizio pubbliche relazioni del Comune cortesemente informa che l'assessore ai Servizi pubblici industriali, Dusan Hrescak, in merito alla segnalazione pubblicata il 30 novembre, «Zona d'ombra in via San Gabriele», ha fornito la seguente precisazione: «Con riferimento alla segnalazione, con la quale viene riproposta all'Amministrazione comunale la realizzazione di un impianto di illuminazione pubblica del tratto terminale della via Monte S. Gabriele, interessante i numeri 41, 43, 45, spiace dover comunicare che tuttora sussiste l'impossibilità di aderire alla richiesta a causa della indisponibilità finanziaria in cui si trova il Comune.

«Si precisa inoltre che, dovendo far fronte a quasi un centinaio di richieste di illuminazione pubblica o potenziamento di impianti esistenti in altrettante vie cittadine, per una spesa complessiva di circa 400 milioni di lire, questa Amministrazione deve seguire un ordine di precedenza che tenga conto della ubicazione della strada, del maggiore o minore numero di cittadini che usufruisce di tale arteria e infine della possibilità che la scarsa illuminazione o la mancanza totale della stessa provochi gravi inconvenienti al traffico veicolare.

«In tali condizioni non si può affermare che si trovi l'ultimo tratto della via Monte San Gabriele, che interessa esclusivamente le famiglie ivi abitanti, trattandosi di strada senza via d'uscita e priva di traffico veicolare.

«Nel ribadire pertanto che l'impianto di illuminazione pubblica lungo la strada in questione non può per il momento venir realizzato per i motivi sopra indicati, si assicura che la richiesta è tenuta in debita evidenza».

Alberi sostituiti in via Ghirlandaio

L'assessore comunale ai Lavori pubblici, dott. Ugo Verza, cortesemente ci scrive: «Con riferimento alla segnalazione del 27 ottobre, in relazione all'abbattimento di ulteriori due alberi in via Ghirlandaio, avendo già risposto in precedenza per la via Rossetti e il viale XX Settembre, si precisa che per ogni abbattimento viene eseguito un sopralluogo preventivo del personale tecnico del Comune, unitamente a quello del Corpo forestale dello Stato al fine di constatare lo stato di salute e la stabilità del soggetto arboreo e dello esito viene redatto il relativo verbale.

«Si fa presente che durante la primavera dell'anno in corso sono state poste a dimora 277 piante d'alto fusto lungo le strade cittadine e che pertanto, con uguale impegno, la Sezione pubbliche piantagioni del Comune, curerà la sostituzione di quelle abbattute.

«Le piante essicate di via Ghirlandaio sono state già sostituite proprio in questi giorni da parte della Sezione pubbliche piantagioni. Si precisa ancora che le piante di via Ghirlandaio sono perite non per incuria o mancata manutenzione, ma perché ferite in modo continuo alla base dalle macchine che vengono parcheggiate, portando attraverso le ferite attacchi di malattia fungine, con conseguente morte».

GLI APPASSIONATI DI RADIO CHE HANNO L'HOBBY DELLA RICETRASMISSIONE

UN PO' DI LUCE SUGLI AMATORI DELLE ONDE CHE CORRONO I CIELI

Operano per loro unico e personale diletto ma anche a servizio della comunità servendosi di apparecchi, per lo più, costruiti artigianalmente pezzo per pezzo

(«Giornalfoto»)

Il radioamatore Fulvio Borean davanti alle sue apparecchiature

Si parla molto dei radioamatori, quelli di oggi (i cosiddetti «pirati», termine sgradito agli interessati) e quelli di ieri, arrivati a tale qualifica grazie a un certificato del ministero delle poste e telecomunicazioni, che li cataloga organicamente. Questi ultimi sono appassionati di radiotecnica; gli altri (ancora da scoprire) sono generalmente persone che, magari senza possedere alcuna nozione di radiotecnica, hanno all'improvviso scoperto l'hobby della stessa. Le due categorie, all'ingrosso, si possono dividere proprio così. Ma vediamo dapprima quelli «seri», chi sono e cosa fanno.

Scoperto un radioamatore (non è facile, visto che operano nel chiuso delle loro abitazioni, quindi in forma assolutamente privata) si è scoperto un filone prezioso, sul quale merita indagare. Fulvio Borean, con falegnameria e negozio di mobili nella zona di Roiano, è un radioamatore «puro». Appartiene alle ultime leve, poiché si applica da tre anni soltanto. E proprio per questo è stato difficile farlo parlare, perché per modestia riteneva che altri avrebbero potuto dirne di più. Ma le sue spiegazioni sono state sufficienti per far capire ad uno sprovveduto le cose essenziali, la sostanza di una attività che dal di fuori sembra così misteriosa ma che invece, al di là dei suoi aspetti tecnici, appare abbastanza semplice.

Chi sono, cosa fanno, perché operano nel loro campo, i radioamatori? Domande a casaccio, che sentivamo di fare. Ma poi, inquadrate su uno schema più logico, siamo partiti dalla origine, cioè dall'impianto. Quanto costa? Di quali «pezzi» si compone? Un impianto funzionante, di tipo minimo, può costare anche 100 mila lire, ma per avere qualcosa di più bisogna arrivare al mezzo milione. Con tale cifra si può comperare un apparecchio di ricetrasmissione qualificato, come può essere una telescrivente o un televisore a «lenta scansone», cioè un televisore a immagini fisse o uno adatto alla ricezione di servizi meteorologici sotto forma di notiziario o di immagini.

Fra loro, quando riescono a mettersi in contatto, i radioamatori si scambiano notizie tecniche. Si comunicano i risultati dei loro esperimenti e delle loro esperienze inerenti il campo elettronico e sulla propagazione delle varie frequenze. Inoltre i radioamatori, dopo essersi sentiti, si scambiano anche speciali cartoline, su cui oltre al nominativo della stazione e al nome dell'operatore compaiono i dati della forza del segnale dell'altro corrispondente e la comprensibilità dei segnali stessi, la nota di modulazione in caso di telegrafia e le condizioni di lavoro (apparecchiature, antenne, eccetera), del corrispondente che invia la cartolina, la quale è la testimonianza dell'avvenuto collegamento.

Ogni radioamatore ha anche una sua sigla personale. Quelli che hanno ottenuto la licenza per sola trasmissione hanno una prima lettera comune (I che vuol dire Italia); un numero che corrisponde al primo numero di codice postale della zona in cui opera (3 per la nostra regione) e poi altre due o tre lettere qualsiasi dell'alfabeto. Quelli invece che hanno ottenuto la licenza di ascolto si differenziano dal primo gruppo perché la loro sigla aggiunge a «I 3» dei numeri.

Fra le due licenze è molto più semplice da ottenere quella per solo ascolto, poiché per entrarne in possesso è sufficiente compilare una domanda in carta bollata e presentare la richiesta al ministero delle poste e telecomunicazioni. Per l'altra invece, quella di trasmissione, si dovrà sostenere un esame, fissato dall'autorità competente, i cui temi vertono sulla radiotecnica e sulla trasmissione e ricezione in codice Morse. Gli aspiranti radioamatori vengono esaminati anche sul regolamento internazionale delle telecomunicazioni. Inoltre ogni Nazione è caratterizzata da un numero di sigle (lettere) stabilite internazionalmente. Le stazioni terrestri hanno una sigla di tre lettere, quelle navali di quattro e quelle degli aereomobili di cinque.

La massima soddisfazione per un radioamatore è quella di riuscire a fare collegamenti con stazioni molto lontane, o con stazioni di paesi molto piccoli, in cui la ricetrasmissione è poco diffusa.

L'opera dei radioamatori talvolta può essere di grande utilità. Nei disastri, nelle grosse calamità questa categoria di persone si è infatti dimostrata, in numerose circostanze, quanto mai utile. Con i loro apparecchi sono riusciti a stabilire collegamenti difficilissimi a dispetto degli apparati civili spesso insufficienti e inefficienti. Tali collegamenti, che di solito avvengono in circostanze precarie e con rischi di vite umane, hanno sempre dato un valido contributo alla società. In tali frangenti i radioamatori operano, per esempio, su barche a motore se si tratta di zone alluvionate e hanno a loro disposizione soltanto apparati portatili, funzionanti con batterie di automobili o semplici generatori.

Per casi urgenti esiste anche un corpo di assistenza radiotecnica coordinato dal ministero competente, cui è stata riservata una determinata lunghezza d'onda su cui ricevere appelli di persone, in gravi condizioni di salute, che si trovano in località difficilmente raggiungibili. I radioamatori possono così ricevere l'urgente messaggio e comunicare, a loro volta, con esattezza la località da cui è partito e indicare, via radio, la giusta strada da seguire.

Questi sono in pratica i compiti più importanti e più altamente qualificati dei radioamatori. Persone che operano per il bene della comunità e anche per loro unico e personale diletto, servendosi di apparecchi per lo più costruiti artigianalmente, pezzo per pezzo. Gli altri, i così detti «pirati», sono invece persone munite di apparecchi acquistati direttamente dal negoziante. Apparecchi che per una legge non ancora votata in Italia (né si sa se lo sarà mai o quando lo sarà), vengono messi liberamente in vendita, ma il cui uso è vietato. Con questi miniradiotrasmettitori, la cui installazione può essere fatta anche sulla propria auto, si possono fare comunicazioni con altre persone munite dei medesimi apparecchi. Il tutto, perciò, si risolve in una banalissima conversazione, del tutto simile a quella che si potrebbe fare usando l'ormai normale e «domestico» telefono.

Annamaria Cecchi

Martedì alle 18.30 nella sede di via S. Lazzaro n. 9 l'UDI terrà una riunione per far conoscere i problemi e gli orientamenti emersi dal convegno di Napoli «sul ricovero dei ragazzi in istituto».

Contributo integrativo all'ENALC di Trieste

Nel corso della riunione che la giunta regionale ha tenuto ieri mattina è stata deliberata — su proposta dell'assessore Stopper — l'erogazione di un contributo integrativo di 155 milioni di lire all'Enalc di Trieste per la costruzione della sede del centro commerciale e della direzione regionale dello ente, tra le vie Capitolina e Pondares. L'amministrazione regionale aveva già concesso, nel '70, un contributo di 395 milioni, corrispondente alla metà del preventivato costo dell'opera.

La realizzazione del centro commerciale e della direzione regionale dell'Enalc aveva subito un improvviso arresto oltre un anno e mezzo fa, a causa del movimento franoso del terreno, movimento che, partendo dalla via Capitolina, aveva investito pure le zone circostanti e la via Pondares. Si è palesata, perciò, la necessità del risanamento del terreno e della ristrutturazione delle fondazioni, con accorgimenti di consolidamento e di palificazione perimetrali, mentre è stato, in pari tempo, necessario rielaborare totalmente il progetto esecutivo. Il secondo contributo della regione, approvato ieri, rappresenta il 50 per cento di tale imprevedibile maggior costo della opera. Il nuovo progetto esecutivo è stato inoltrato all'ufficio tecnico dell'amministrazione comunale. Avvenute tutte le approvazioni di rito, i lavori potrebbero riprendere all'inizio di gennaio, per cui la nuova sede sarebbe pronta nel gennaio 1975 al massimo.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Luigi Laurenti nel X anniv. dalla moglie, dal figlio, dalla nuora e dai nipoti Lidia, Liliana e Franco 30.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Anna Furian nata Toncic nel I anniv. dai figli Dario e Corradina 10.000 pro Associazione Italiana Maestri Cattolici.

In memoria del dott. Enrico De Domini nel V anniv. (11/12) dalla moglie Tina 10.000 pro Istituto Infanzia (lettino a suo nome) e 10.000 pro C.R.I. Pronto Soccorso; da Mafalda e dott. Antonio Chersi 5.000 pro Istituto Infanzia (lettino a suo nome) e 5.000 pro C.R.I. Pronto Soccorso.

In memoria di Ubaldo Castellacci nel III anniv. dai familiari 5.000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare (Bambini).

In memoria di Michele Zaza nel XVIII mese della scomparsa da Lidia Mattiassi 2.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Luciano Brandolin nell'VIII anniv. dalla nonna 2.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dell'avv. Dario Arbanassi nel trigesimo dal personale della Ditta Pulitnova 25.000 pro Centro Cardiologico - Ospedale Maggiore.

In memoria di Adele Duse nel VII anniv. da Luigi Duse 5.000 pro ANFFaS - Recupero Ragazzi Subnormali; 4.000 pro C.R. Julia e 3.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Ida Vusio nel IV anniv. da Romualdo Vusio 15.000 pro Centro Tumori.

In memoria del Primario prof. Giorgio Robba nell'XI anniv. dalla moglie 10.000 pro Ass. Medica (Fondo Assistenziale Giorgio Robba).

In memoria di Lino Adami nel I anniv. dalla moglie Ania 10.000 pro Centro Tumori; dal fratello Giuseppe 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Francesco Bolle nell'XI anniv. dalla figlia Andreina 3.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Mario Cavalli nel III anniv. dalla moglie Lyda 5.000 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria di Mauro Miriello nell'XI anniv. dai familiari 5.000; dalla famiglia Humar 5.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Atanasio Pantarrotas dalla famiglia Pantarrotas 100 mila pro Comunità Greco Orientale; 10.000 pro C.R.I.; 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare; da Costantino Gioulis 2.000 pro Comunità Greco Orientale; da Jolanda Creati 3.000 pro Centro Tumori e 2.000 pro C.R.I.; da Michele Kyprianou 2.000 pro Ente Naz. Protezione Animali; da Giorgio Ecclissiadis 3.000 pro Comunità Greco Ortodossa.

In memoria del rag. Bruno Cusin-Ritter dai dott. Giorgio e Marcella de Zeno 3.000 pro Centro Malattie Cardiovascolari; da Gemma de Manzolini 2.000; dalla famiglia Giorgio Bacichi 5.000 pro Centro Tumori; da Bruno e Anita Eccardi 3.000 pro C.R.I.

In memoria di Carlo Cainero dalle famiglie Bratina e Cimetta 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Lino Gabbino dalle famiglie Bussani, Sampietro, Bussani-Flavia 6.000 pro Centro Tumori.

In memoria della contessa Maria von Saurma-Hoym da Etta Carignani 5.000 pro Associazione Donatori di Sangue di Gorizia.

In memoria di Magda Seghi dalla zia Maria Erba 10.000 pro Centro Tumori; dalla famiglia Tavolato-Pelizon 5.000 pro E.C.A. e 5.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Cornelia Malabotich ved. Capaldi da Mario Baxa 5.000 pro C.R.I. - Pronto Soccorso; da Vittorina e dott. Guido Maffei 3.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Giovanna Kralj da Guglielmo e Luciano Canarutto 5.000 pro C.R.I.

In memoria di Gina Novi dalla sorella Rina e nipoti 5.000; dalla famiglia Tosolin 3.000; da Vittorio e Ada Bradaschia 3.000 pro Rifugio Animali ASTAD; dalla zia Italia Mengaziol 5.000 pro E.C.A. e 5.000 pro Movimento Apostolico Ciechi.

In memoria di Carlo Piazza da Carmela Bonazza 6.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare; da Noris Mikulich 5.000 pro Associazione Assistenza Spastici - Bambini.

In memoria di Renato de Tartaglia dalle famiglie Grego e Tomasuolo 5.000 pro Istituto Rittmeyer; da Natalia Buttus 3.000 pro ANFFaS (Nuovo Centro Lavoro Protetto).

In memoria di Aristide Pugliese da N. Benvenutti 5.000 pro E.C.A. e 5.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Pino de Walderstein dalle famiglie Valdisteno e Miliani 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Candido Valente da Silvia e Augusto Lauri 5.000; da Livia Dellamartina 2.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Bortolotti da Nives Borsatti 3.000 pro Conferenza Femminile San Vincenzo de' Paoli (Parr. B.V. del Soccorso).

In memoria di Norma Rodella dai condomini dello stabile n. 4 di via Giacinti e dello stabile n. 1/1 di Salita di Gretta 13.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Bruna Gionchetti ved. Chierego da Elsa Rota 3.000 pro Centro Tumori; da Antonietta Silvia e Palmira Sara Giotto 5.000; dai nipoti Bruna e Livio 5.000 pro ANFFaS - Recupero Ragazzi Subnormali.

In memoria dei propri cari da Lidia Mattiassi 2.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Silvia Lauri da Mariola Mosco 5.000; da Augusta e Nando Buda 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Antonio Pascovich da Nina Krauss 5.000 pro Parrocchia di Barcola.

In memoria di Anna ved. Negovetich da Baby Andriani 3.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Natalia Rizzi dalla sorella 2.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Valeria Liebman ved. Schoenfeld da Sergio Lustig 20.000 pro Lega contro i tumori e 20.000 pro Istituto Rittmeyer; da Livio Luzzatto 20.000; da Santo Spehar 10.000; da Erminia Godini 20.000; da Mercede Mervini 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Lidia Battino con Andrea e Irene 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Giusto Fragiacomo dalla sorella 1.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Antonio Gioia da Zelmira Cesoutti 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Gemma Oberdorfer da Emma Tanasco 5.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Gina Pavazza da Wanda Rossetti 5.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe e 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Stefano Acierno dai colleghi della figlia Emanuela - Ufficio Sinistri e Servizio Legale del Lloyd Adriatico 20.000 pro Associazione Assistenza Spastici.

In memoria di Stefano Monda dal Preside e personale insegnante della Scuola media G. Brunner 63.000 pro Cassa Scolastica della Scuola stessa.

In memoria di Malcy Cattinelli dalla famiglia Sabelli 5.000 pro Centro Tumori; 5.000 pro Istituto Rittmeyer e 5.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo; da Mario Burlo 3.000 pro Scuola medico ospedaliera - Fondo prof. Buchberger; da Laura ed Ermanno Polacco 5.000; da Bruna e Romano Smerchini 5.000 pro Ospedale S.M. Maddalena - Reparto III Geriatria; da Maria ed Erminio Vissi 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe; dalla famiglia Blasoni 5.000; da Giorgina Levi 2.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare; da Gina e Mariuccia Mizzan 5.000 pro Centro Educazione Speciale; da Peppino e Licia Vitiello 5.000 pro Assoc. Assistenza Spastici Bambini; dalla famiglia Degasperi 10.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare e 5.000 pro Domus Lucis; dalla Presidenza ACLI e dal Patronato 5.000 pro Domus Lucis e 5.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare; da Maria Tononi 10.000; da Maria Morsani 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Mario Runti da Cesare Pagnini 5.000 pro Società di Minerva.

In memoria di Ernesta Scagnetti dalla famiglia Da Re 20.000; dalla famiglia Delponte 20.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Giuseppe Morgutti da Renzo Scheri 1.500 pro Domus Lucis e 1.500 pro Lega Nazionale.

In memoria di Erich Lutherer da Pina e Walter Pincetti 5.000 pro C.R.I.; da Maria Mussinano 5.000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare e 5.000 pro Istituto dei Poveri.

PREVISIONI DEL TEMPO

NEVE
MOLTO NUVOLOSO
INCERTO
SCHIARITE
POCO NUVOLOSO

Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana generalmente molto nuvoloso con deboli piogge sulle Venezie. Nevicate sull'arco alpino centro-orientale al di sopra dei mille metri.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano zero, 3; Verona 6, 7; Trieste 10,9, 14,9; Venezia 7, 12; Milano 5, 6; Torino 4, 7; Genova 8, 15; Bologna 6, 9; Firenze 10, 18; Pisa 10, 17; Ancona 9, 16; Perugia 5, 12; Pescara 1, 15; L'Aquila zero, 12; Roma Nord 5, 17; Roma Fiumicino 12, 17; Campobasso 5, 13; Bari 6, 18; Napoli 5, 15; Potenza 3, 10; S. Maria di Leuca 8, 15; Catanzaro 8, 16; Reggio Calabria 8, 18; Messina 10, 16; Palermo 11, 17; Catania 4, 19; Alghero 7, 17.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL CENTRO DI EDUCAZIONE SPECIALE

Un anno a servizio dei ragazzi subnormali

Socializzazione e autosufficienza attraverso il divertimento è la via scelta dal C.E.S.T. cui gli assistiti hanno diritto

Nei giorni scorsi si è svolta la seconda assemblea ordinaria del Centro di Educazione Speciale Trieste. Nonostante si trattasse di assemblea statutaria, con compiti essenzialmente «burocratici», quali la discussione dei bilanci e le votazioni per il rinnovo del consiglio direttivo, i giovani del CEST hanno reso vive le cifre da discutere servendosi proprio di quelle per illustrare il lavoro svolto e i progressi ottenuti nel primo anno di attività pratica. Il Centro si occupa dei ragazzi subnormali che per la loro gravità sono esclusi anche dagli istituti speciali esistenti e che il lavoro, con questi ragazzi, fu iniziato nell'aprile scorso in una casetta ad Opicina.

Richiamandosi ai programmi preventivati a quell'epoca, le relazioni che si sono, via via, succedute, hanno non solo potuto confermare la piena realizzazione di tutto ciò che era stato previsto ma addirittura una vasta estensione dei programmi con attività ed iniziative nuove. Dai cinque ragazzi ospiti, all'inizio dell'attività, il CEST ne ospita oggi dieci; dall'orario di lavoro limitato alle sole ore antimeridiane, si è passati al semiconvitto per due giorni alla settimana; la colonia estiva in semiconvitto completo, realizzata nel mese di luglio al «Villaggio del Fanciullo», per 25 giorni, con la partecipazione di quattro specialiste di un analogo Centro di Milano, è riuscita brillantemente grazie anche al generoso contributo elargito dalla Cassa di Risparmio di Trieste.

A queste attività, altri risultati si aggiungono, di determinante importanza per il benessere dei ragazzi ospiti: primo fra tutti, il trasferimento del Centro dalla piccola casetta ove era iniziato il lavoro, alla «Villa Verde» che l'amministrazione del Villaggio del Fanciullo ha messo a disposizione del CEST e, di conseguenza, la possibilità di far prendere i pasti ai ragazzi alla mensa del Villaggio stesso, assieme agli ospiti di quest'ultimo, fatto questo che realizza in pieno il principio ispiratore del CEST e, cioè, la «socializzazione» dei propri assistiti.

Un giorno alla settimana, poi, i ragazzi sono condotti a Valdoltra, presso il locale ospedale ortopedico, ove fisioterapiste praticano loro esercizi specifici e massaggi idroterapici, ed un altro giorno, alcuni di loro vanno nella palestra di «Villa Ara», concessa gratuitamente, ove eseguono giochi ed esercizi.

Queste le realizzazioni confortate dal sempre crescente piacere con il quale i ragazzi ospiti frequentano il Centro, come il pubblico presente all'assemblea ha potuto constatare assistendo alla proiezione di un filmato, girato dagli assistenti, durante l'attività al Centro, in giorni diversi. E' stato il momento più atteso che ha favorevolmente sorpreso anche i più scettici, dimostrando in modo inequivocabile che la strada scelta dal CEST, socializzazione e autosufficienza attraverso il gioco, il divertimento, la libertà d'azione, è l'unica possibile e, quindi, l'unica alla quale abbiano diritto i ragazzi assistiti.

Per ciò che riguardava i programmi futuri, le varie relazioni hanno insistito sull'ampliamento dell'attività da realizzarsi mediante l'apertura di un secondo Centro, questa volta nell'ambito urbano, e ciò in armonia sia con il piano regionale che prevede la costituzione di «Unità locali» con decentramento a livello di quartiere, sia con i criteri ispiratori del CEST che non intende creare nuove istituzioni, indiscriminatamente ampliate a tutto svantaggio del buon funzionamento e dell'interesse dei ragazzi ospiti. Per realizzare questo programma, il consiglio di amministrazione ha già presentato richiesta di contributo agli Enti locali secondo le possibilità previste dalle vigenti leggi regionali e conta di poter ottenere in dono uno «Scuola-bus» per il servizio di trasporto dei ragazzi che oggi si svolge con mezzi di fortuna messi a disposizione da giovani volontari.

L'assemblea si è chiusa, dopo il dibattito, con l'appuntamento fissato dal neoeletto consiglio direttivo per il prossimo mese di gennaio per un dibattito aperto ad autorità, soci, pubblico, durante il quale saranno esaminati i problemi che riguardano i ragazzi subnormali nell'ambito del più vasto panorama sociale e assistenziale e, durante il quale, il CEST formulerà una proposta alternativa agli attuali orientamenti di intervento pubblico nel campo assistenziale nella speranza di poter contribuire validamente nella ricerca di soluzioni che evitino il ripetersi degli errori di sempre.

AI CANTIERI ALTO ADRIATICO

Un ordine del giorno sul problema dei trasporti

I lavoratori del cantiere Alto Adriatico di Muggia hanno votato un ordine del giorno in cui è detto che «di fronte al grave stato di caos del traffico, giunto, ormai a livelli insostenibili, considerano necessaria una riorganizzazione che dia priorità al mezzo pubblico, con più mezzi di trasporto in funzione e più efficienti servizi per i lavoratori e i cittadini; che privilegi il trasporto pubblico rispetto a quello privato delle aziende municipalizzate».

PROVOCATI DA IGNOTI

Grossi danni a Muggia all'Istituto per analisti

Un danno che sembra aggirarsi sul mezzo milione è stato subito di notte dall'Istituto per analisti chimici di Muggia. Ignoti, penetrati durante la notte all'interno dell'edificio, forse con l'intezione di rubare qualcosa, hanno invece manomesso tre bilance di precisione, ognuna del valore di 400 mila lire, oltre a rovinare una lavagna.

A fare la scoperta è stato il bidello della scuola, che alla mattina si è accorto della visita notturna e ha trovato le bilance danneggiate, avvisando subito del fatto il preside e il Commissariato.

Sul posto si è recato lo stesso dott. Volpe, dirigente il Commissariato, che ha avviato le indagini.

IMPUTATI DI RAPINA, SEQUESTRO DI PERSONA, LESIONI E FURTO AGGRAVATO

OLTRE VENT'ANNI DI RECLUSIONE SUDDIVISI FRA QUATTRO GIOVANI

Con la scusa di portare l'amico a ballare lo pestarono e gli rubarono soldi e orologio

Oltre 20 anni di reclusione sono stati inflitti complessivamente dalla Corte d'Assise presieduta dal dott. Egone Corsi ai quattro giovani imputati di rapina, sequestro di persona, lesioni e furto aggravati o pluriaggravati. Il più anziano di loro, Walter Slavez, ha 24 anni e a lui è toccata la condanna più pesante: 7 anni e 3 mesi di carcere, nonché 630 mila lire di multa. Riconosciuto dalla Corte delinquente abituale, egli dovrà scontare anche due anni in una colonia agricola, oltre ad aver avuto l'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Bruno Sebbeni, 23 anni, è stato condannato a 5 anni e 2 mesi, nonché 340 mila lire di multa; Franco Clementi, 23 anni, al quale i giudici hanno riconosciuto la seminfermità di mente, ha avuto una condanna a 4 anni e 11 mesi, oltre a 400 mila lire di multa; Jessj James Gross, pure di 23 anni, ha avuto infine 3 anni e 7 mesi di carcere, nonché 300 mila lire di multa. Il Clementi e il Gross dovranno inoltre soggiornare in una casa di cura e custodia per un periodo non inferiore ad un anno, mentre è stata altresì comminata loro l'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni. Tutti e quattro infine, scontata la pena, dovranno essere posti in libertà vigilata.

Il pubblico ministero dottor Tavella aveva chiesto complessivamente per gli imputati quasi 32 anni di carcere. La sentenza della Corte, che ha riconosciuto lo Slavez, il Sebbeni e il Clementi colpevoli dei reati di rapina, sequestro di persona, lesioni e furto, e il Gross dei soli primi tre reati, ha assolto invece, o per non aver commesso il fatto o per insufficienza di prove, coloro che erano imputati anche di istigazione e sfruttamento della prostituzione nei confronti di alcune donne le cui vicende e i cui rapporti con gli imputati erano stati associati, nel dibattimento, alla vicenda più grave che ebbe come protagonista, nei panni della vittima, tale Carlo Bertani.

Ricordiamo brevemente l'episodio dal quale è scaturita la pesante condanna per i quattro giovani. Secondo l'accusa, i quattro, col pretesto di portare il Bertani in un «dancing» per presentargli delle ragazze, lo fecero salire su un'automobile, dirigendosi invece nella zona di Padriciano, dove lo avrebbero malmenato e minacciato con un coltello o con uno strumento simile, strappandogli quindi dal polso l'orologio e derubandolo, altresì, di 12 mila lire che teneva nel portafogli.

La sentenza della Corte è venuta dopo oltre due e mezzo di camera di consiglio e dopo che i difensori avevano concluso la serie delle loro arringhe. Prima che la Corte si ritirasse, il presidente Corsi ha chiesto agli imputati se avessero dichiarazioni da fare. Mentre il Clementi ha consegnato una lettera autografa, il Gross si è dichiarato ancora una volta completamente estraneo ai fatti che gli venivano addebitati e così pure ha fatto lo Slavez, mentre il Sebbeni si è rimesso a quanto già aveva precedentemente dichiarato.

L'avv. Alessi, difensore dello Slavez, aveva chiesto il proscioglimento del suo patrocinato dall'imputazione di furto pluriaggravato per non aver commesso il fatto o, in subordine, per insufficienza di prove e da quella di lesioni in quanto non dovevasi procedere per mancanza di querela. Nella seduta precedente aveva già chiesto l'assoluzione piena.

L'avv. Filograna, difensore del Sebbeni, ha svolto una lunghissima arringa, con la quale ha cercato di distinguere la posizione del suo patrocinato da quella degli altri imputati, soprattutto per quanto riguarda le lesioni e la rapina, sostenendo che il Sebbeni sarebbe intervenuto in difesa del Bertani, per sottrarlo a un più grave pestaggio e restituirgli alcuni documenti che gli erano stati sottratti insieme all'orologio e ai quattrini. L'avv. Filograna si è anche rifatto, a questo fine, a perplessità che sarebbero state manifestate dallo stesso giudice istruttore nella sentenza di rinvio a giudizio, dovendosi parlare in ogni caso di concorso marginale, da parte del Sebbeni, sia nel sequestro di persona sia nella rapina.

L'avv. Fast, difensore del Gross, ha sostenuto poi che tutto l'episodio, pur nella sua estrema gravità, andava inquadrato come un atto di teppismo, compiuto da teppisti abituali, ma non come un sequestro e una rapina premeditati, sottolineando altresì il modesto frutto della rapina stessa, circa una cinquantina di mila lire tra quattrini e orologio. Fast ha altresì sottolineato una certa «concorrenza morale» dello stesso Bertani, la vittima, nella dinamica dell'episodio, almeno nella sua fase iniziale, quando si sarebbe lasciato convincere dai quattro giovani «ad andare in cerca di donne», nonché certe sue reticenze in sede di interrogatorio. Il difensore del Gross, che è stato quello che ha avuto la condanna più lieve, ha cercato di delineare le particolari condizioni di «infantilismo psichico» e di «limitata capacità critica» del suo patrocinato, quali attestate anche da un certificato medico rilasciato dalle carceri di Udine, nonché le precarie vicissitudini dell'infanzia dell'imputato.

Svanite per gli imputati, come dicevamo, le accuse di istigazione e sfruttamento della prostituzione, che, dopo le ampie dissertazioni in argomento già svolte precedentemente dallo stesso P.M. dott. Tavella, hanno offerto ieri anche agli avvocati il destro per sottolineare quelli che sono stati definiti gli aspetti paradossali di una disciplina che, secondo la difesa, andrebbe riveduta e corretta.

PREMIATI NELLA VIGILIA ALLA POSTA GLI STUDENTI DELLE MEDIE

L'Intesa «Trieste» al centro della giornata del francobollo

Una interminabile colonna di autocorriere parte idealmente stamane dalla Posta centrale per festeggiare la XIV Giornata del francobollo. Cioè migliaia di francobolli — complessivamente ne sono stati stampati 15 milioni — illustrati con un moderno autopullman di linea color rosso e del valore di 25 lire, prendono il via dagli sportelli postali per iniziare su lettere e cartoline i più svariati viaggi che li potranno portare a pochi chilometri di distanza, ma anche agli antipodi. All'insegna di questo simbolo ufficiale si celebra, dunque, la festa dei filatelisti, dei patiti cioè di quelle figurine di carta gommata che più di una volta vengono disputate a colpi di milioni.

La vigilia della ricorrenza è stata contrassegnata, ieri mattina, dall'inaugurazione della prima Mostra collettiva organizzata dall'Intesa filatelica «Trieste» nel salone del Dopolavoro ferroviario, in piazza Vittorio Veneto 3. Alla breve cerimonia sono intervenuti i rappresentanti delle autorità cittadine, accolti dall'ing. Paolo Pellis, presidente del comitato organizzatore, che ha fatto gli onori di casa e ha guidato i presenti lungo il fronte espositivo. Nei quadri sono esposti oltre tremila fogli d'album, tra i quali figurano alcune collezioni di notevole valore già presentate in manifestazioni di grande rilievo. Gli invitati si sono compiaciuti per la realizzazione e hanno formulato i migliori auguri.

Nel pomeriggio di ieri, poi, alla Posta centrale il direttore provinciale dott. Pavan ha consegnato i premi — nutrite raccolte di francobolli italiani attualmente in corso e la pregiata pubblicazione ufficiale «I francobolli dello Stato italiano» — agli studenti delle scuole medie inferiori che hanno vinto il concorso sul tema «l'autocorriera quale mezzo di trasporto postale». I tre vincitori di questo anno sono: Giulia Santon della scuola «G. Brunner», Mauro Pallini della scuola «Fratelli Fonda Savio», Giorgio Taccheo della scuola «Divisione Julia».

Stamane, alle 11, alla Mostra dell'Intesa «Trieste» — come già pubblicato, a questo accordo filatelico hanno aderito il Circolo del Dopolavoro Ferroviario, il Circolo Italcantieri e Grandi Motori Trieste, il Gruppo filatelico «Il Piccolo», l'Europa Club Alcide De Gasperi — si procederà alla premiazione degli espositori. Per tutta la giornata, nella sede della manifestazione, funzionerà il particolare ufficio postale che userà un bollo illustrato con lo scorcio più suggestivo della «Costiera triestina». Anche le cartoline e le buste F.D.C. della mostra sono illustrate con una analoga vignetta. Alla Posta centrale invece sarà usato il bollo ufficiale della XIV Giornata. I collezionisti avranno così modo di ottenere ambedue gli annulli nel giro di pochi minuti.

Per la ricorrenza è stata allestita una mostra sociale anche al Circolo «Carlo Ravasini», in via Imbriani 14; un'altra manifestazione filatelico - numismatica si svolge a «Lo Squero» di Muggia.

NELLE SCUOLE DEDICATE AGLI ALPINI

Premi dell'ANA ai migliori allievi

Mercoledì 13, alle ore 19, nella sala del Liceo Dante, nella ricorrenza della morte in combattimento del volontario Guido Corsi medaglia d'oro al valor militare, la sezione dell'ANA consegnerà agli allievi delle scuole dedicate agli alpini di Trieste i premi annuali di studio e le borse dedicate alla memoria del dott. Leo Brunner e dott. Fulvio Codermatz. Saranno premiati i seguenti allievi.

Della scuola Filzi: Bruno Lastini, Claudio Simonutti, Cristiana Fornasaro, Adriana Ravalico.

Della scuola Timeus-Slataper: Marino Ridolfo, Nicolò Calcich, Fabrizio Marzinotto, Fulvio Mauri.

Della scuola media statale Guido Corsi: Maria Pia Mattiussi, Rita Irace, Paola Soldatich.

Della scuola media statale Fratelli Fonda Savio: Gabriella Clabot, Maurizio Gull, Alessandro Catalan.

Della scuola media statale Mario Codermatz: Annamaria Cobani, Tiziana Rosset, Stefania Caneve.

Della scuola media statale Divisione Alpina Julia: Maria Ambroset, Andrea Schleifer, Giorgio Tacchero.

Nell'occasione sarà proiettata la prima parte del film sonoro «Storia delle truppe alpine» realizzato nel centenario della fondazione del corpo. Sono invitati i familiari, tutti gli allievi delle scuole e gli alpini.

Il Centro pedagogico informa che il corso d'insiemistica, organizzato per i soci e gli insegnanti interessati, inizierà regolarmente domani, alle ore 18, presso la scuola elementare «Duca d'Aosta» di via Vespucci, 2.

CONFERENZE

Rosario Romeo all'Hotel de la Ville

Martedì alle 18, per invito del Circolo di cultura politica «Adolfo Omodeo», il prof. Rosario Romeo, ordinario di Storia moderna presso l'Università di Roma, terrà una conferenza all'Hotel de la Ville (primo piano, entrata di via Genova 1), sul tema: «Classe dirigente e classe diretta nel Risorgimento italiano».

Domani, nella sala dell'Auditorium (via Tor Bandena 4) alle 19.30 il prof. Italo Lana, dell'Università di Torino, su invito del C.I.F. parlerà su «Pace o pacifismo?».

OCCASIONE DI GRAN RICHIAMO AI «SABATI LETTERARI»

Ricupero della speranza nei suggerimenti di Zavoli

Chino Alessi ha presentato lo straordinario curriculum del giornalista - Molti i segni del riscatto nei giovani



(«Giornalfoto»)

La stagione dei «sabati letterari» del Politeama Rossetti, inauguratasi in modo molto promettente una settimana fa, ha dato al pubblico triestino, ieri, un'occasione di gran richiamo e di alto livello: l'incontro con Sergio Zavoli sul tema «Chi sarà l'uomo di domani?». Interesse per il personaggio e anche, certamente, per l'argomento, introdotti brevemente da Lino Carpinteri e presentati da Chino Alessi.

Alessi ha iniziato con la «scheda» di Sergio Zavoli: un curriculum straordinario che ha portato il giornalista a contatto con le più diverse realtà umane. E' dunque da una fonte competente, come poche altre, che ci viene sia la domanda («qual è il destino dell'uomo?») che fino a ieri poteva apparire confinata nel campo vago del futuribile, sia la risposta, urgentissima, dalla quale dipende la sorte delle generazioni future. Naturalmente — ha proseguito Alessi — Zavoli non propone soluzioni pratiche, ma piuttosto suggerimenti di carattere testimoniale che ci aiutino a «recuperare la speranza come misura quotidiana». Ci auguriamo — ha concluso — che le indicazioni di Zavoli, di questo «mistico-laico» dalla coscienza civile così viva — siano valide a risolvere anche i nostri personali interrogativi.

E' intervenuto quindi il professore Lamberto Valli, amico e collega di Zavoli; egli ha notato come fosse implicita nell'abitudine di Zavoli di «porre domanda» la scelta, per questo incontro, della forma del dibattito. Ha voluto iniziarlo ponendo alcuni interrogativi sorti soprattutto dalla lettura dell'ultimo libro del giornalista, «In nome del figlio». Perché il figlio? Si è trattato di una fuga in avanti o di un'adesione a una realtà oggettiva? Senza dubbio una presa di coscienza, ha affermato l'autore.

Dai drammatici momenti che stiamo vivendo — ha detto Zavoli — ho colto una verità fondamentale: non c'è inconciliabilità tra ragione e amore. Nei giovani si ritrova questa disponibilità ad amare secondo ragione: e la nuova politica deve nascere da simili presupposti. La contestazione giovanile non è stata e non è velleitarismo anarcoide, perché era giusto e necessario contestare l'ideologia della violenza. Può apparire utopistica questa fede nella capacità dell'uomo ad autodisciplinarsi fino al punto da rinnegare la violenza; ma vi sono, soprattutto nei giovani, molti segni di riscatto. Per queste ragioni, dunque, il figlio: perché nel figlio è creatività e capacità di progettazione.

Sono seguiti gli interventi del pubblico, particolarmente stimolanti e indicatori dell'interesse con il quale è stata seguita la manifestazione.

Intervento di Fabricci al convegno di Napoli

Dopo aver partecipato al convegno sul Mezzogiorno a Napoli, dove è stato deciso lo sciopero generale del 12 gennaio, nel corso della riunione del direttivo della Federazione Cgil-Cisl-Uil il segretario della CCdL-Uil dott. Carlo Fabricci ha nel suo intervento precisato quanto segue: «Nel confermare la giustezza dell'impostazione per le lotte per i problemi del Mezzogiorno e perché non venga provocato uno scollamento tra il Sud e il Nord e più che mai necessario che con il problema meridionalista si affronti con serietà e decisione anche il problema delle aree depresse del Centro Nord.

«La regione Friuli-Venezia Giulia non è meno depressa di parecchie regioni del Mezzogiorno, Quando si constata che la situazione demografica è statica, che l'emigrazione è una piaga irrefrenabile, che i livelli occupazionali sono in continua diminuzione, che il reddito pro capite della provincia di Trieste continua ad avere una percentuale di sviluppo che è all'ultimo posto delle province italiane, si diagnosticano fenomeni che non sono meno drammatici a Trieste rispetto alle regioni del Sud. E' necessario di conseguenza organizzare confronti tra le varie regioni depresse si trovino esse al Sud, al Centro o al Nord.

«Sul problema delle risposte date dal governo alle organizzazioni sindacali è necessario bandire ogni speculazione o strumentalizzazione partitica. Se è giusto ed opportuno compiere un atto generale di protesta come momento non soltanto delle risposte date dal governo ma anche e soprattutto per i problemi contrattuali non risolti ciò dev'essere ben preparato.

CONVEGNO REGIONALE AL PALAZZO DELLE MOSTRE DI UDINE

Lo sport ha bisogno della diffusione sociale

Bisogna «reinventarlo» su basi socio-culturali ha affermato il prof. Notario nella sua relazione - Contributo della medicina - L'intervento dell'ass. Romano

Si è aperto ieri al palazzo delle mostre di Udine il secondo convegno regionale per lo sport e per la ricreazione. In due intense giornate di lavori il convegno vuole tentare un punto sulla situazione attuale in questo campo e indicare alcuni degli orientamenti atti a inserire meglio l'attività sportiva nella società moderna e a soddisfare maggiormente le richieste che, in crescente aumento, provengono dal mondo giovanile. Il convegno si concluderà oggi.

L'assessore regionale allo sport ha affrontato in termini adeguati i problemi, mettendo in evidenza l'apporto che l'attività sportiva può dare per combattere le malformazioni fisiche dei giovani, nonché la funzione educativa, formativa e ricreativa e di positiva e sana occupazione del tempo libero dello sport. Occorre dunque sensibilizzare l'opinione pubblica in questo senso. All'opera di sensibilizzazione sono chiamati in primo luogo — ha aggiunto lo oratore — enti locali e scuola, e poi il Coni, le federazioni, le società sportive e gli enti di propaganda sportiva che hanno supplito in maniera egregia, con attività entusiastica ed appassionata, alle carenze dello stato nel settore. Le condizioni economiche, sociali e culturali del nostro paese — ha concluso l'assessore Romano — consentono oggi di affrontare il problema della diffusione sociale dello sport in maniera organica; il convegno vuol dare, al riguardo, un utile e necessario contributo.

Il delegato regionale del Coni Combatti ha sottolineato l'azione d'avanguardia svolta dalla regione Friuli-Venezia Giulia nel settore sportivo che è stato dotato, per la prima volta nell'ordinamento regionale italiano, di una propria legge. Il sovrintendente scolastico regionale Angioletti, ha espresso l'adesione del mondo della scuola al convegno che — ha detto — mette a fuoco per la seconda volta in pochi anni un problema che sta particolarmente a cuore ai docenti. Il prof. Angioletti ha poi rivolto un appello alla regione perché intervenga a favore delle iniziative di ginnastica correttiva già avviate nel Friuli-Venezia Giulia e per il potenziamento dell'attività dei gruppi sportivi nella scuola.

Il prof. Aldo Notario presidente nazionale del C.S.I. (Centro Sportivo Italiano), membro della giunta esecutiva nazionale del Coni per i giochi della gioventù e della commissione ministeriale per lo studio dello «sport servizio sociale», ha svolto la prima relazione del convegno trattando il tema «La pratica sportiva come strumento di formazione e di educazione nella società moderna».

Il prof. Notario ha presentato un'analisi della situazione sportiva in Italia osservando come lo sport sia ancora destinato a pochi, orientato dalle grosse affermazioni nazionali e internazionali, basato sul risultato e sulla preparazione scientifica e quindi prettamente agonistico e fondato sullo scontro impietoso che elimina i meno dotati. I praticanti (senza contare i cacciatori e pescatori) oscillano tra il 3 e il 5 per cento della popolazione generale e tra l'8 e il 10 per cento della popolazione giovanile; di questi ben il 50-70 per cento è costituito da calciatori. Il prof. Notario ha quindi sostenuto che lo sport andrebbe «reinventato» su basi socio-culturali.

Alla relazione del prof. Notario, che ha aperto i lavori veri e propri del convegno, sono seguite le quattro comunicazioni ufficiali sui «limiti giuridici dell'intervento regionale nel settore sportivo», sugli «enti locali e lo sport», sulla «scuola e lo sport» e su «medicina e sport» presentate rispettivamente dal prof. Sergio Bartole, dall'assessore comunale Giuseppe Agati, dal dott. Egidio Babille e dal dott. Celso De Carli.

I rapporti che intercorrono tra la scuola e lo sport, con particolare riguardo alla formazione dei giovani, sono stati illustrati dal direttore regionale dell'assessorato dell'istruzione e delle attività culturali, dott. Egidio Babille. Tali connessioni — ha sottolineato il dott. Babille — trovano un ulteriore riconoscimento nelle più attuali disposizioni del ministero della pubblica istruzione che, nel dettare norme per i programmi dell'attività sportiva scolastica, definiscono l'educazione fisica e sportiva nella scuola «un momento didattico di preminente importanza e tale da costituire una componente integrante della personalità e un valido coefficiente di promozione umana».

«Per aiutare la medicina sportiva, a raggiungere i suoi scopi, è necessario che lo stato e le regioni si adeguino sempre più al crescente sviluppo delle attività sportive e concorrano alla creazione di centri medico-sportivi e all'istituzione di corsi di perfezionamento», ha detto il dott. Celso De Carli, fiduciario provinciale di Udine della federazione medici sportivi.

I lavori del convegno sono ripresi nel pomeriggio con numerosi altri interventi che hanno messo in rilievo i punti più delicati del rapporto sport-giovani visti alla luce della legislazione vigente, della carenza degli impianti e dell'esigenza di riconoscere caratteristiche di servizio sociale all'attività sportiva nell'ambito scolastico.

Trasferimento di docenti per l'anno 1973-'74

Il ministro della pubblica istruzione Scalfaro ha firmato la ordinanza relativa ai trasferimenti e ai passaggi del personale direttivo ed insegnante degli istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado, di quelli di istruzione artistica e dei professori di educazione fisica per l'anno scolastico 1973-1974.

«Per il 1972-'73 al fine di ovviare alle conseguenze delle protratte operazioni relative al movimento e alla sistemazione dei docenti — prosegue il comunicato — fu necessario ricorrere allo strumento straordinario del decreto legge. L'anticipazione dei termini ora disposta dal ministro della pubblica istruzione riconduce dopo molti anni nella prospettiva di un normale ritmo amministrativo di tempi tecnici necessari per la conclusione tempestiva delle operazioni connesse ai trasferimenti ed ai passaggi degli insegnanti. Il termine per la presentazione delle domande da parte dei professori ai capi di istituto è stato fissato al 10 gennaio 1973 e, da parte dei presidi ai provveditori, al 15 gennaio. Gli interessati potranno ritirare gratuitamente presso gli uffici dei provveditorati agli studi le schede di trasferimento.

PROSEGUONO I LAVORI DEL IX CONGRESSO NAZIONALE DI STORIA DEL GIORNALISMO

MAZZINI COMBATTÈ CON LA PENNA LA SUA GRANDE BATTAGLIA POLITICA

Definì per primo la stampa «quarta potenza» - Relazione del dott. Susmel su «L'emancipazione»

Sono ripresi ieri i lavori del IX congresso nazionale di storia del giornalismo organizzato, in occasione del centenario della morte di Giuseppe Mazzini, sotto gli auspici dell'Università. Nella sala degli atti della Facoltà di giurisprudenza due, nella sessione antimeridiana, le relazioni e cioè quella della prof. Marcella Deambrosis sulla «Crisi del partito mazziniano e la Comune» e quella di Luigi Arbizzani sui «Periodici mazziniani bolognesi».

In precedenza aveva parlato il presidente dell'Associazione mazziniana italiana e vicepresidente dell'Istituto nazionale di storia del giornalismo, prof Giuseppe Tramarollo, il quale nella prolusione al convegno sul tema «Il giornalismo di Mazzini» aveva rilevato l'importanza storica italiana ed europea di Mazzini, che lo rende tuttora attuale.

Il giornalismo di Mazzini è stato analizzato dal prof. Tramarollo in tre diverse accezioni. Anzitutto come attività giornalistica di Mazzini nella fondazione, direzione e redazione di giornali: egli ne creò ben 23 senza contare la sua attività di pubblicista, corrispondente e collaboratore di periodici.

Una seconda accezione è il concetto che Mazzini ebbe del giornalismo quale grande mezzo di informazione e di formazione dell'opinione pubblica: in un articolo della «Jeune Suisse» del 1836, ripreso sull'«Italia del popolo» del 1848 egli definì per primo «quarta potenza» il giornalismo illustrandone la grande responsabilità e denunciandone il pericolo di decadenza a «industria culturale».

Proseguendo nel rilevare le «accezioni» il prof. Tramarollo individua nella straordinaria personalità mazziniana tutte le sfumature giornalistiche professionali sia nell'articolo di fondo come nell'elzeviro nella polemica o nel saggio. Egli morì sulla breccia — conclude il prof. Tramarollo —, infatti il suo giornale «Roma del popolo» recava nell'ultimo numero un saggio lucidissimo dettato da Mazzini tre giorni prima della sua scomparsa».

Nella sessione pomeridiana del convegno ha assunto un particolare rilievo la relazione del dott. Lucio Susmel su «L'Emancipazione», il giornale mazziniano triestino nel periodo tra il 1906 ed il 1912. Attraverso una meticolosa indagine storica il dott. Susmel documenta la nascita del giornale con una comunicazione riservata dalla polizia nella quale viene annunciato, fra l'altro, che «il periodico "L'Emancipazione" uscirà a Trieste il 30 aprile 1906 e sosterrà la difesa dei diritti nazionali degli italiani dell'Austria».

La nascita dell'«Emancipazione», che sostanzialmente significa la creazione di una nuova organizzazione politica, trova divisi nel giudizio gli altri giornali triestini. Aspra la battaglia politica e alterne le vicende dell'«Emancipazione» che ha una vita tormentata per gli alti ideali che propugna e che nella relazione del dott. Susmel assumono toni di acuta drammaticità. La vita del giornale è breve e nell'ultimo numero, il 16 agosto 1912, prende congedo dai lettori affermando in una breve nota che «il nostro giornale non muore certamente senza aver influito sulla vita politica del sessennio in questo paese: per esso si formarono schiere di giovani arditi in tutta la Giulia; possiamo dire con orgoglio e soddisfazione che il fiore della nuova generazione cresce col culto dei nostri principi; e il domani politico del paese è suo. Il seme è gettato, e su terreno fecondo».

Dopo la relazione di Susmel sono seguite quelle del dott. Marino De Grassi su «"L'Emancipazione" (1920-1925), giornale repubblicano della Venezia Giulia», del dott. Paolo Sluga su «"La Libertà", giornale mazziniano di Gorizia avanti e dopo la prima guerra mondiale», del dott. Amedeo Piraino sul tema «Dal "Conciliatore" alla "Giovine Italia" (da Romagnosi a Mazzini)»; ultima relazione della giornata quella della prof. Maria Pia Roggero su «Il giornale mazziniano "Fede e Avvenire" del 1863».

I lavori del convegno riprenderanno stamane alle 9.30 con il seguente programma: dott. Amedeo Piraino, «Almanacchi e giornaletti della "Giovine Italia"»; prof. Luigi Tomeucci, «Il giornalismo mazziniano a Messina»; prof. Tommaso Mirabella, «Appunti sul giornalismo mazziniano a Messina»; prof. Alfonso Scirocco, «Un giornale mazziniano napoletano, "Il Popolo d'Italia", dall'Unità allo Aspromonte»; prof. Gianfranco Bianchi, «Il pensiero politico mazziniano segno di contraddizione nella pubblicistica della Repubblica Sociale Italiana».

DIBATTITO AL CONVEGNO SU CINEMA, TEATRO E RADIOTELEVISIONE

Il «regime delle sovvenzioni»

Fra le tesi sollevate anche l'abolizione del ministero dello spettacolo

Seconda vivace giornata ieri all'Auditorium al convegno indetto dall'AICS in collaborazione con il Circolo «G. Salvemini» su «Cinema, teatro, RAI, TV, partecipazione popolare - ruolo della Regione». Sotto la presidenza del critico dell'«Avvenire», Bertani, i lavori sono iniziati con una relazione dell'autore teatrale Roberto Mazzucco il quale ha trattato il tema «Legge sul teatro, teatri stabili, situazione del teatro italiano, gruppi teatrali d'avanguardia».

Mazzucco ha rilevato, anzitutto, che «senza una larga partecipazione popolare è impensabile che il teatro possa vivere di vita autonoma, stabilire una determinante presenza nella società. Partecipazione popolare non significa soltanto massiccio e spontaneo afflusso di ogni classe sociale — il che potrà anche avvenire quando e dove il teatro sarà in grado di allestire spettacoli «necessari» — ma domanda, stimolo presenza e incidenza popolare sin dal momento della formazione dello spettacolo».

Ora in Italia — ha proseguito il relatore — siamo in un momento di transizione. Il nostro può essere definito, teatralmente, il regime delle sovvenzioni. Nei riguardi di tale regime bisognerebbe essere contrari, diremmo d'istinto, per principio, prima ancora di renderci conto delle ragioni. Perché — ha soggiunto Mazzucco — sovvenzione vuol dire politicizzazione della struttura, interventi amministrativi che sono sempre discriminati quando non sono automatici, commissioni che operano in segreto e votano nella clandestinità, nominate dall'alto e non elette, affollate spesso da strani e inoperosi sindacalisti.

Vuol dire anche pressioni, traffici vari, deroghe continue, il tutto — ha affermato Mazzucco — sull'impianto legislativo che risale al fascismo di cui conserva tutta la pericolosa ispirazione autoritaria che nessun recente rappezzo ha valso a mitigare». Dopo aver individuato i malanni Mazzucco ha detto «a questo punto dobbiamo guardare all'avvenire, accantonare le analisi e preparare la nascita di un nuovo teatro che deve cominciare nella scuola estendersi con la regionalizzazione e delinearsi con l'autogestione.

Sono seguiti gli interventi di Nicola Marrone, Franco Ravà, Maurizio Scaparro, Claudio Sepin, l'attore Ceriani e Sergio d'Osmo. Nella sessione pomeridiana hanno parlato i registi Fenoglio, e Presburgher, Guido Botteri, Renzo Rosso, Boris Grabnar, Vito Signorile, Franco Celli, Mario Mellino, Angelo Dellagiacoma, Lodovico Mambrin, Loredana Perissinotto e Filibert Benedetic.

Dall'animato dibattito è emerso l'orientamento di conferire un ruolo alla Regione nel settore teatrale al fine di preservare le forme di cultura non scritta. Altra indicazione è quella di abolire il Ministero del turismo e spettacolo, almeno nelle sue strutture attuali, per «dare più spazio alla cultura regionale». I congressisti hanno partecipato ieri sera all'anteprima del film «Trevico-Torino». Stamane i lavori riprenderanno all'Auditorium alle 10 con una relazione del caporedattore della RAI di Milano, Felice Mottini; presiederà il dibattito l'on. Ruggero Orlando e lo concluderà l'on. Cesare Bensi. Il tema è «Radiotelevisione: riforma e nuova struttura della RAI-TV italiana, TV a colori con le sue implicazioni di carattere economico e sociologico».

Cronache degli spettacoli

SI CHIUDE LA RASSEGNA DI «SCIENCE FICTION»

Fanta-medicina stasera alla Cappella

«I due mondi di Charly» ultimo film in programma

Si chiude oggi alla Cappella Underground (via Franca 17) la rassegna di film di fanta-scienza «I mondi del possibile», organizzata con la collaborazione della sezione di Trieste del «Centro cultori science fiction». Il film in programma stasera (ore 19 e ore 21) è «I due mondi di Charly», girato da Ralph Nelson in cinemascope-technicolor nel 1968, con Cliff Robertson e Claire Bloom. La proiezione sarà preceduta da una breve presentazione di Fabio Pagan.

Ispirato ad un racconto di Daniel Keyes («Fiori per Algernon», vincitore nel 1960 del Premio Hugo), il film è un ottimo esempio di fanta-medicina a sfondo psicologico: racconta la straordinaria vicenda di un malato mentale che — grazie ad un eccezionale intervento chirurgico al cervello — raggiunge il livello intellettuale di un genio; l'effetto dell'operazione è tuttavia limitato nel tempo, e il ritorno del paziente all'infelice condizione iniziale è inevitabile. «I due mondi di Charly» valse il Premio Oscar come migliore interprete a Cliff Robertson.

Philippe Entremont alla Società dei concerti




Domani sera alla Società dei concerti suonerà il pianista Philippe Entremont con il seguente programma. Mozart Sonata in re KV 576; Schubert Sonata in si bem. op. post; 4 Scherzi di Chopin.

CONCERTI SINDACALI

Il Trio di Siena martedì al C.C.A.

Martedì prossimo, con inizio alle ore 21, nella sala maggiore del C.C.A. di via S. Carlo 2, il Trio di Siena terrà il secondo concerto del ciclo promosso dalla Cassa nazionale assistenza musicisti in collaborazione col sindacato nazionale musicisti, segreteria regionale.

Composto da tre validi solisti, già noti singolarmente in Italia e all'estero per la loro ricca attività concertistica, il Trio di Siena, costituitosi nel 1968, è stato premiato al V Festival internazionale di musica da camera di Todi e ha effettuato importanti tournée in Germania, Francia, Belgio, Inghilterra e Irlanda.

Sergio Marzi, violino, Pietro Stella, violoncello, Alberto Pomeranz, pianoforte, presenteranno un interessante programma comprendente, in prima per Trieste, la Sinfonia a tre di Stradella, nella elaborazione Lupi, atto d'omaggio al maestro scomparso che dedicò al trio questa elaborazione, la Canzone a tre di Otello Calbi, in prima assoluta, il Trio n. 1, «Lo zingaro» di Haydn e, in chiusa, il Trio op. 50 in la minore, «a la memoire d'un grande artiste» di Ciaikovski. Alla serata, posta sotto gli auspici del C.C.A., il pubblico potrà intervenire liberamente.

Gite e soggiorni

ESCAI XXX OTTOBRE — Oggi 10 dicembre «3.a operazione Carso pulito» in Val Rosandra. Sarà pulita la parte alta della Valle, dove saranno asportate alcune carcasse di auto e altri rottami. I partecipanti per dar modo di organizzare l'operazione, sono pregati d'iscriversi presso la sede sociale di via S. Pellico, 1. Riunione alle ore 8 in piazza Oberdan.

Maria Chiara al Verdi



Chiamata all'ultimo momento a sostituire Anna Moffo, la giovane, ma affermata soprano Maria Chiara ha colto a Monaco un entusiastico successo di pubblico e di critica nella «Madama Butterfly». L'opera pucciniana è stata eseguita in collaborazione con la radio-televisione tedesca (sarà messa in onda per Capodanno contemporaneamente su cinque canali) e una nota casa discografica la lancerà sul mercato il prossimo anno. La Chiara sarà presente al Teatro Verdi per l'attesa riesumazione di «Le nozze istriane» di Smareglia; quindi sarà ancora «Butterfly» al Comunale di Bologna, poi nell'«Amico Fritz» al Massimo di Catania.

Pomeriggio al Rossetti con «Re Lear»

Questo pomeriggio con inizio alle ore 15.30 è in programma al Politeama Rossetti «Re Lear» di William Shakespeare con la regia di Giorgio Strehler, presentato dal Piccolo Teatro di Milano. La compagnia domani, lunedì, farà riposo per continuare le repliche da martedì 12 alle ore 20.30.

La direzione del Teatro invita tutti i suoi abbonati a prenotarsi in tempo, per evitare la grande affluenza di pubblico degli ultimi giorni e raccomanda la massima puntualità.

LIRICA AL VERDI

Continua «Butterfly» Venerdì «Figaro»

Oggi alle ore 16, in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti, avrà luogo al Teatro Verdi la quarta rappresentazione dell'opera «Madama Butterfly» di Puccini con gli stessi interpreti della «prima». Maestro concertatore e direttore Maurizio Arena. Regia di Marta Lantieri. Scene di Tito Varisco realizzate dallo Stabilimento scenografico del Teatro Verdi diretto da Mario Rossi. Orchestra e coro del Teatro Verdi. Maestro del coro Gaetano Riccitelli.

Vendita biglietti alla biglietteria del Teatro (tel. 31948).

Ferve nel frattempo la preparazione per «Le nozze di Figaro» di Mozart che andranno in scena venerdì prossimo per la direzione del maestro Luigi Toffolo e per la regia di Giancarlo Del Monaco. Questi, figlio del celebre tenore, è attivo presso lo Staatsoper di Vienna, da dove del resto provengono gran parte dei cantanti impegnati nella opera mozartiana.



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra** dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tassa per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunzi economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Le lettere alla cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A — Lire 40 per parola

60ENNE, referenziata, pratica cucinare, tuttofare, offresi stabile compreso dormire, presso adulti. Cassetta 30763 A SPI.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B — Lire 100 per parola

A.A.A. PRESTASERVIZI stabile o mezza giornata cercasi rione Scorcola. Presentarsi Bonazza, via Carducci 32. 30753 B

A.A. FAMIGLIA adulti cerca per gennaio domestica stabile preferibilmente con dormire; all'INPS. Telefonare mattina n. 418777. 30731 B

CAMERIERA referenziata anche pensionata cerca famiglia medico. Tel. 02/874825 Milano.

CERCASI prestaservizi tre volte settimanali quattro ore zona via Giulia. Telefonare 766335. 30785 B

CERCASI referenziata 4 ore trisettimanali, zona Gretta, telefonare 410487 lunedì mattina. 30871 B

CERCASI prestaservizi sappia cucinare 8.30-12.30, S. Spiridione n. 7 - Porta 12. 30855 B

DOMESTICA stabile disposta dormire cercasi. Tel. 421118. 30791 B

FAMIGLIA due persone assume domestica stabile capace cucina, trattamento ottimo. Telefonare ore ufficio al numero 35198. 30643 B

FAMIGLIA cerca stabile ottimo trattamento. Tel. 752804. 30815 B ●

PER Prosecco cercasi domestica pratica, amante bambini 8 5 anni con o senza dormire, telefonare 225277 lunedì ore 8-12. 71942 B

PRESTASERVIZI due o tre mattine alla settimana, zona Campo Marzio cercasi, telefonare 62357. 71922 B

PRESTASERVIZI referenziata ottimo stipendio, ore 8-17, paraggi Coroneo. Telefonare 766916. 61 B

RAGAZZA stabile anche primo servizio cercasi da famiglia due persone. Telefonare numero 61915 ore ufficio. 30721 B

SIGNORA - signorina custodia bambino ore serali cercasi, telefonare 793371. 71912 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C — Lire 50 per parola

A. BABY-SITTER capace referenziata offresi. Tel. 794558, ore pasti. 53552 C

APPUNTATO carabinieri pensione cerca posto fiducia - esattore, custodia villa, gestione negozio, rappresentante commercio, autista, consegne domicilio. Cassetta n. 7789 C, SPI - Trieste.

ASSOLUTAMENTE esperta, paghe e contributi, contabilità, pratica generale d'ufficio, offresi mezza giornata. Cassetta 30541 C SPI.

CAPITANO lungo corso 29.enne serio, otto anni navigazione merce varia, ottima conoscenza inglese spagnolo parlato scritto, conoscenza francese, attualmente impiegato nota agenzia marittima Genova, cerca sistemazione ambiente marittimo Trieste o Monfalcone, tel. 817970. 30920 C

COMMESSA praticissima offresi mezza giornata. Tel. 742997. 54993 C

DICIOTTENNE impiegata stenodattilografa offresi, telefonare 814843. 30833 C

GIOVANE signora presenza, volontà occuperebbesi in abbigliamento, pelletterie o altro. Referenze. Telef. 791607 ore 13-15. 54035 C

GOVERNANTE cuoca quarantenne offresi per conduzione governo casa persona sola massimo due. Telefonare 75745 Monfalcone ore 17-19. 103 C

INSEGNANTE scuola materna offresi custodia bambini solo mattino. Telefonare ore pasti 728559. 30715 C

LAVORANTE parrucchiera offresi dalle 9-12.30 zona Rozzol, Chiadino, S. Luigi. Tel. 715674. 53955 C

OFFRESI baby-sitter pomeriggi serate, diplomata. 751500 lunedì 14-20. 30751 C

OFFRESI ottimo cuoco cucina alla Triestina per nucleo familiare o trattoria. Cassetta 54171 C, SPI.

OPERATORE meccanografico con esperienza triennale, titolo di studio, diplomato accetterebbe proposte nuovo impiego. Cassetta 53985 C. SPI.

PENSIONATO volonteroso portapacchi per negozio o magazzino offresi mezza giornata anche ore. Tel. 33524. 30821 C

PROCURATORE doganale esperto operazioni doganali offresi casa spedizioni o spedizionieri. Cassetta 54013 C. SPI.

RAGIONIERE, pensionato, massima serietà, capacità, assume proprio domicilio Gorizia, qualunque lavoro ufficio, contabilità, corrispondenza. Scrivere: Cassetta n. 7729 C, SPI - Trieste.

SIGNORA per mezza giornata, impiegata, conoscenza croato con poche referenze offresi. Tel. 748830. 53957 C

VEDOVA offresi per pulizia negozi. Tel. 824426. 53973 C

SIGNORA abile commessa (panetteria ecc.) offresi mezza giornata. Tel. 729257. 30757 C

VENTICINQUENNE maestra asilo offresi baby-sitter pomeriggi sere. Tel. 749634. 30825 C

25ENNE volonteroso patente D pubblica offresi ore 15-19. Tel. 745517 ore pasti. 54059 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC — Lire 80 per parola

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 417006. 30807 CC ●

A.A.A. RIPARAZIONI televisori, giradischi ecc., impianti antenne Capodistria a colori. Garanzia un anno. Radio Stella, via Ginnastica 31, telefono 741801. 30895 CC

A.Z. LAVORI urgenti per l'abitazione: pittore, elettricista, installatore, posatore plastica e moquette, tel. 751536 solo pomeriggio. 71948 CC

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi offronsi prontamente. Tel. 767975. 53488 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni, raschiatura, verniciatura, preventivi gratuiti. Interpellateci! Rossetti 41/c. Tel. 790497. 30813 CC ●

CALDAIE metano fornitura e posa in opera lire 170.000. Installatore autorizzato, telefonare 824740 ore ufficio.

DITTA artigiana autorizzata esegue impianti riscaldamento acqua gas installazioni stufe a metano e scaldabagni riparazioni in genere. Tel. 750422 - 810567. 0053252 CC ●

EDILIMPRESA artigiana attrezzata costruzioni, restauri interni esterni, appartamenti facciate, tetti, terrazze, coloriture. Tel. 24640 - 413951. 53120 CC

IDRAULICO ripara rubinetti wc scaldabagno lavatrici frigo elettrodomestici. Telefono 421212. 30747 CC ●

IMPAGLIATORE di sedie, specializzato in ogni tipo. Scrivere viale XX Settembre 13, Pauk. 53983 CC

PARRUCCHE in genere su misura massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana posticci d'arte Elda Mitri, Battisti 3, I piano. Telefono 755493. 30910 CC

PELLE antilope pulisce, smacchia, ricolora con garanzia. Cattaruzza, Giulia 13. 30761 CC ●

PITTORE camere, cucine, appartamenti, libero subito. Telefonare 66240. 54067 CC ●

RADIORIPARAZIONI televisori antenne transistor registratori giradischi autoradio radiotelefoni rasoi cineproiettori, Universalradio 1, tel. 741317. 51677 CC

RADIORIPARAZIONI transistori, fono. Radio Stefani, Corridoni 2, telef. 790944. 48703 CC

SARTORIA da uomo confezioni vestiti mantelli e rivolta per signora tailleurs mantelli campionario stoffe facilitazione di pagamento viale D'Annunzio 11, Kosuta. 54001 CC ●

SGOMBERIAMO cantine, appartamenti, soffitte, materiali, cortili, servizio giornaliero, tel. 725597. 54155 CC

TAPPEZZIERE MATERASSAIO pure domicilio. Telefono 417131. 53951 CC ●

TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere, favorendovi i preventivi di assoluta concorrenza. Telefonare ininterrottamente al 31877. 53530 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D — Lire 100 per parola

A.A.A.A. CASA editrice internazionale cerca elementi ambosessi liberi mezza giornata per pubblicità e vendita offronsi L. 30.000 settimanali. Presentarsi lunedì dalle ore 9-12, via Ginnastica 15. 71902 D

A.A.A. AIUTO commessa pratica cercasi per panificio, pasticceria. Presentarsi via Carducci 32. 30753 D

A.A.A. APPRENDISTA o giovane panettiere cercasi, orario 6-12. Presentarsi via Carducci 32. 30753 D

A.A. ELEMENTI maschili dinamici da avviare ad interessante carriera ispettiva assume, dopo breve corso qualificazione, importante organizzazione a condizioni economiche veramente vantaggiose. Scrivere Cassetta 71848 D, SPI. 71848 D

A.A. APPRENDISTA banconiere volonteroso, libero domenica, ottimo trattamento cerca Torrefazione Moka, largo Barriera Vecchia. 53987 D

A. APPRENDISTA banconiere, cercasi torrefazione «Argentina» via Battisti, festa la domenica e feste. Tel. 796305. 30661 D

A. APPRENDISTA 15-16 anni cerca Alimentari Cetin, Roma 19. 53550 D

A. CERCASI bandaio o installatore anche pensionato, via Giarizzole 33. 30797 D

AIUTANTE banconiera cercasi anche mezza giornata. Bar Pino, Ginnastica 18. 30771 D

AIUTO commesse e apprendiste cerca panificio Turchetti, via Cassa di Risparmio 7. 71866 D

APPRENDISTA cercasi calzature La Familiare, via Molino a Vento 3. 54031 D

APPRENDISTA 5 giorni settimanali e aiuto banconiera cercansi. Bar Tiziano, Cicerone 2. 30701 D

APPRENDISTA commessa cerca Radio Trieste, Viale XX Settembre 15. 54139 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi, telefonare 733482 ore pasti. 30887 D

APPRENDISTA impiegata cerca negozio elettrodomestici. Tel. 795542. 30707 D

APPRENDISTA mezzalavorante 10.000 - 15.000 settimanali cerca salone. Tel. 796762. 54033 D ●

APPRENDISTE cercasi ditta medicinali via San Lazzaro 12. 30877 D ●

APPRENDISTE e mezza lavorante cercansi. Salone Nino piazza San Giovanni 4 II p. tel. 24641. 30719 D

APPRENDISTI tappezzieri cercasi Perizzi, viale D'Annunzio 27. 71620 D

ASSUMIAMO impiegato mansioni esterne, volontà, cultura, residente provincia Gorizia; visite prospezione aziende industriali commerciali. Offerte cassetta 6666666 D, SPI Trieste.

ASSUMIAMO tre elementi di Gorizia per attività commerciale in loco, guadagno e carriera assicurati. Scrivere a patente auto 76507 fermo posta - Gorizia. 276 D

A tutti gli insegnanti maestre giardiniere offriamo possibilità di inserimento in azienda a carattere pedagigico di risonanza mondiale et remunerazioni equiparate a livelli altre nazioni. Per fissare colloquio telefonare lunedì orario d'ufficio 35275. 71884 D

AUTOTRENISTA lavori locali escluso notti lavoro c/proprio assume ditta locale. Telefono 817332. 30693 D

BARBIERE, manicure capaci assumonsi, ottimo trattamento, Salone Gianni, Giulia 96. 30823 D

CAMERIERA piani ingaggio immediato. Scrivere subito hotel Venezia, Grado. Telefono 0431 - 80184. 54109 D

CAMERIERA di sala, signorina anche non pratica, cerca ente per soggiorno montano periodo prossime festività. Telefonare 35798. 2498 D

CASA spedizioni cerca pratica contabilità - amministrazione paghe, referenziata, precisare richieste. Scrivere cassetta 30671 D SPI.

CASSIERA media età assume prontamente ditta Donaggio, Riva Tre Novembre 9. 54063 D

CERCASI lavorante e mezzalavorante parrucchiera, telefonare 823179 ore serali. 71908 D

Continua in 10.a pagina

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

CANZONISSIMA

Ranieri e la Fratello si sono aggiudicati la decima puntata

Roma, 9

Massimo Ranieri con 174 voti ha vinto la decima puntata di «Canzonissima». Rosanna Fratello, con 150 voti, si è classificata al secondo posto e guida la classifica femminile.

Ecco le due classifiche distinte provvisorie, della puntata di questa sera, secondo i voti espressi dalla giuria in sala e dalle tre giurie esterne, che si trovavano rispettivamente nelle sedi dei quotidiani «Il Piccolo» di Trieste, «Il Telegrafo» di Livorno e «Il Giornale d'Italia» di Roma.

CLASSIFICA MASCHILE

1) Massimo Ranieri («Erba di casa mia»): 174 voti (59 voti della giuria in sala più 40, 43, 32 dalle giurie esterne); 2) Mino Reitano («Cuore Pellegrino»): 147 (50 più 32, 37, 28); 3) Gianni Nazzaro («Vino amaro»): 132 (49 più 29, 28, 26).

CLASSIFICA FEMMINILE

1) Rosanna Fratello («Figlio dell'amore»): 150 voti (51 più 34, 30, 35); 2) Gigliola Cinquetti («Stasera io vorrei sentir la ninna nanna»): 142 (51 più 35, 27, 29); 3) Orietta Berti («E lui pescava»): 121 (44 più 30, 24, 23).

La classifica assoluta provvisoria di questa puntata è quindi la seguente:

1) Massimo Ranieri; 2) Rosanna Fratello; 3) Mino Reitano; 4) Gigliola Cinquetti; 5) Gianni Nazzaro; 6) Orietta Berti.

Cantanti e canzoni in primo piano per la decima puntata di «Canzonissima», la prima delle simfinali. Dopo aver ricorso nelle puntate precedenti a motivi che avevano ottenuto in passato un notevole successo, i cantanti hanno proposto stasera per la prima volta canzoni inedite: l'attenzione e i giudizi sono quindi rivolti soprattutto alla gara canora, mentre lo spettacolo, ormai collaudato nella sua formula, non si è mai imposto come protagonista della trasmissione. Ha vinto nettamente Massimo Ranieri «Erba di casa mia» di Polito, Savio e Bigazzi, parolieri ed arrangiatori che da molto tempo ormai formano il repertorio del cantante napoletano, non è piaciuta in modo particolare, forse perché ricalca troppo vistosamente i motivi che hanno portato al successo Ranieri negli ultimi tempi, «Vent'anni» e «Ti ruberei».

Massimo Ranieri, conscio forse di non avere a disposizione un motivo valido, ha però fornito una prova eccezionale. Aggressivo, dolce, sorridente, apparentemente malinconico, il tutto senza pause, con grinta: Ranieri, alternando sapientemente i vari aspetti delle sue capacità, ha letteralmente entusiasmato il Teatro delle Vittorie, e i corridori automobilisti che formavano stasera la giuria degli sportivi in sala non hanno potuto fare a meno di assegnargli un punteggio altissimo, 59, ad un voto appena dall'unanimità.

Di fronte ad una prova di questo genere c'era poco da fare per i suoi avversari, ma Ranieri ha cantato per ultimo, e fino ad allora soltanto Rosanna Fratello aveva dimostrato una certa superiorità. Fausto Leali ha scritto per lei con Pallavicini «Figlio dell'amore», non impostando tutto sulla musicalità, piuttosto ritmata, ma puntando anche sul testo. Se si dovesse giudicare la canzone vincente questa sarebbe certamente «Figlio dell'amore» ma non era possibile che Rosanna Fratello riuscisse a contrastare Ranieri sul piano dell'interpretazione.

Al secondo posto nella classifica maschile si è posto Mino Reitano, il quale, al centro di accese polemiche fin dalla vigilia, è arrivato stamani a Roma dopo l'incidente stradale di qualche giorno fa e il ricovero nell'ospedale di Casalpusterlengo. Pallido e costretto all'immobilità da una vistosa ingessatura che non gli permetteva quasi di parlare, Reitano si è esibito con il «playback». «Cuore pellegrino», di Testa, Cadile e dello stesso Reitano, non ha entusiasmato, ma vedere un cantante all'opera in condizioni fisiche precarie non poteva non suscitare una certa comprensione. C'è da dire però che Reitano non ha avuto probabilmente più voti di quanti meritasse; egli rimane un cantante di successo, apprezzato spesso dal grosso pubblico.

Nazzaro, teso e nervoso per il litigio con Reitano, in relazione alle dichiarazioni della moglie, ha cercato di contendere il secondo posto al cantante calabrese, ma «Vino amaro» di Pace, Panzeri e Pilat, non è stato un cavallo di battaglia per lui sufficiente. Il ritornello ricorda «La donna riccia» che Domenico Modugno propose alcuni anni fa riscuotendo un grosso successo, e questo ha influito negativamente sul giudizio espresso dalle giurie.

Anche Gigliola Cinquetti ha superato Nazzaro, pur cantando «Stasera io vorrei sentir la ninna-nanna» di Bigazzi e Cavallaro, un genere di canzone che non potrà certamente rappresentare un punto fermo nella carriera della giovane cantante.

Abituata ormai a superare il turno esclusivamente con i voti dei suoi sostenitori, Orietta Berti ha subito anche questa sera con le giurie una dura sconfitta. Chi si attende che la cantante emiliana muti i suoi gusti per passare a canzoni più impegnate viene regolarmente deluso: «E lui pescava», di Pace e Panzeri, è stata da tutte le giurie giudicata negativamente.

Lo spettacolo è vissuto principalmente sulla partecipazione di Vittorio Gassman, protagonista di una divertente «tavola rotonda» imperniata su di lui, e di Carrol Baker (sempre affascinante, ma lontana dai gusti del pubblico italiano). Le imitazioni di Loretta Goggi, che ha proposto le parodie di Nilla Pizzi, Nada, Shirley Bassey e Barbra Streisand, hanno divertito come al solito. Alla fine, tutte le dichiarazioni dei cantanti riguardavano l'inaspettata eliminazione di Claudio Villa, classificatosi al terzo posto nella puntata di sabato scorso, 2 dicembre. «E' un mito che crolla. Senza di lui mancherà a "Canzonissima" una parte importante dello spettacolo», ha detto Massimo Ranieri, ricordando che è la prima volta che Claudio Villa non entra nella fase finale della gara.

Poco prima che cominciasse la trasmissione un centinaio di attori, tra i quali Ugo Tognazzi, Mariangela Melato, Nino Castelnuovo, Gigi Proietti, Laura Betti, Marina Malfatti, Grazia Maria Spina, Gian Maria Volontè, aveva manifestato davanti al Teatro delle Vittorie esponendo cartelli e scandendo slogan per spiegare i motivi che hanno portato in questi giorni gli attori a scioperare.

(Ansa)

Così i voti al «Piccolo»

La giuria riunita nella redazione de «Il Piccolo» ha votato così:

Massimo Ranieri	40
Gigliola Cinquetti	35
Rosanna Fratello	34
Mino Reitano	32
Orietta Berti	30
Gianni Nazzaro	29

VIVA VILLA

Roma, 9

Per la prima volta da quando è stata inventata «Canzonissima», Claudio Villa non sarà presente fra i finalisti la sera del 6 gennaio: il pubblico che identifica la canzone italiana con il nome di Villa si è ribellato e minaccia di fare una specie di rivoluzione.

«Sono appena tornato da Napoli e ho saputo da queste persone di essere stato eliminato — ha detto il «reuccio» — e ho dovuto calmare molta gente che è disposta ad assumere iniziative a mio favore». Lui ha accolto i risultati con molta serenità perché una «eliminazione avvenuta così non può influire in alcun caso sulla considerazione che il pubblico ha di me».

Reitano querela la moglie di Nazzaro

Roma, 9

Mino Reitano ha presentato oggi al secondo distretto di polizia una querela contro Nada Nazzaro, la moglie del cantante Gianni Nazzaro, per aver affermato ieri, parlando con i giornalisti al teatro delle Vittorie dove si svolgevano le prove di «Canzonissima», di ritenere poco probabile la gravità dell'infortunio di Reitano; il cantante — come noto — è stato fino a ieri sera ricoverato nell'ospedale di Casalpusterlengo dopo l'incidente stradale nel quale era rimasto coinvolto il 20 novembre scorso.

Secondo le dichiarazioni attribuite alla moglie di Nazzaro, che sono state riportate stamani da un quotidiano, Mino Reitano avrebbe approfittato dell'incidente per farsi pubblicità. Reitano ha ritenuto lesive le dichiarazioni ed ha querelato la signora Nazzaro chiedendo che venga perseguita nei termini di legge assieme a chi si è fatto promotore ed ha diffuso le sue dichiarazioni.

(Ansa)

A Roma con Buazzelli «Vita di Galileo»

Roma, 9

«Vita di Galileo» di Bertolt Brecht, nella edizione del Teatro Stabile di Torino, nell'interpretazione di Tino Buazzelli, andrà in scena al teatro «Quirino» di Roma martedì 12 dicembre.

«Vita di Galileo» ha inaugurato, nell'ottobre scorso, la diciottesima stagione teatrale dello Stabile torinese, ottenendo un vasto successo nelle città toccate dalla tournée: il pubblico ha approvato le «interpretazioni» del personaggio date dal regista e dal protagonista. La regia è del tedesco orientale Fritz Bennewitis, formatosi sotto la guida diretta da Brecht e del suo teatro, che si è voluto attenere a una critica espressa dallo stesso Brecht nel 1955: «Noi instauriamo i nuovi metodi sovente ancora troppo tecnicamente anziché poeticamente».

(Ansa)

Questa sera sul video

«Il re di Holliwood: ricordo di Clark Gable» (TV 2, ore 22,30) — Questo programma, dedicato al popolare attore cinematografico scomparso il 16 novembre 1960, si basa su un ampio materiale documentario, su numerosi inserti dei più famosi film, su alcune sequenze inedite di vita familiare dell'attore e su molte testimonianze di persone che gli furono vicine. Nel corso del programma, appariranno molte delle più celebri partner che Gable ebbe al suo fianco da Mary Astor a Norma Shearer, da Joan Crawford a Barbara Stanwick, da Greta Garbo a Jean Harlow, a Lana Turner, a Green Garson, Grace Kelly e Ava Gardner.

* * *

«L'educazione sentimentale» (TV 1, ore 21) — Si conclude con questo quarto episodio lo sceneggiato tratto dal celebre romanzo di Gustave Flaubert.

* * *

«Folk Festival» (TV 2, ore 21,15) — Rosa Balestrieri Odetta, Maria Carta, Amalia Rodriguez, Maria Bethania, Vinicio De Morais con il chitarrista Toquinho e la nuova compagnia del canto popolare sono gli interpreti di questo programma registrato al teatro olimpico di Roma nella seconda quindicina di novembre. Conduce Renzo Arbore che intercala il programma musicale a interviste agli artisti.

La commissione di controllo degli spettacoli, presso il segretariato generale per la stampa in Grecia, ha vietato la rappresentazione ad Atene della commedia «Un giorno in palestra», scritta una ventina di anni fa da Elli Alexiou, e dedicata ai problemi della scuola. Lo spettacolo doveva essere presentato dalla compagnia «Nea Poria».

A Luigi Comencini un Premio «S. Michele»

Aprilia, 9

Luigi Comencini, Tony Cucchiara, Pietro Mennea, Maria Clotilde Pini e Gianni Rodari sono i vincitori del premio nazionale «S. Michele» 1972. Creato per onorare la memoria del cavaliere del lavoro Gino Alfonso Sada, il «San Michele» è destinato annualmente a cinque personalità che abbiano contribuito ad elevare lo spirito dei giovani e ad arricchirsi sul piano morale.

Secondo la motivazione, il premio è andato a Comencini per il valore educativo della sua opera dedicata soprattutto ai giovani; a Cucchiara per aver imposto nuove forme di spettacolo, nella sua funzione di messaggero del migliore folclore siciliano; a Mennea per i risultati ottenuti grazie al suo interesse per lo sport; a Maria Clotilde Pini, esempio di dedizione ai ragazzi nell'attuazione quotidiana di metodi pedagogici avanzati; a Rodari autore di testi ricchi di contenuto umano e di spunti efficacemente corrosivi.

La giuria del premio, presieduta da Antonio Ghirelli era formata da Diego Fabbri, Franco Ferrarotti, Giorgio Gicca Palli, Pietro Soda e Mario Salinelli.

Il premio sarà consegnato ad Aprilia il 16 dicembre dal presidente del consiglio dei ministri e presidente onorario del «San Michele», on. Giulio Andreotti. *(Ansa)*

La Warner Bros ha improvvisamente sospeso la lavorazione in Spagna del western «Riata», diretto da Sam Fuller con Richard Harris protagonista. Sembra che le prime sequenze girate siano state del tutto insoddisfacenti. Tuttavia, Robert Solo, direttore della produzione europea della casa, assicura che il film ricomincerà fra qualche settimana.

Si girano a Londra in questi giorni gli esterni del film «Luther», tratto dal dramma di John Osborne con la regia di Guy Green. Protagonista è Stacy Keach, affiancato da parecchi attori inglesi di grosso calibro tra i quali Robert Stephens, Hugh Griffiths. L'unica interprete femminile è Judi Dench.

Il successo internazionale del film «Cabaret» ha consentito alla «Allied Artists» di passare da un bilancio passivo a uno attivo. Nel trimestre luglio-settembre, infatti, la società ha registrato un'eccedenza di circa 700.000 dollari, mentre un anno fa aveva un passivo più o meno dello stesso ammontare.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Oggi alle ore 16, quarta rappresentazione di «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini. Protagonista Maria Pellegrini. Direttore Maurizio Arena. Regia di Marta Lantieri. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti. Vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Venerdì prossimo prima rappresentazione di «Le nozze di Figaro» di W.A. Mozart. Compagnia di canto dello Staatsoper di Vienna. Direttore Luigi Toffolo. Regista Giancarlo Del Monaco. Da domani vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro (tel. 31948).

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 15.30: «Re Lear» di W. Shakespeare. Secondo spettacolo in abbonamento. Piccolo Teatro di Milano; regia di Giorgio Strehler.

TEATRO STABILE DI PROSA. Fino al 22 dicembre si accettano alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti gli abbonamenti per i giovani ai rimanenti 7 spettacoli per il Politeama Rossetti.

TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4). Ore 16. Filibert Benedetic: «Le regole del gioco» - novità assoluta - turno d'abbonamento F. Vendita dei biglietti un'ora prima dello inizio dello spettacolo alla biglietteria del Teatro (tel. 734265).

TEATRO MODERNO (via dell'Istria, Nuovo Hotel S. Giusto) Vedi cinema. **LA CAPPELLA UNDERGROUND** (via Franca 17, tel. 61663). Sesta giornata della Rassegna di film di fantascienza: «I mondi del possibile». Ore 19 e 21: «I due mondi di Charlie» (1968) di Ralph Nelson.

EDEN. 15, ult. 22.15: «Il monaco». Il capolavoro del romanzo nero scritto e ideato da Luis Bunuel in technicolor. Vietato ai minori di anni 18.
EXCELSIOR. 14.30, 16.55, 19.35, 22.15: «La prima notte di quiete» con Alain Delon e Sonia Petrova. La storia di un uomo che ogni ragazza sogna di incontrare. Vietato ai minori anni 14.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Arriva Speedy Gonzales». Cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente Lire 200.
FENICE. Apertura ore 15 - film 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «La papessa Giovanna» con Olivia de Havilland, Maximilian Schell, Franco Nero. Il film è per tutti.
GRATTACIELO (sala riscaldata). 14, ult. 22.20: «Il clan dei marsigliesi». J. P. Belmondo e C. Cardinale in una storia ambientata nella più spietata e violenta malavita francese. Spettacolare technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
NAZIONALE. 15, 18.30, 22: «Il padrino».
RITZ. 15 - ultima 22.15. Lee Marvin e Gene Hackman in un film vero, emozionante, imprevedibile: «Arma da taglio». Technicolor. Viet. min. 14 a.

AURORA. 14.30 (ult. 21.45): «L'arancia meccanica» di S. Kubrick, con M. McDowell. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.
CAPITOL. Ore 15: «...e poi lo chiamarono il magnifico» di E.B. Clucker, con T. Hill. Il regista e l'interprete di «Trinità» in un nuovo superlativo western all'italiana. Un altro strepitoso successo d'ilarità. Technicolor.
CRISTALLO. 15 (cassa 14.30). Matte risate, due ore di ininterrotto divertimento con Barbra Streisand la simpaticissima interprete di: «Ma papà ti manda sola?» assieme a R. O'Neal (l'interprete di «Love Story»). Technicolor. Un film per tutti.

FILODRAMMATICO Ore 15: «Le mille e una notte all'italiana». Technicolor. Dopo Decameron e Canterbury un nuovo filone di boccaccesca allegria. Severamente vietato minori 18 anni.
IMPERO. 14.30. L'ultimo film di P. Germi, il comicissimo: «Alfredo Alfredo» con D. Hoffman. Technicolor. Per tutti.
MIGNON. 14: «Ventimila dollari sporchi di sangue». Western.
MODERNO (Hotel S. Giusto). 14.30: «Il solitario del West» con Charles Bronson, George Kennedy e Geraldine Brooks. Technicolor. Ultimo giorno.
VITTORIO VENETO. 14.15. Technicolor: «Don Camillo e i giovani d'oggi» con Gastone Moschin, Lionel Stander, Daniele Dublino, Carole Andrée, Dolores Palumbo. I ragazzi contestano? I giovani preti dissertano? Il sindaco Peppone spadroneggia in comune? Don Camillo accetta la sfida e scende nuovamente in piazza.

ALDEBARAN. 15: «Decameroticus». Le più divertenti novelle erotiche del Boccaccio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.
ABBAZIA 14: «Una squillo per l'ispettore Klute». Un capolavoro del «giallo» in technicolor con Jane Fonda e Donald Sutherland. Viet. min. 14 anni.
ALCIONE (t. 796162). 14.30: «Rio Lobo». Una delle più efficaci interpretazioni di John Wayne; diretto da Howard Hawks, il regista di «Dollaro d'onore». Technicolor.
ARISTON. 15, 18, ult. 21: «Lawrence d'Arabia». Il colosso dei 7 Oscar. In technicolor con Peter O'Toole, Alec Guinnes, Omar Sharif, Anthony Quinn e altri grandi attori.
ASTRA - ROIANO. 15: «Per amore ho catturato una spia russa» con Kirk Douglas, Marlene Jobert e Trevor Howard. Technicolor.
IDEALE. 14.30. Technicolor. Giuliano Gemma, José Greci, Mark Forrest in «Maciste l'eroe più grande del mondo». Spettacolare.
LUMIERE. 14: «I cavalieri della Tavola Rotonda». Technicolor con Robert Taylor e Ava Gardner.
RADIO 14.30: «Gli aristogatti». L'ultimo gioiello di Walt Disney per la gioia dei grandi e piccini. Technicolor.
OPICINA. 15: «Il ragazzo e la quarantenne». Un film per tutti.
SERVOLA. 15. Lando Buzzanca è: «Il merlo maschio». Scopecolor. Successo! Vietato ai minori di 14 anni.

MUGGIA

VERDI. 15: «Bandolero!» con James Stewart, Dean Martin, Raquel Welch e George Kennedy. Capolavoro western in technicolor.
VOLTA. 15: «Paura d'amare» (Povero amore mio) con Dennis Waterman, Tessa Wyatt e Alexandra Bastedo. Grande successo. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

UDINE

ARISTON. 14.30: «La cosa buffa». A colori. V.m. anni 14.
CAPITOL. 14.30: «Il padrino». Colori.
CENTRALE. 14.30: «Lo chiameremo Andrea». A colori.
PUCCINI. 14.30: «L'uccello migratore». A colori.
DIANA 14.30: «Le inibizioni del signor Gaudenzi, vedovo con il complesso della buon'anima». A colori.
FERROVIARIO. 14.30: «L'ultima valle». A colori.

GORIZIA

CORSO 15.15: «Il commissario Le Guen e il caso Gassot» con F. Tosti e J. Gabin. A colori. Ult. 22.
VERDI. 15.45, 18.45 e 21.45: «Il padrino» con M. Brando. Colori.
MODERNISSIMO. 15.15: «Quel gran pezzo della Ubalda tutta nuda e tutta calda», con E. Fenech e P. Franco. Scope a colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «La banda di Jesse James» con R. Duvall e C. Robertson. A colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15.15: «Valeria dentro e fuori» con P.P. Capponi e P. Parri. Scope a colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Chisum» con J. Wayne e F. Tucker. Panavision a colori. Ult. 20.30.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Il West ti va stretto amico... è arrivato Alleluja» con G. Hilton. A colori.
AZZURRO. 14: «L'uccello migratore» con R. Podestà e L. Buzzanca. Scope a colori.
PRINCIPE. 14: «La banda Y. ES. - Cronaca criminale del Far West» con T. Milian e S. George. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Un papero da un milione di dollari» Technicolor di W. Disney con D. Jones e S. Duncan.
MARCELLIANA. 14.30: «L'invasione degli astromostri» con N. Adams e F. Mizuno. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Due bianchi nell'Africa nera» con F. Franchi e C. Ingrassia. Comico. A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 16: «Lacrime d'amore». Musicale. A colori.

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «Lo scopone scientifico».
VERDI. 14: «E poi lo chiamarono il Magnifico».
SUPERCINEMA. 14: «La mazurka le svedesi la ballano a letto».
CAPITOL. 14: «La prima notte di quiete».
DON BOSCO. 14: «Gli fumavano le Colt».

CORDENONS

VERDI. 14: «Il caso Mattei».

SACILE

NUOVO. 14: «L'attentato».
ZANCANARO. 14: «Nullatenenti, senza famiglia, cercano affetto».

ROMANS

IMPERO. 15: «La spina dorsale del diavolo»; a colori.

GRADISCA

COMUNALE: «Decamerone proibitissimo».
EDEN: «La via del rum».

CERVIGNANO

NUOVO: «Decamerone proibito».

CORMONS

COMUNALE: «Bianco rosso e...».
ITALIA: «Conoscenza carnale».

RONCHI

RIO: «Blind man».
EXCELSIOR: «La polizia ringrazia».

PALMANOVA

ITALIA: «Il corsaro dell'isola verde».
GARIBALDI: «I segreti delle città più nude del mondo».

GEMONA

SOCIALE: «Bianco rosso e...».

TARCENTO

MARGHERITA: «Alfredo, Alfredo».

TRICESIMO

MODERNO: «Sole rosso».

SAN DANIELE

T. CICONI: «Dio perdona io no!».

CASARSA

ROMA: «L'Etrusco uccide ancora».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 20, 21, 23.

6: Mattutino musicale (1); 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale (2); 7.20: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: In collegamento con la Radio Vaticana: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi!; 10.45: Buona la prima!; 11.15: I Malalingua; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Via col disco!; 12.22: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Quadrifoglio; 13.15: Gratis - bisettimanale di spettacolo; 14: Folk Jockey; 14.30: Carosello di dischi; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Pomeriggio con Mina; 17.28: Batto quattro; 18.15: Invito al concerto; 19.15: I tarocchi; 19.30: Aspetta e spara - Piccole storie del West; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Andata e ritorno; 20.45: Sera sport; 21.15: Teatro stasera; 21.45: Concerto del mezzosoprano M. Caballé e del pianista M. Toffoletti; 22.15: Le sorelle Materassi, di A. Palazzeschi (4); 23.10: Palco di proscenio; 23.15: Prossimamente; al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 16.25, 18.30, 22.20, 24.

6: Il mattiniere; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con T. Del Monaco e P. Musiani; 8.14: Musica espresso; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: I tarocchi; 9.35: Gran varietà; 11: Mike di domenica; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: Canzoni di casa nostra; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La Corrida; 15.40: Le piace il classico?; 16.30: Domenica sport; 17.30: Supersonic; 18.30: Dopo il Giornale radio: Bollettino del mare; 18.40: Canzonissima '72; 19.05: L'abc del disco; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Il mondo dell'opera; 21: La breve stagione del grand-opera; 21.30: La vedova è sempre allegra?; 22.10: Il girasketches; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

9.30: Trasmissioni speciali - Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto del mattino; 11: Musiche per organo; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Conversazione; 12.20: Itinerari operistici; 13: Intermezzo; 14: Concerto da camera; 14.45: Incontro con I. Strawinsky; 15.30: Il compagno di scuola, di J.M. Simmel; 17.15: Musica di C. Franck; 17.30: Rassegna del disco; 18: Cicli letterari; 18.30: I classici del jazz; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Club d'ascolto: Le inezie cavalline di Vittorio Alfieri; 22.20: Conversazione; 22.25: Musica fuori schema; al termine: Chiusura.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Domenica ore 12.
MERIDIANA
12.30: Oggi disegni animati - «I rapidissimi».
12.55: Canzonissima il giorno dopo.
13.25: Il tempo in Italia - Break 1.
13.30: Telegiornale.
14.00: A - Come agricoltura.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
16.30: Segnale orario - Girotondo.
LA TV DEI RAGAZZI
«Tarzan sul sentiero di guerra» (1951) - Film con Lex Barker e Virginia Houston.
POMERIGGIO ALLA TV
Gong
17.45: «90.o minuto» - Risultati del campionato di calcio.
18.00: Telegiornale.
Gong
18.10: «Gli ultimi cento secondi» - Spettacolo di giochi.
19.00: Prossimamente - Tic-Tac - Segnale orario.
19.20: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio - Telegiornale sport.
RIBALTA ACCESA
Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «L'educazione sentimentale» - dal romanzo di G. Flaubert - Quarto ed ultimo episodio.
Doremì
22.10: «La domenica sportiva» - Cronache e commenti.
Break 2
23.00: Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

18.40: Cronaca di un tempo di una partita di calcio.
19.20: Concerto della Banda dell'Aeronautica.
21.00: Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.
21.15: «Folk Festival» - Presenta Renzo Arbore.
Doremì
22.30: «Il re di Hollywood» - Ricordo di Clark Gable.
23.20: Prossimamente.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Ottetto Pop diretto da C. Pascoli; 9.40: Incontri dello Spirito; 10: S. Messa; 11: Motivi popolari giuliani; nell'int. (11.15): I programmi della settimana; 14: Oggi negli stadi; 14.30: «Il Fogolar»; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il locandiere all'insegna di cari stornei» - radiorivista di Carpinteri e Faraguna - Regia di U. Amodeo.

Radio Capodistria

7: Buon giorno in musica - Programmi RTV; 7.30: Notiziario; 7.40: Buon giorno in musica; 8: Musica del mattino; 9: Melodie immortali; 9.30: Venti mila lire per il vostro programma; 10: Intermezzo musicale; 10.10: Una ricetta che vale 20 mila lire; 10.15: E' con noi...; 10.30: Orchestra L. Anderson; 10.45: Musica per ingresso; 11: I successi del giorno; 11.15: Melodie in voga; 11.30: Fatti ed echi; 11.45: Canta V. Jutt; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.05: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 13: Brindiamo con...; 14: Canzoni in transito; 14.30: Divagazioni in musica; 15: Discorama; 15.30: Bella, bella, bella; 16: Il regionale; 16.30: Notiziario; 20: Buona sera in musica; 20.30: Notiziario; 20.40: Parata di orchestre; 21: La domenica sportiva; 21.15: Musica da operette; 22: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo.

TV Capodistria (a colori)

19.45: L'angolino dei ragazzi: «Arriva Arsenio Lupon», pupazzi; 20.15: «Incontro alle stelle» - il meglio del circo internazionale; 20.40: «Gaby», film.

Televisione jugoslava

Notiziario TV: ore 9.35, 18.30, 20 e 22; 15.30: Pallamano; 18.35: «La cittadina di Peyton»; 19.25: Sette giorni; 19.40: Cartoni animati; 20.30: «Il pugile», episodio della serie umoristica «I mastri»; 21.15: «Versi e chanconnes» - trasmissione musicale; 21.30: Panorama sportivo.

Richieste e offerte di personale qualificato

INDUSTRIA METALMECCANICA
provincia Udine cerca per subito
CORRISPONDENTE
inglese e/o tedesco parlato scritto. Titolo preferenza a candidati con esperienza ufficio esportazioni
Manoscrivere ::
Cassetta n. 13/B S.P.I. 33100 - Udine

CERCASI giovane con ape mezza giornata per consegne. Via Giarizzole 33. 30797 D
CERCASI camerieri e barman per ristorante. Cassetta 30139 D, SPI.
CERCASI operaio lavaggio autovetture esperto buona retribuzione. Concessionaria Renault, Rotonda Boschetto 3/1. 73 D
CERCASI signorina circa 18 anni per lavoro impiegatizio magazzino ricambi autovetture. Scrivere Cassetta 73 D, SPI.
CERCASI dattilografa anche a parziale impiego. Presentarsi Unione Istriani, Pellico 2 lunedì 11 dalle 18 alle 20. 71906 D
CERCASI lavorante parrucchiera manicure, Salone centro. Telefonare 29343 - 763440. 54119 D ●
CERCASI apprendista pratico articoli tecnici. Presentarsi lunedì 8.30-12.30 via Conti 9/1. 71900 D
CERCASI signorina 15-17 per aiuto laboratorio odontotecnico. Cassetta 54185 D, SPI.
CERCASI lavorante pratica negozio frutta e verdura. Tel. 755329. 30777 D
CERCASI apprendista aiuto banconiera bella presenza ottima retribuzione. Telefonare 29837. 30743 D ●
CERCASI radiotecnico pratico radio e TV per laboratorio Universaltecnica. Presentarsi via Machiavelli 3 Trieste. 5790 D ●
CERCASI impiegata contabile pratica paghe operai, INPS, INA. Cassetta 53548 D, SPI.
CERCASI camerieri e barman per ristorante. Cassetta 30139 D, SPI.
CERCASI impiegata contabile, pratica paghe operai INPS - INA. Cassetta 53548 D, SPI.
CERCASI apprendista commesso o commessa Radio - Telex, Viale D'Annunzio 44 cercasi commessa Telex - Voxon, via Settefontane 36. Presentarsi per ambedue in via Settefontane 36 lunedì mattina. 30837 D
CERCASI commessa bella presenza preferibilmente con conoscenza una lingua straniera per negozio articoli arredamento bagno. Telefonare 744433 ore ufficio. 53436 D
CERCASI stenodattilografa pratica e referenziata. Cassetta 53877 D, SPI.
CERCASI apprendista commesso ricambi auto, telefonare 30197-30198. 53476 D
COMMESSA pratica biancheria femminile cerca centrale negozio. Indicare età, posti occupati. Offerte Cassetta 30865 D, SPI.
CONTABILE e o stenodattilografa cerca impresa costruzioni ing. Canarutto, Donota 3. Tel. 29892 o 38827. 54107 D ●
CONTABILE e o stenodattilografa cerca primaria impresa di costruzioni Cassetta 30882 D, SPI.
DATTILOGRAFA 15-18enne assumerebbe ditta commerciale. Telefonare lunedì 35828, 24838. 53464 D
DIRETTORE e segretaria lunga esperienza, ramo export-import, cerca società per apertura filiale Trieste. Rispondere Trans Mediterranea, Roma, viale Mazzini 25. 53056 D
DITTA import-export cerca impiegata dattilografa pratica lavori ufficio corrispondente sloveno e serbo-croato per pronta e duratura assunzione. Cassetta 30952 D. SPI.
DITTA serie cerca manovali muratori e meccanici. Strada Monte d'Oro, tel. 820372 54127 D
ELEMENTO pratico guida personale e coordinamento lavori cerca media industria in Trieste. Offerte referenziate e pretese cassetta 53112 D, SPI.
ELETTROMECCANICO pratico manutenzione macchinario pronta assunzione. Presentarsi lunedì mattina Pastificio Triestino. 71828 D
ELETTRICISTI cercasi operai capaci impianti civili, industriali, tel. 766376. 30845 D
ESTETISTA cercasi per nuovo Istituto di estetica, ottime condizioni, massima riservatezza. Cassetta 54115 D, SPI.
FARMACIA cerca urgentemente commessa relativamente pratica. Referenze, telefonare 37524 ore negozio. 30647 D
FATTORINO cerca prontamente Ditta Zanolin, via Ponchielli 3. 30863 D
GIOVANE militesente, patente B, pratico guida Ape, per consegne a domicilio cerca DI.BE.MA., Pagliericci 2. Telef. 795043. 54087 D
GRANDE Magazzino Bata assume prontamente commessa apprendista commessa/o e ragazzo. Presentarsi valico Rabuiese. 54049 D ●
IMPIEGATA pratica lavori ufficio, contabilità, dattilografia cercasi prontamente. Indicare età posti occupati. Offerte cassetta. 30863 D
IMPIEGATA pratica ufficio et altra principiante cercansi per subito. Scrivere cassetta 71840 D SPI. 71840 D
IMPIEGATA capace cerca media industria, telef. 823478. 71904 D

Gli
OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE
RICERCANO
per assunzione in prova preceduta da breve selezione
PERSONALE MASCHILE
da adibirsi ai Servizi ospedalieri di assistenza all'ammalato

Si richiede: cittadinanza italiana, età dai 18 ai 28 anni, titolo di studio: scuola d'obbligo (III media per i nati dal 1952 in poi, V elementare per i nati prima del 1952).

Stipendio iniziale mensile lordo: Lire 135.200. Presentarsi presso l'Ufficio del Personale degli Ospedali Riuniti di Trieste, via Stuparich n. 1, stanza 59, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 11 alle 12.

IMPORTANTE
ed affermato CALZIFICIO
specializzato nella produzione uomo e bambino, con sede nel Veneto centrale,
CERCA RAPPRESENTANTI
già introdotti nel mercato all'ingrosso per la regione Venezia Giulia.
Inviare dettagliate referenze specificando case rappresentate. Scrivere S.P.I. Cassetta n. 5785/Z 34100 Trieste

JOHNSON & JOHNSON S.p.A.
PRODOTTI PER BAMBINI E DI MEDICAZIONE
ASSUME VIAGGIATORE
per Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone, residente in zona.
Il candidato giovane, dinamico, con esperienza di vendita di beni di largo consumo, verrà inquadrato in un reparto in rapida espansione.
Ci sono quindi ottime possibilità di carriera e di guadagno con stipendio, provvigioni, rimborsi spese, per elemento di provata capacità.
Ai candidati prescelti per la selezione verrà data comunicazione entro il 10 gennaio 1973.
Indirizzare curriculum completo di posti occupati a: CASELLA POSTALE 55 POMEZIA (ROMA).

L'Avviso economico
può aiutarvi a risolvere qualsiasi vostro problema.
Con una spesa veramente molto limitata potete metterVi in contatto con la persona interessata.
Chi cerca e chi offre, tutti s'incontrano nelle colonne degli avvisi economici del
«PICCOLO»

GRANDI MOTORI TRIESTE
S. p. A.
nel quadro dello sviluppo dell'attività e della produzione
cerca
personale operaio appartenente ai seguenti mestieri
- **Alesatore**
- **Fresatore**
- **Meccanico montatore, con specifica esperienza nel campo dei motori navali diesel**
- **Tornitore**
- **Trapanatore**
- **Carpentiere in ferro**
- **Saldatore**
- **Tubista**
- **Addetto ai trattamenti termici**

REQUISITI

Età non inferiore ai 30 anni, ottima conoscenza del disegno d'officina, specifica capacità pratica, versatilità e particolare abilità per la realizzazione di lavori di precisione elevata.

La Società offre un'interessante retribuzione commisurata alle capacità del candidato e pone a disposizione numerosi e moderni servizi sociali.

Indirizzare le domande con dettagliato curriculum di lavoro a:

«GRANDI MOTORI TRIESTE»
Selezione ed Addestramento del personale
Casella Postale 497
34100 TRIESTE

KRAFT La Kraft divisione italiana della Kraftco Corporation una delle prime aziende mondiali in campo alimentare
RICERCA
AGENTI
senza deposito operanti nelle provincie di: Trieste e Gorizia

Si richiede:
- pluriennale esperienza maturata nel campo dei prodotti Catering
- profonda conoscenza ed introduzione presso Comunità Religiose e Laiche. Alberghi e Ristoranti
- organizzazione moderna e dinamica.

Si offre:
- collaborazione con un'azienda modernamente organizzata
- vasta gamma di prodotti interessanti e già largamente introdotti
- un trattamento provvigionale particolarmente interessante

Inviare curriculum a: Kraft s.p.a. - Direzione Pers. - cas. post. 4045 Milano

GRANDE SOCIETÀ INDUSTRIALE
ad indirizzo metalmeccanico, con varie migliaia di dipendenti e più unità produttive
cerca
per la Direzione Amministrativa della Sede Centrale, dislocata in una grande città del Veneto Orientale ed operante con sistemi avanzati di Elaborazione Elettronica dei Dati
NEO LAUREATI IN ECONOMIA E COMMERCIO
COSTITUISCE TITOLO PREFERENZIALE:
- **alta votazione di Laurea;**
- **esperienza, anche breve, maturata nel campo della Contabilità industriale e/o generale;**
- **obblighi militari assolti.**

SI GARANTISCE:
- **inserimento in una solida Azienda ad elevato contenuto tecnologico ed in continua espansione;**
- **retribuzione ed inquadramento di sicuro interesse, commisurati al più alti livelli dell'industria nazionale.**

Inviare dettagliato curriculum a: CASSETTA 5618/Z S.P.I. - 34100 TRIESTE

STABILIMENTO DI MECCANICA VARIA
cerca
- progettisti di attrezzature
- analisti di tempi e metodi
- esperti di programmazione ed avanzamento della produzione

REQUISITI: età compresa tra i 25 ed i 35 anni esperienza di almeno quattro-cinque anni nel campo delle lavorazioni meccaniche.

Il Diploma di Perito Industriale Meccanico costituirà titolo di preferenza.

Indirizzare le domande con dettagliato Curriculum di lavoro a:
CASSETTA 5654 Z SPI 34100 TRIESTE

PERFETTI s.p.a.
l'industria della famosa «gomma del ponte» BROOKLYN
ricerca per TRIESTE, GORIZIA e rispettive province
AGENTE CON DEPOSITO
si richiedono: capacità organizzativa
introduzione
garanzie reali
Indirizzare offerte alla Sede di LAINATE (MI)

IMPIEGATA trentenne, volonterosa cerca ufficio. Presentarsi lunedì, Imbriani 8, I piano destra. 54075 D
IMPIEGATO contabile aiuto-commesso 25-30 cercasi. Presentarsi negozio mobili via Manzoni 9, mattinata lunedì, martedì. Tel. 728237. 54043 D
INSTALLATORE impianti riscaldamento e sanitari cerca ditta Rossit, via Udine 25, tel. 418784. 71916 D
LABORATORIO odontotecnico cerca signorina pratica. Cassetta 54185 D, SPI.
LAVORANTE o mezzalavorante parrucchiera cercasi pomeriggi, telefonare ore pasti 733482. 30887 D
MAITRE hotel, chef cucina, referenziati, cercansi per albergo stagione aprile-ottobre. Paga interessante. Telefonare 412379 13-16 lunedì. 30641 D
MECCANICI possibilmente attrezzisti cerca importante industria conserviera di Grado. Scrivere Cassetta 5509 SPI, oppure telefonare (0431) 80064.
MECCANICO aggiustatore manutenzioni macchinario pronta assunzione. Presentarsi lunedì mattina Pastificio Triestino. 71926 D
MEZZA lavorante sarta capace referenziata, attiva cerca importante boutique per riparazioni da eseguire in negozio. Orario di negozio telefonare lunedì 62289. 150 D
MEZZILAVORANTI tappezzieri cercasi. Perizzi, viale D'Annunzio 27. 71622 D
NON ti bloccano difficoltà che per la prima volta affronti? Ci interessi. Hai in te sufficienti ambizioni di voler avviarti a una posizione che ti possa soddisfare e soprattutto domani? Ci interessi. Sei disposto a provare una attività ricca di difficoltà ma di successo prima di emettere un giudizio? Ci interessi. Hai un diploma superiore e una mento lunedì orario ufficio tà tale che ti spingano verso un futuro brillante? Ci interessi. Telefonare per appuntamento 732370. 71886 D
OPERAIA generica capace cercasi saccheria, sabato libero, Via Fonderia 10. 30741 D
PASTICCIERE cercasi Casa del Pane S. Spiridione 7. 53997 D ●
PER turbonave passeggeri di oltre 25.000 tonn. bandiera panamense adibita a crociere mare Caraibi cercansi ufficiali patentati coperta e macchina, sottufficiali coperta e macchina et comuni coperta e macchina. Gli interessati possono scrivere al rappresentante Carnival Cruise Lines Domenico Pagliani, casella postale 779, Genova. 7783 D
PRATICISSIMA tutti lavori ufficio cercasi offerte dettagliate indicando posti occupati referenze titolo studio situazione famiglia stipendio adeguato alla capacità. Cassetta 53897 D, SPI ●
RAGIONIERI o comunque esperti contabili ambosessi anche giovani assume importante organizzazione. Offerte dettagliate Cassetta 54460 D, SPI.
SIAMO il più grande e affermato complesso industriale a livello europeo con in programma un'ulteriore espansione della rete operativa nazionale. Cerchiamo coppie coniugi serietà volontà per lavoro prestigioso. Se nel vostro bagaglio di esperienza sono raccolti: iniziativa — un briciolo di ambizione — quel tanto di facilità nel comunicare con gli altri. Se avete esperienza predisposizione alla vendita e soprattutto se Vi interessa guadagnare molto, Vi garantiamo la possibilità d'intraprendere un'eccezionale carriera. Liberi subito scrivere IMTAP, Casella postale 544, Firenze. 7672 D
SIGNORE, signorine, studentesse e casalinghe siamo una grande industria nazionale che Vi propone di collaborare alla sua attività proponendoVi un piano di facile e redditizio lavoro da svolgere nelle ore libere nelle vicinanze di casa e nell'ambito delle Vostre conoscenze. Scrivere IMTAP, Casella postale 544, Firenze. 7677 D
SOTTOCUOCA stagione invernale periodo festività Natale Epifania cercasi. Telefonare 415705. 30787 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 90 per parola

PENSIONATO cerca persona disposta accoglierlo pensione completa, urgente. Cassetta 54093 E, SPI.
PENSIONATO cerca stanza zona S. Sabba, urgente. Cassetta 54095 E, SPI.
STUDENTESSA cerca stanzetta presso coniugi zona Università Vecchia, telefonare mattinata 417186. 30867 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 90 per parola

A. CAMERETTA 1 persona affittasi occupato o studente. Tel. 790356. 30717 F
AFFITTASI a distinto centro ammobiliato indipendente, telefono 35947. 30879 F
AFFITTASI stanza due letti escluso donne, anche saltuariamente. Tel. 752681. 54117 F
AFFITTASI stanza ammobiliata grande 1-2 persone, termobagno, telefono 39330. 30843 F
CAMERA matrimoniale, comodo cucina, centralissima, affittasi, S. Lazzaro 19 - Amsterdam. 54159 F
STANZA centrale, bella, tranquilla, conforts affittasi distinto. Tel. 745317. 54037 F
STANZA centralissima primo piano affittasi uso deposito. Telefono 24251. 54167 F
STANZA deposito mobili centrale primo piano e stanzetta un letto affittansi via Giulia n. 5, tel. 773759. 54175 F
STANZETTA ammobiliata uso bagno e telefono affittasi persona distinta, tel. 29266.

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

FRANCESE lezioni conversazioni singole collettive impartisce signora. Tel. 30061 pomeriggio. 47625 G
GRUPPO laureandi e diplomati impartisce lezioni qualunque materia scuole medie inferiori, massima serietà. Telefonare 31717 ore 12 - 14.30. 30619 G
LAUREANDA da lezioni matematica fisica scienze materie letterarie spagnolo francese. Telefonare 793690. 30918 G
LAUREANDA facoltà scientifica impartisce ripetizioni matematica, fisica, chimica. Telefono 60414 ore 9 Cionci. 53847 G
MATEMATICA, chimica, fisica, impartisce insegnante laureando ingegneria. Tel. 726962. 30851 G ●
RUSSO madrelingua, conversazioni e lezioni a tutti i livelli. Tel. 774146. 30579 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

BORSA medica similcuoio ricettari intestati prove-stampa nessun valore realizzabile. Mancia rinvenitore. 53546 H
OROLOGIO con cinghietta d'oro, marca Omega smarrito. Rinvenitore telefonare 745831, generosa mancia. 54015 H
RICOMPENSA offresi per rinvenimento moto Muller Zundapp 50 trafugata notte tra domenica, lunedì via Crispi. Telefonare 767161. 53933 H
SMARRITA borsa porta atti treno Milano - Venezia. Contenente documenti e carte intestate con l'indirizzo del proprietario di Trieste. Onesto rinvenitore riceverà lauta ricompensa riportando borsa o dando comunicazione. 5797 H ●
SMARRITO cane pointer caccia bianco, testa nera. Telefonare 812865. 53959 H
SMARRITO portachiavi paraggi Hotel Jolly, oppure paraggi piazza Pio X. Rinvenitore pregato telefonare 31446. 53929 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A.B. SISTIANA COMPLETAMENTE ARREDATO NUOVO matrimoniale, soggiorno, 2 stanzette, cucina, bagno, servizio separato. Affittasi prontingresso 100.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 54089 I
A.A.A.A.A.A.Z. APPARTAMENTO IN PALAZZINA primo ingresso, via Sara Davis, grande salone, due stanze matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, cucina abitabile, cantina, posto macchina, centralnafta, acqua calda centralizzata, ascensore, serramenti ermetici. AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I
A.A.A.A.A.A.Z. CATTINARA appartamenti in palazzina nuova costruzione pronta entrata, salone, due-tre stanze, bagno-gabinetto, cucina, box auto, tutti i confort centralizzati. AFFITTANSI 60.000 - 75.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I
A.A.A.A.A.A.Z. LOCALE VIA COMMERCIALE 46 mq pronta entrata AFFITTASI 50.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I
A.A.A.A.A.A.Z. NEGOZIO posizione commerciale 115 mq con servizio, ampie vetrate, AFFITTASI PRONTAMENTE zona Gatteri-Crispi. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I
A.A.A.A.A.A.Z. VIA GIULIA piano alto nuova costruzione salone, due stanze, cucina, bagnogabinetto, doccia, ripostiglio, due poggioli, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, soffitta. AFFITTASI PRONTA ENTRATA IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I
A.A.A.A.A.A.Z. VIALE XX SETTEMBRE bellissimo appartamento ultimo piano, casa recente costruzione, salone, 3 stanze, stanzino, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 3 poggioli, armadi a muro, cantina, ascensore, riscaldamento centrale AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

Continua in 12.a pagina

I migliori mobili, il più vasto assortimento la massima garanzia, i migliori prezzi e ottime condizioni di pagamento
CAMPONOVO
Via Battisti, 19 - VISITATECI - Via Polonio, 5

L'AEREO DI LINEA PRECIPITATO IN FASE DI ATTERRAGGIO SU UN QUARTIERE RESIDENZIALE

QUARANTACINQUE (TUTTI PASSEGGERI) LE VITTIME DEL «BOEING» A CHICAGO

Sedici i superstiti - I soccorsi ostacolati dal maltempo - Nessun morto fra gli abitanti delle case contro le quali il velivolo è piombato - Ancora misteriose le cause del sinistro: un attentato?



Telefoto Upi

Chicago — La coda e altri rottami dell'aereo accanto a una delle case gravemente lesionate: la nebbia e la pioggia contribuiscono a rendere ancora più spettrale la visione del disastro

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Chicago, 9

Sono quarantacinque le vittime della tragedia aerea di Chicago, avvenuta ieri quando un jet della «United Airlines» è piombato, in fase di atterraggio, su una serie di villini di un quartiere residenziale. Nessuno di coloro che si trovavano nelle case contro le quali l'apparecchio ha violentemente urtato è morto.

Testimoni oculari hanno riferito che il «Boeing 737» ha perso velocità mentre stava sorvolando la parte meridionale di Chicago prima di approssimarsi alla pista aeroportuale. Il pilota si atteneva alle istruzioni «automatiche» perché le condizioni del tempo non gli permettevano di compiere «direttamente» la manovra di atterraggio. Cadeva pioggia mista a neve.

L'aereo è precipitato in una strada del quartiere ed è esploso con grande boato. Le fiamme si sono propagate velocemente ad alcune case vicine. Da queste sono uscite immediatamente numerose persone, che hanno tratto in salvo se stessi, e i beni più preziosi. Il luogo della sciagura dista pochi metri da una scuola, dalla quale sono usciti gridando decine e decine di bambini, aiutati da maestri e dal personale dell'edificio.

La polizia ha riferito che 41 passeggeri e 4 membri di equipaggio sono morti, evitando di commentare la notizia secondo cui sarebbe deceduto anche un bambino in tenera età che si trovava in uno dei villini dove si è esteso il fuoco. Bisogna fare ancora tutti gli accertamenti, è stato detto, è probabile che la notizia della morte del bimbo non sia assolutamente vera.

Tra le vittime si dice ci sia anche il deputato democratico George Collins, rappresentante dell'Illinois. A bordo del «Boeing 737» si trovavano 55 passeggeri e sei membri di equipaggio. La rotta era Washington - Omaha, via Chicago. I superstiti sono riusciti a salvarsi gettandosi, prima dell'esplosione, sul terreno gelato e allontanandosi il più possibile da quello che poi sarebbe stato un immenso rogo.

Gli uomini delle squadre di soccorso hanno lavorato tutta la notte con il taglia-metalli per estrarre dalle lamiere contorte eventuali feriti e cadaveri. Tutte le autoambulanze disponibili sono giunte sul luogo dell'incidente; prima i vigili del fuoco hanno circoscritto l'incendio, riuscendo poi a domarlo. Anche se la zona era coperta di nebbia e pioveva da un giorno, centinaia di persone sono accorse nel quartiere residenziale e si sono offerte per l'aiuto ai feriti. La polizia ha poi costituito un cordone di agenti attorno ai resti dell'apparecchio, permettendo soltanto agli uomini delle squadre di soccorso e agli infermieri di restare.

Gran parte dei sedici superstiti sono stati ricoverati al più vicino ospedale, «Holy Cross». Le ferite sono generalmente fratture, bruciature, abrasioni. Due dei feriti sono hostess. E' il primo grave incidente che sia mai capitato al «Boeing 737» da quando questo tipo di apparecchio è entrato in servizio, nel febbraio del 1968, e il primo, di grosse proporzioni, avvenuto negli Stati Uniti dal 19 gennaio del 1969.

Uno dei superstiti, il trentaquattrenne Harold Metcalf, ha raccontato che uno dei motori dell'aereo ha cominciato a fare rumore come se scoppiasse, quando il «Boeing» attraversava una nube. Metcalf è riuscito a sganciare subito la cintura di sicurezza e ad aprire lo sportello di emergenza vicino alla sua poltrona. «Non ho bene in mente quanto è successo a bordo dell'aereo», ha dichiarato ai giornalisti dinanzi allo ospedale dal quale è stato dimesso dopo alcune medicazioni.

Il quartiere residenziale dove è caduto l'aereo della «United Airlines» è situato a cinque chilometri circa dall'aeroporto di Chicago. Sulle strade stavano giocando alcuni bambini. Uno di essi, l'undicenne Nanette Velasquez, ha detto: «Pensai che ci venisse addosso; prima ho sentito un grande boato poi ho visto fiamme altissime. Ho incontrato una donna che piangeva e gridava: "Oh, mio Dio, oh mio Dio, cosa è successo».

Una donna di 25 anni, Cindy Sladewski, ha raccontato: L'intera casa ha tremato; sono uscita, ho visto che nel retro cominciavano a procedere le fiamme, mi sono precipitata lì, ma il fuoco era troppo intenso, allora ho preso la porta principale, piegata dall'ala dell'apparecchio che stava di fronte, spezzato».

Le cause della sciagura sono ancora oscure. Secondo voci non confermate, un radioamatore locale avrebbe captato un messaggio con cui la torre di controllo ordinava al comandante del velivolo di riprendere immediatamente quota perché un piccolo aereo da turismo stava tagliando la traiettoria di discesa del «pet». In effetti, testimoni oculari hanno riferito di aver visto l'aereo di linea effettuare una improvvisa cabrata prima di schiantarsi a terra dopo aver perso velocità. Secondo altre fonti non sarebbe da escludere l'ipotesi di un attentato: l'ufficio locale del «Federal bureau of investigation» avrebbe ricevuto una telefonata anonima annunciante che «qualcosa» sarebbe accaduta sull'aereo. Anche questa voce non ha avuto conferma.

U. P. I.

Il processo alla Indelicato

Si dichiara innocente la «signora della droga»

Palermo, 9

E' cominciato stamane dinanzi alla prima sezione del tribunale penale di Palermo il processo a carico di Elisabetta Indelicato, meglio nota come la «signora della droga», ed i suoi presunti complici nel traffico di stupefacenti tra la Sicilia, Roma e gli Stati Uniti.

Oltre alla Indelicato, una estetista originaria di Sciacca, hanno preso posto sul banco degli imputati i fratelli Giovanni e Francesco Alicata, Antonino Cavallaro, Rosario Sanchez, Salvatore Andolina e Mariano Cavallaro, tutti accusati di associazione per delinquere e concorso in traffico di stupefacenti.

Originariamente, nel procedimento, erano anche coinvolti Tommaso Buscetta, Rosario Mancino, Pietro Badalamenti, Tommaso Spadaro, Stefano Giaconia, Luciano Cavallaro e Salvatore Compagno. Furono però tutti prosciolti in istruttoria. Ad apertura di udienza la difesa ha sollevato alcune eccezioni di nullità, che sono state accolte dal tribunale dopo una breve permanenza in camera di consiglio.

Il processo è quindi proseguito con l'interrogatorio di Elisabetta Indelicato. Il presidente della prima sezione del tribunale ha disposto, prima dell'interrogatorio della estetista, l'allontanamento dall'aula degli altri imputati. Elisabetta Indelicato, nella cui abitazione romana la polizia rinvenne una partita di eroina di circa mezzo chilogrammo, ha recisamente negato di aver detenuto sostanze stupefacenti e di averne fatto commercio. «Elsy», come era nota in alcuni ambienti della capitale la Indelicato, ha contestato le argomentazioni del giudice istruttore nella sentenza di rinvio a giudizio, affermando di avere aperto lo istituto di bellezza di cui è proprietaria, a Roma, con i suoi risparmi e non già con i proventi del traffico di droga.

La Indelicato, infatti, oltre che per traffico di stupefacenti è attualmente imputata anche in un procedimento pendente dinanzi al giudice istruttore di Roma per tentata truffa ai danni di una società di assicurazione e incendio doloso dell'istituto di bellezza da lei gestito al fine di riscuotere il premio di assicurazione. Il processo continuerà martedì. *(Italia)*

AFTA EPIZOOTICA:

«Nessun pericolo per l'Italia»

Roma, 9

«Non esiste alcun pericolo per l'Italia di importazione di bestiame affetto da afta epizootica o, quanto meno, rischio di contagio per i nostri allevamenti; nessun fatto nuovo si è verificato nel Paese, rispetto alla situazione dei mesi passati: ogni allarme è, pertanto, ingiustificato». Lo ha dichiarato il ministro della sanità, on. Remo Gaspari, interpellato a proposito di recenti focolai dell'epidemia scoperti in Ungheria, Cecoslovacchia e Jugoslavia.

Sullo stesso argomento, il prof. Bellani, direttore generale dei servizi veterinari del ministero della sanità, ha precisato che «si tratta di pochi focolai limitati alla zona di frontiera dei tre paesi: da queste zone da tempo non provengono animali verso l'Italia. Inoltre — ha proseguito — il divieto di transito via terra da questi paesi adottato da Polonia, Cecoslovacchia e, parzialmente, anche dall'Austria (limitatamente alle zone nelle quali è in atto la lotta contro la epizzozia), impedisce l'arrivo in Italia di capi di bestiame affetti da afta epizootica. *(Italia)*

INVITO ALLA PRUDENZA CONTRO CERTE PIETOSE ILLUSIONI

Non esiste ancora un vaccino anticancro

«Quando sarà prodotto interesserà solo una limitata categoria di tumori»: così il prof. Amati chiarisce l'annuncio di Sabin

Roma, 9

«Non esiste ancora un vaccino anticancro, e non mi pare che Sabin ne abbia parlato. Nell'ultimo spettacolare congresso via satellite, Sabin ha in sostanza confermato, con la la sua autorità, l'importanza delle più recenti prove circa la esistenza di un rapporto tra i virus, in particolare quelli erpetici, e alcuni tumori. Di ciò, del resto, meno di un mese fa, anche con ricchezza di particolari, si era parlato al quarto «Lepetit colloquium» di Città del Messico, e a quanto fu detto in questa sede non c'è niente di nuovo da aggiungere».

Così ha dichiarato il prof. Paolo Amati, del laboratorio internazionale di genetica e biofisica di Napoli, commentando la portata delle dichiarazioni fatte da Sabin, martedì scorso, nel collegamento da New York con l'Italia. Per la giusta valutazione dell'annuncio di Sabin, ha proseguito il prof. Amati, è bene si sappia che «il vaccino, se ci sarà, e quando ci sarà, interesserà una limitatissima categoria di tumori, quelli del collo dell'utero, o alcuni delle labbra, che sono i più rari, e anche i meno cattivi, soprattutto perché contro di essi riusciamo già a difenderci con apprezzabili risultati. Questo forse è poco per chi si aspetta una soluzione globale del problema del cancro, come se fosse un quiz enigmistico, ma è molto per la ricerca pura e di base, che poi è quella che andrebbe coordinata e potenziata».

Analogamente, il prof. Enzo Cassai, dell'istituto di microbiologia dell'università di Ferrara, che ha partecipato alle ricerche sui virus compiute ultimamente nell'università di Chicago, ha ribadito che la scoperta di tracce di virus erpetici in alcune cellule cancerose umane può essere un fatto di risonanza mondiale, «ma è opportuno andarci piano, essere cauti. Si tratta di dati ancora preliminari, specialmente perché si riferiscono a un solo caso, per quanto dimostrativo. Indubbiamente la strada è aperta a indagini di grande interesse generale, sulla effettiva partecipazione del virus erpetico alla trasformazione tumorale delle cellule, ma è una strada lunga e ardua da percorrere».

Infine, il dott. Livio Zeller, esperto di ecologia molecolare, ha detto che «se fino a ieri la teoria dell'origine virale del cancro dell'uomo era soltanto un'ipotesi, oggi, dopo quanto è stato rivelato a Città del Messico, e confermato da Sabin, è molto di più. Per le leucemie, per il cancro cervicale e per il cancro mammario, le indicazioni di un'origine virale sono state rintracciate nelle cellule e nei tessuti cancerosi umani. Questo, da una parte conferma che la strada che si stava percorrendo era quella giusta, e dall'altra ci avverte che potremmo essere ad una svolta decisiva, forse una chemioterapia guidata dalle acquisizioni che i biologi molecolari ci stanno fornendo, o meglio per la quale ci forniscono, gli strumenti di ricerca».

«Per adesso non ci sono vaccini; comunque — ha aggiunto Zeller — a un vaccino si sta pensando, anzi a più di un vaccino, e molti laboratori lavorano in tale direzione, ma né io né altri, penso, siamo in grado di dire se lo avremo e quando lo avremo. Piuttosto, il giorno in cui il vaccino sarà a punto molti grideranno al miracolo, meno gli scienziati, naturalmente, per i quali esso coronerebbe studi e ricerche che hanno progredito per gradi».

«Ma attenzione — ha concluso Zeller — si tratterà di un vaccino con caratteristiche diverse da quelle di vaccini usati nella terapia anti-infettiva, in quanto il problema è di superare la «tolleranza» che l'organismo dimostra verso la proliferazione cellulare cancerosa. E questo spiega perché ogni acquisizione, anche apparentemente di scarso valore, per la scienza è importantissima. Il «miracolo», se vogliano restare nel linguaggio comune, non è altro, almeno scientificamente, che la somma di una massa di acquisizioni. E' chiaro che in questo quadro il venire meno della ricerca sarebbe pericoloso». *(Ansa)*

DA TRE GIORNI HANNO INCROCIATO LE BRACCIA I NETTURBINI DELLA CAPITALE

PARIGI SOFFOCATA DAI RIFIUTI FA SOLO LA GIOIA DEI BARBONI

Crescono a vista d'occhiò i mucchi di immondizie - Sacchi di plastica distribuiti ai cittadini L'esercito si tiene pronto - Gli scioperanti vogliono un aumento e una giornata di riposo in più

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Parigi, 9

I «clochard», i barboni parigini, possono frugare a loro agio fra i rifiuti nelle viuzze del quartiere latino, sulla riva sinistra. Le signore impellicciate debbono fare lo slalom fra i mucchi di immondizie, nell'elegante quartiere Saint-Honoré, a due passi dall'Eliseo, imponente residenza del Presidente Georges Pompidou. Gli spazzini della Ville Lumiére sono in sciopero per il terzo giorno consecutivo.

Il municipio ha distribuito ai cittadini sacchi di plastica, le autorità si tengono pronte a chiamare in azione l'esercito per il servizio di nettezza urbana nell'eventualità di una lunga durata dello sciopero. I 3.972 netturbini, l'ottanta per cento dei quali proviene dal Nord Africa o dall'Africa Nera, chiedono un aumento di retribuzione, due giorni (cioè uno in più) di riposo dopo sei ore di lavoro, indumenti da lavoro in cuoio e un compenso per l'attività notturna.

La maggior parte degli addetti al servizio è iscritta alla Confederation general du travail, la più grande associazione sindacale francese, dominata dai comunisti. Circa 2.780 netturbini percepiscono 1.205 franchi (circa 150.000 lire) al mese, gli altri 1.266 franchi, dicono le statistiche della CGT. Il quotidiano comunista «L'Humanité» afferma che, mentre il lavoro è considerevolmente aumentato rispetto a quello del 1939, il numero degli addetti è sceso rispetto all'anteguerra, quando essi erano cinquemila.

Non sono soltanto gli addetti alla raccolta dei rifiuti che hanno incrociato le braccia. Anche i capisquadra e gli addetti alle riparazioni stradali hanno sospeso il lavoro. «Sono circa 4.700» — dice il segretario sindacale Louisi Halle — «le persone che hanno il compito di tenere pulita Parigi. Questo significa che ogni anno si debbono rimuovere immondizie per un milione di tonnellate, si deve provvedere alla manutenzione di 8.350.000 metri quadrati di marciapiedi, di dodici milioni di metri quadrati di strade, di 2.300 chilometri di canali di scarico, senza parlare della rimozione di 12.000 metri cubi di foglie morte e del lavoro straordinario causato dagli incidenti o dal maltempo».

Il sindacato dice che lo chassis di qualcuno degli autocarri di raccolta risale al 1919, che gli uomini lavorano sette giorni di seguito, vale a dire 54 ore, prima di potersi riposare, che hanno solo una domenica libera ogni cinque settimane. Ogni mattina gli scioperanti si riuniscono per decidere se continuare l'azione, o meglio l'inazione. Intanto le immondizie si sono accumulate in quantità tali che, per quanto in certi quartieri siano stati adibiti alla raccolta altri municipali, qualche marciapiede sui ponti che scavalcano la Senna è rimasto parzialmente bloccato.

Lo sciopero dei netturbini non è che una fra le molte agitazioni sindacali francesi, derivate in buona parte dall'inflazione che ha ridotto il potere d'acquisto del franco. Nei dodici mesi terminati in ottobre il tasso di inflazione ha toccato il 6,6 per cento. Il governo ha ora presentato un piano anti-inflazione che prevede fra l'altro la riduzione dell'Iva sulla maggior parte dei generi alimentari e un prestito governativo di cinque miliardi di franchi.

U. P. I.

Telefoto Upi

Parigi — Un'autentica montagna di rifiuti lungo una strada della capitale; e lo sciopero continua

FELICE CONCLUSIONE

PARTORISCE IN BARCA nella laguna veneta

Venezia, 9

Un parto insolito è avvenuto l'altra notte a Venezia: una donna di 28 anni, Maddalena Scarpa, ha dato alla luce un bambino a bordo di una barca da pesca, all'imboccatura del porto di Malamocco. La puerpera e il piccolo, battezzato con il nome di Giovanni, sono stati portati poco dopo nel reparto ostetricia dell'ospedale al mare del Lido e sono entrambi in buone condizioni.

Maddalena Scarpa — sposata con il trentaduenne Domenico Vianello, un marinaio dell'Acnil — ha avvertito le prime doglie mentre era in casa, nell'isola di Pellestrina. Data l'ora tarda e la mancanza di mezzi pubblici, Domenico Vianello ha chiesto ai suoceri la loro barca a motore ed è partito verso Venezia con la moglie e la madre di lei.

Dopo mezz'ora, quando la barca era ancora in mare, è avvenuto il parto. Al buio Maddalena Scarpa è stata aiutata dalla madre e dal marito e tutto si è svolto senza incidenti. Dopo alcuni minuti la barca è arrivata agli «Alberoni», da dove Vianello ha telefonato all'ospedale al mare chiedendo l'intervento di un autoambulanza. *(Ansa)*

AMAREZZA ED EMOZIONE PER L'IMPROVVISA CHIUSURA

«Life» troppo raffinato per poter sopravvivere

Un deficit insostenibile - Qualcuno si è già fatto avanti per rilevare la rivista - Televisione: un mostro che divora

New York, 9

Il mondo editoriale è scosso per l'annuncio della imminente fine di «Life Magazine». La rivista intitolata alla vita terminerà le pubblicazioni il 29 dicembre, dopo oltre trentasei anni. La notizia ha fatto sensazione e ha suscitato nei milioni di lettori quella stessa emozione che avevano provato a suo tempo gli affezionati di «Collier's», del «Saturday Evening Post», di «Look». La ragione della chiusura di «Life» è la stessa: la rivista era in perdita.

Il direttore di due giornali di Montreal, la «Police Gazette» e il «Montreal Sunday Express», ha fatto subito sapere che ha intenzione di acquistare «Life». Dalla città canadese Joseph Azaria ha inviato un telegramma ad Andrew Heiskell, presidente di «Time-Life», per comunicargli il suo intento. Azaria è disposto a trattare l'acquisto, in quanto, a suo avviso, il deficit di «Life» si deve a un livello di eccessiva raffinatezza raggiunto dal settimanale. Così, egli dice, la rivista ha perduto il contatto con il pubblico; ma sotto una nuova direzione ritroverebbe uno stile, con il quale la massa si potrebbe identificare.

Commentando la decisione di chiudere «Life» Andrew Heiskell ha detto: «Siamo orgogliosi delle nostre grandi serie fotografiche in bianco e nero. Siamo orgogliosi di avere pubblicato "Il vecchio e il mare" di Hemingway. Siamo orgogliosi dei nostri servizi sugli astronauti. Siamo orgogliosi di avere pubblicato le memorie di Churchill. E siamo orgogliosi degli uomini e delle donne che hanno fatto di "Life" quel che è stato».

Gli edifici «Time-Life» di New York, Chicago, Londra, Parigi, Tokio e altre città conserveranno intatto il nome, al pari delle altre iniziative di «Time-Life». Oltre alla rivista la Time pubblica libri e ha interessi economici di vario genere, dalla produzione di materiali e servizi per arti grafiche al marketing. Agli abbonati di «Life» sarà offerto il rimborso della parte non usufruita della sottoscrizione. La compagnia ha stanziato sette milioni di dollari per le spese di sospensione della pubblicazione.

Fondato nel 1936 da Henry Luce, «Life» si era imposto trionfalmente con la sua formula di giornalismo fotografico. Negli ultimi quattro anni, dicono gli editori, ha perso trenta milioni di dollari, e il lieve miglioramento nel 1972 non ha dato molto conforto, in quanto le previsioni statistiche indicavano che le perdite sarebbero state ancora molto ingenti nei prossimi anni. La tiratura si era ridotta da otto milioni e mezzo di copie agli attuali cinque milioni e mezzo. Era stato aumentato il prezzo per copia.

La concorrenza della televisione che ha attratto la pubblicità, l'aumento delle tariffe postali hanno sferrato altri duri colpi alla rivista. Qualcuno dice anche che non si può più reggere il passo con la TV, e che non serve far vedere alla gente gli astronauti a colori quando li hanno già visti sullo schermo televisivo giorni prima.

Nel 1970 aveva ammainato bandiera il quattordicinale «Look», il principale concorrente di «Life». Ancor prima era stata la volta dell'antico «Saturday Evening Post» (che ha ripreso le pubblicazioni come trimestrale, agganciandosi alla formula un tempo modificata e richiamandosi al pubblico tradizionale) e prima ancora di «Collier's». Anche «Liberty», «American Magazine» e «Woman's home companion» hanno dovuto cedere alla pressione economica. *(Ansa)*

COSTRUITO NEL MONTENEGRO

In Jugoslavia il ponte più alto d'Europa

Titograd, 9

E' stato completato ieri quello che i costruttori hanno definito il ponte più alto di Europa, che congiunge due montagne nel Montenegro superando un salto di 220 metri, una ventina di chilometri a Nord del capoluogo montenegrino di Titograd. Il ponte, lungo 500 metri, consente alla linea ferroviaria Belgrado-Bar, in corso di costruzione, di superare il fiume Mala.

BARBARA CONDANNA

Guinea: per un furto gli tagliano un braccio

Dakar, 9

Radio Conakry, captata da Dakar, ha annunciato che un ladro di bestiame è stato condannato ad avere «il braccio tagliato a partire dalla spalla», dal tribunale popolare di Kissidougou, e che la sentenza è stata eseguita in pubblico, davanti a tremila spettatori. L'uomo è stato inoltre condannato a 15 anni di carcere duro. Egli aveva ammesso in tribunale di aver rubato più di 200 buoi.

D'altra parte, a Beyla, il presidente di una cooperativa di trasportatori è stato condannato a cinque anni di carcere duro per aver, sempre secondo quanto ha annunciato Radio Conakry, provocato disordini di natura politica in questa località. La radio ha aggiunto che i complici dell'uomo sono riusciti a fuggire. *(Ansa)*

IL PROCESSO D'APPELLO PER L'UCCISIONE DI LUIGI MILIANI

Vittima di indagini sbagliate De Lellis secondo la difesa

Verità «fumettistica» - Pesanti accuse nei confronti della vedova

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 9

Di scena la difesa del processo Miliani. E' ripreso stamani, davanti alla Corte d'assise d'appello, presieduta dal dott. La Bua, il processo di secondo grado contro Lucio De Lellis e sua moglie Liliana Guido, imputati dell'uccisione del pensionato Luigi Miliani, zio della Guido, e condannati in primo grado, rispettivamente a venti e a quattordici anni.

L'avvocato Giampiero Tirinato, parlando quasi cinque ore, in difesa di Lucio De Lellis, presunto autore del delitto, ha sostenuto che in realtà gli indizi che hanno convinto i giudici di primo grado a condannare a vent'anni l'imputato sono apparsi assai fragili, insufficienti, troppo sfumati perché si possa in concreto indicare nell'imputato l'autore dell'assassinio.

L'arringa dell'avvocato è stata analitica nell'esame degli atti processuali non mancando di far emergere gli aspetti drammatici e passionali della triste vicenda. Il difensore ha fatto notare che le indagini sono state condotte «alla rovescia» dal giudice istruttore e fatte poi proprie dai giudici della Corte d'assise nella loro sentenza.

«Si è costruita una verità fumettistica partendo dalla colpevolezza di Lucio De Lellis. Errore gravissimo di base perché non è sugli indizi che si può costruire la colpevolezza dell'imputato. La prima a mentire in questo processo — ha aggiunto — è stata proprio Concetta Biagini, vedova di Luigi Miliani, che ha evitato accuratamente di rivelare da chi la sua casa era abitualmente frequentata.

«E' in casa sua, infatti — ha proseguito l'avvocato — che vennero ritrovati due elenchi, uno di trentadue sedicenti sarte e un altro di altrettante sedicenti modelliste. Insomma per colpa sua la polizia non ha imboccato subito la strada giusta che è quella dei rapinatori che vanno ricercati nello stesso ambiente di persone che la vedova ospitava abitualmente».

L'avv. Tirinato, concluderà la sua arringa lunedì prossimo. Poi si avranno gli interventi degli ultimi due difensori, l'avv. Madia e il prof. Sotgiu. Quindi la sentenza che è prevista per gli ultimi giorni della prossima settimana.

Franco Araldi

Ripristinata in Florida la pena di morte

Florida, 9

Il governatore della Florida, Reubin Askew, ha firmato ieri a Tallahasse il decreto che ripristina la pena di morte in questo Stato. La Florida diviene così il primo stato a rimettere in vigore la pena capitale. Negli Stati Uniti, dal giugno scorso non sono state più eseguite condanne a morte in seguito a un verdetto della corte suprema il quale dichiarava che la pena di morte era incostituzionale nel modo in cui era stata applicata sino a quell'epoca. *(Ansa)*

MISTERIOSO WEEK-END della principessa Anna

Londra, 9

La principessa Anna è «scomparsa» ieri sera da Buckingham Palace circondata da un insolito mistero, mentre diventano sempre più insistenti le voci del suo imminente fidanzamento con un ufficiale della guardia reale campione di equitazione.

La figlia della Regina Elisabetta, dopo esser stata ieri mattina in Scozia per un impegno connesso con il suo stato di principessa reale (una visita al sottomarino nucleare «Courageous») è rientrata a Buckingham Palace ed è poi partita per trascorrere la finesettimana in un luogo e con persone che un portavoce del palazzo reale non ha voluto indicare.

E' stato osservato che Buckingham Palace non ha mai difficoltà a dare notizie quando la Regina, il principe Filippo o altre persone della famiglia reale trascorrono il weekend in forma privata ospiti di amici in campagna: ma il portavoce non ha voluto dire altro. Il fatto su cui si sofferma oggi con eccitati commenti la stampa popolare londinese è che la principessa Anna ha trascorso gli ultimi quattro «week-ends» con il tenente Mark Phillips, del reggimento di dragoni della Guardia reale, olimpionico di equitazione, nella casa di campagna della famiglia di lui nel Wiltshire: e nulla esclude che vi stia trascorrendo, il quinto «week-end» consecutivo. Con Mark Phillips la principessa è stata di recente anche a due balli e ancora con lui a una caccia alla volpe. *(Ansa)*

A.A.A. AFFITTASI appartamento città rimesso nuovo, tre camere, cucina, bagno, affitto 70.000. Opicina affittasi villa giardino, garage, libera gennaio 2 camere, cameretta, saloncino, terrazza, riscaldamento. Agenzia Aurora, Ginnastica 1. 53477 I

A.A. APPARTAMENTI ammobiliati via COLOGNA, tre stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore. Altro via TORRICELLI, tre stanze, cucina, bagno, terrazza, ascensore, centralnafta. Affitta Immobiliare Giuliana, tel. 69114. 71890 I

A.A. APPARTAMENTO via TORRICELLI, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, due poggioli, ascensore, centralnafta. Affitta Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 71892 I

A.A. LOCALE affari 150 mq via FLAVIA, affittasi adatto usi diversi. Immobiliare Giuliana, tel. 69114. 71888 I

A. AFFITTANSI pied-a-terre zone Rossetti posta centrale rimesse nuovo. Acit, S. Lazzaro 3, orario 9-12.30. 30869 I

A. CRISPI locale 56 mq affittasi. AGEP, Crispi 14. 53861 I

A. D'ALVIANO scantinato uso deposito affittasi. AGEP, Crispi 14. 53859 I

A. DANNUNZIO bistanze, stanzetta, soggiorno, bagno, centralnafta, affittasi. AGEP, Crispi 14. 53871 I

A. ISTRIA bistanze, soggiorno, bagno, centralnafta, affittasi. AGEP, Crispi 14. 53863 I

A. MAGAZZINO mq 430 con vasto terreno scoperto zona Montebello (con accesso per autocarri dalla statale 202) affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE E C C A R D I, piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 39735 I

A Duino splendida vista MANSARDA signorile, confortevole, affittasi. Tel. 730344. 53999 I

AFFITTASI pronta entrata panoracissimo 3 stanze, cucina, 2 bagni, poggioli, tutti confort. Visitare mattinata 11-12, piazza Ospedale 2 piano VII. Informazioni telefonare 414035.

AFFITTASI tristanze cucina bagno poggiolo vista mare cantina centralnafta zona Ponziana, telefonare 753807 ore 9-12. 454545 I ●

AFFITTASI ufficio via Battisti 25, 3 stanze, riscaldamento, w.c. L. 45.000 sig. Vidali, tel. 773231. 53909 I

AFFITTASI alloggio proprietà ECA viale XX Settembre primo piano, due stanze, stanzino, cucina. Telefonare 793118 feriali 8-13. 54019 I

AFFITTASI magazzino interno 40 mq uso deposito. Tel. 30666, 820173. 53967 I

AFFITTASI casetta mobiliata paraggi Dreher, tristanze, cucina, biservizi, riscaldamento. Telefonare lunedì 35907. 53444 I

AFFITTASI prontamente 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, veranda, centralnafta, ascensore. Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 53999 I

APPARTAMENTINO ammobiliato, camera, soggiorno, tutti i confort affittasi. Tel 30777.

APPARTAMENTO lussuosissimo BARRIERA — salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostigli, centralnafta, ascensore affitta libero Immobiliare CIVICA, via Vittorino da Feltre 1/C. 54133/4 I

APPARTAMENTO R O T O N D A BOSCHETTO — vista mare, salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore affitta prelevando mobili Immobiliare CIVICA, via Vittorino da Feltre 1/C. 54133/5 I

LOCALE Opicina primo ingresso 2.95x6.75 affittasi. Telefonare 410931. 54183 I

LOCALE nuovo S. Giacomo, zona grande passaggio affitta Immobiliare Oriani 2. 30829 I

LOCALE uso laboratorio officina magazzino negozio via Flavia affittasi. Telefonare 752267. 30893 I

LOCALE 28 mq pressi Sansovino affittasi. Tel. 726374. 54021 I

MAGAZZINO uso deposito mq 120, cortile affittasi Borgo S. Sergio, tel. 795424, Ferrini. 53989 I

MODESTI 1-2 stanze, cucina, wc comune 15.000; stanze vuote uso ufficio affittansi Immobiliare Oriani 2. 30829 I

MONFALCONE affittiamo varie grandezze. Centralissimi. Immobiliare Italia Monfalcone - tel. 74404, via XXV Aprile 47. 199 I

MONFALCONE zona cantiere affittasi appartamento ammobiliato 2 stanze, servizi, garage, giardino. Telefonare 75729 Monfalcone. 30801 I

PRIMINGRESSO in palazzina tranquilla, S. Giovanni, saloncino, 2 stanze, grande cucina, bagno, terrazze affitta Immobiliare Oriani 2. 30829 I

S. GIACOMO appartamentini 1, 2 stanze cucina wc comune esclusi studenti 15.000 - 20.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 53542 I

SISTIANA mansarda vista mare primo ingresso, affittasi 3 stanze, salone, doppi servizi, cucina, poggiolo, garage, giardino. Rivolgersi Ufficio Sistiana 59/M dietro mobili Pupis. 71666 I

SPLENDIDO primo ingresso in palazzina saloncino 2 stanze cucina bagno centralnafta affitta Immobiliare Oriani 2. 53542 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richiesti
L Lire 90 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto per soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 54089 L

APPARTAMENTO cerco affitto 2 stanze, cucina, bagno e ripostiglio. Telefonare 744551. 30665 L

ATTENZIONE! Attenzione! Attenzione! Dovendo sistemare dipendenti funzionari di grandi complessi industriali, trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti liberi, varie grandezze. Nessun onere al locatore. Immobiliare Italia, tel. 61512. 91 L

CERCASI affitto appartamento bistanze, servizi, solo ammezzato o primo, zona Rosmini-S. Vito. Telefonare pomeriggio al 771114. 53885 L

CERCASI affitto appartamentino paraggi S. Giusto, S. Giacomo. Scrivere Cassetta 54163 L, SPI.

CERCASI affitto appartamento ammobiliato due stanze, possibilmente centro città con riscaldamento, telefono. Telefonare 749602. 30645 L

CERCASI affitto appartamento paraggi S. Giusto, S. Giacomo. Scrivere Cassetta 54163 L, SPI.

CONIUGI pensionati cercano alloggio in affitto. Tel. 793090. 30885 L

FINE mese cerco affitto zona Commissariato Barcola, appartamento mobiliato anche rustico oppure camera indipendente. Carta d'identità n. 27513684, Fermoposta centrale. 53969 L

GIOVANI sposi ottime referenze cercano appartamentino o casetta zona Trieste - Monfalcone pigione garantita da ente telefonare 040 - 796067. 54103 L

LOCALI per ufficio cercansi affitto. Casetta 53947 L. SPI.

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A. ZILIOTTO pellicceria via Milano 16, qualità migliore nelle pelli, eleganza nei modelli, prezzi modici: così noi vendiamo di più, perché diamo di più garantendo alla clientela un risparmio del 20-30%. 54169 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via S. Lazzaro 16 — PREZZI ECCEZIONALI: lavastoviglie, frigoriferi, lavatrici, battitappeto, cucine, lucidatrici, scaldabagni garantiti dieci anni, stufe. 53466 M

BOXER mesi 7 vendesi. Telefonare 822853 ore 9-12. 54197 M

CALCOLATORI elettronici tascabili, diversi modelli. Prezzi di concorrenza - Crasso, Galleria Rossoni. 53462 M

CARROZZINA Inglesina blu, ottimo stato vende privato. Tel. 70404. 30723 M

GENERATORE vapore «Ravagnati» 18.000 kg. vapore ora, completo di automatismi, vende occasione, Cattaruzza, via Giulia 13. 30761 M ●

GORIZIA causa cessata attività vendesi mobilio panetteria. Telefonare 83763. 278 M

LETTINO legno, laccato, lunghezza 160, come nuovo vendesi. Telefonare 820891. 53883 M

MACCHINA Singer garantita, zig-zag. Occasione, completa mobiletto 22.000. Mobiletti, motorini, rimodernature, riparazioni, Gramaccini, Barriera 10. 54111 M

OCCASIONE vendo paltò uomo, seminuovo, bellissimo. Tel. 417424. 53991 M

OCCASIONISSIMA scarponi sci ganci 42 mezzo, telefonare 415649 ore 14. 54145 M

PELLICCE modelli supereleganza qualità superiore tutti i tipi vasto assortimento taglie da 42 a 54. Giacche stole cappelli guarnizioni. Prezzo straoccasione. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 41 M

PELLICCE zampe, teste vera straoccasione taglie da 42 a 54 per pochi giorni da lire 90.000 in poi. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16/III piano, ascensore. 41/1 M

PELLICCIA visone vendesi occasione. Tel. 767433 dalle 13-16. 54069 M

PERSIANO nero vendesi privatamente. Telefonare 211293. 71920 M

STUFA kerosene seminuova vendesi. Tel. 797144. 30793 M

TAPPETO 3½ per 4½ occasione porta imbottita vendesi, telefonare 795056. 54179 M ●

VENDESI pista Policar. Telef. 957574 30737 M

VENDESI cucciolo boxer femmina con pedigreé. Telefonare 749312. 54123 M

VENDO tecnigrafo scolastico per disegno da 65 cm L. 10.000. Tel. 773231. 53909 M

VENDONSI cuccioli lupini. Telefonare 29226. 53979 M

VENDONSI cuccioli pastore tedesco, mesi tre. Tel. 794740. 71858 M

VENDONSI tre tagli di stoffa d'occasione. Tel. 812091, 9-12.. 30755 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

FRANCOBOLLI acquista privato Italia, S. Marino, Vaticano, nuovi usati buste e raccolte europei, mondiali, telefonare 813757. 30713 N

LIBRI cultura acquisto; eventualmente colloco commissione grandi raccolte. Marini, 24782, 24960. 54173 N ●

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO camere letto, pranzo, salotti, cucine, quadri, soprammobili, pianoforti. Telefonare tutti i giorni 60746, 67350. 54045 NN ●

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel. 418903. 21 NN

A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali mobili di ogni genere acquistando tutto eseguo traslochi, telef. 795374. 54165 NN ●

A.A. PIANINO d'occasione compero privatamente. Telefonare 67645 tutti giorni. 30817 NN ●

A. LETTINI con materasso reclame 12.000, grandioso assortimento carrozzine, cestine, passeggini, box, armadietti, fasciatoi, bagnetti, cuscini antisoffoco, attaccapanni 12.000. Poltroneletto 25.000, cucine, brandine 7500, scarpiere reclame 7500, soggiorni, scale, reti, comodine, materassi molleggiati 12.000. Bellissimi salottiletto 95.000. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6, telefono 793840. 52812 NN

ATTENZIONE! Visitate telefonate 796754 «Polli», via Grimani 11: assortimento bellezza solidità garanzia facilitazioni. Prezzi bassi. 129 NN

CAMERA pranzo splendida nuova vera occasione vendesi, tel. 30933 dalle 17-18. 30841 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Altra usata. Piccardi 49. 54007 NN ●

OCCASIONE vendita di tutti i mobili per rinnovo locali. Visitateci! Mobili Elle, via dell'Università 11. 30651 NN

OCCASIONE vendonsi stanza pranzo, divanoletto, due poltrone, camera matrimoniale, telefonare 740898 lunedì 15.30-16.30. 54153 NN

OCCASIONISSIMA, matrimoniale completa con molle e termoflex, cucina in formica, kerosene a vento caldo, da lunedì in poi dalle 10-13, via Sannicolò 8, Goia. 30795 NN

S C A F F A L A T U R E metalliche componibili di vari tipi adatte a tutti gli usi anche a prezzi modici. Tel. 794130. 30363 NN

VASTO assortimento mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher, Istria 27, prezzi imbattibili. Assortimento anche mobili usati. 30873 NN

VENDESI stanza pranzo, stile, ottimo stato, cucina americana gas frigorifero. Tel. 794802. 54081 NN

VENDESI pianino studio ottimo stato L. 350.000 trattabili telefono 37148. 71872 NN

VENDESI a privato guardaroba seminuovo e libreria Ursini Ricci, via Gatteri n. 5, telefono 740740 dalle 16 alle 19. 30831 NN

35.000 vendo salotto seminuovo. Visitare ore 10-17 Androna Sancilino 23, Lorusso. 30783 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

A. GIOVANE ragioniere affitterebbesi pomeriggio ore da concordarsi completa attrezzatura contabile comprendente Audit Alfa numerica calcolatrice duplicatore eccetera in ufficio confortevole Cassetta 71836 O, SPI.

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 18 O

ORO argento acquisto. Corso Italia 28, primo piano.

SCAMBI vantaggiosi oggetti di oro e gioielli. Vasto assortimento regali a prezzi convenientissimi. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40 . 146 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. DI.BE.MA. NATALE 1972: vasto assortimento di vini, Vermouth, Marsale, Liquori nazionali ed esteri, spumanti e champagne, cassettine di vini e liquori, cestini confezionati su ordinazione del cliente e consegnati per suo conto senza alcun aumento di spesa. Particolari sconti per acquisti maggiori da ditte o enti. Troverete presso la Bottiglieria DI.BE.MA. via Commerciale 27. telef. 418762 oppure presso il deposito di via Pagliericci angolo Beato Angelico telef. 795043 - 740485. 54085 OO

A.A.A.A.A. DI.BE.MA. VENDITA DEL RISPARMIO: Se volete risparmiare, recatevi personalmente ad acquistare alla BOTTIGLIERIA DI.BE.MA., via Commerciale 27, telefono 418762. Per gabbie, casse o cartoni completi dello stesso prodotto, acquistati e portati via dal cliente, Vi verrà praticato sui prezzi normali di listino lo sconto di 15 lire al litro, o uno sconto proporzionale alla capacità acquistata. 54085 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

AZIENDA operante in tutta Italia seleziona sei qualificati elementi per Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone. Richiedesi militesente, auto propria, facilità di parola, cultura media superiore. Offresi ottime possibilità di guadagno. Presentarsi .C.E.I., via Valdirivo 13, Trieste, ore ufficio. 71870 P

37ENNE, conoscenza lingue, esperienza pubblic - relations estero disposto viaggiare, vaglia offerte di rappresentanza o simili. Tel. 422313. 30773 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. 30 MESI SENZA ACCONTO OFFRIAMO CON GARANZIA Porsche 914 '71, Fiat 500 L '70-'71, Fiat 125 Special '69, 128 Rally '71, Mini Cooper '71-'69-'68-'67, Mini Minor '69, A 112 '71, 850 spider '68-'71, Fulvia coupé '67, 124 coupé '68, moto Suzuki 750 '72, Ducati 450 '71. AUTO-OCCASIONI via ROMAGNA n. 6. Tel. 61126. APERTO FESTIVI. 54181 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco n. 20, telefono 796348. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO. Valutiamo il massimo il vostro usato. Offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1972, 2000 GT Veloce 1972, 1750 berlina 1970-1968, 1750 GT Veloce 1971-1970, 1600 Super 1970-1969, 1300 Super 1971, 1300 GT Junior 1969-1968-1967, FIAT 500 L 1972, 600 D 1966, 850 Sport coupé 1971-1969, 1100 R 1968, 128 4 porte 1971, 125 Special 1968. INNOCENTI, Mini Familiare 1969, Mini Cooper '70-'69, OPEL, GT 1900, FURGONE 600 D 1968, FURGONE ALFA ROMEO F 12 1970. VISITATECI! 54177 Q

A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41, tel. 772-122: Fiat 500L '69, 850 '65, '66, '67, 128 '69, 124 '67, 124 coupé '67, '68, Alfa 2000 '71, Giulia Super '65, '67, Giulia 1300 TI '66, Simca 1500, Escort '68, NSU Prinz '69, R4 '66, Mini MK 2 '68. Ritiriamo l'usato. Rateazioni. 54191 Q ●

A.A. FIAT 125; BMW 1600 vendonsi. Tel. 744332. 38 Q

A. NSU 1200 revisionate con garanzia vendesi con comode rateazioni. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 38 Q

A. OCCASIONI selezionate via Molino a Vento 65. Fiat 850, 1100 R, 124, Ford Escort, Capri 1300, 1500, 1700, Taunus 1600 coupé, furgone Transit, Renault R8S, R 16, Giulia 1600 S, 1600 GTV, VW 1200, NSU Prinz IVL, Skoda 1000. 150 Q

ALFA GT 1300 1970 accensione elettronica, radio Blaupunkt, Stereo Voxon, fendinebbia, volante - ribaltabile, ecc., gommata perfetta L. 1.550.000 trattabili vendo, permuto minore, tel. 768450 13-14. 30857 Q

ALFA ROMEO GT Junior 1300 perfetta un anno vita vendesi. Tel. 413728 ore pasti. 54187 Q

A rate vendonsi tutti i giorni: 2000 Lancia Flavia '71; 128 '71 metalizzata; 125 '67; 850 '67, '65. Bar Guglielmo, via San Marco 2. 53925 Q

AUTOBIANCHI A/111 privato vende, immatricolata 1970, ottimo stato conservazione. Telefonare 740057. 30847 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13, permuto rateizzo ed acquisto auti usate, 128 '69, 1100 D, 850 sport '68, GT '65, Fulvia '66, Cooper '70, MK 3, Escort '70-'71, Prinz '69. Festivi ore 10-12. 30383 Q

AUTOSALONE Fiegl, via Crispi 32/a, dispone: 500 L, 500 giardiniera, 850 special, 127, 128, 128 Rally, 128 familiare, 124 coupé, A 112, Mini minor, Mini Cooper, giulia 1300 TI, 1600 GTV, 1750 GTV. Permute, facilitazioni. 54141 Q ●

BATTELLI Laros Pirelli novità 1973 e tante occasioni fino 15 dicembre condizioni particolari Autonautica D'Annunzio 25. 30881 Q

BATTERIE originali tedesche a prezzo di fabbrica servizio diurno e notturno concessionaria generale Italia garage Regina via Raffineria 6 telefono 725345. 71898 Q

CAUSA disturbi visivi vendesi Simca 1301 Special aprile 1970. Assicurata e bollata aprile '73 lire 800.000. Telef. 39248. 71914 Q

CEDESI contratto Simca GLS 1000 tel. 729171. 54025 Q

CEDESI contratto 128 rally consegna entro dicembre. Telefonare 70522 mattinata. 30805 Q

CEDESI contratto 124, vendesi Ape furgone. Tel. 796897, Trattoria Spazzacamino. 54065 Q

COMPERO auto per demolizione tel. 231608. 53953 Q

CONCESSIONARIA S I M C A PADOVAN & DE CARLI, Sanzio 11, vende auto revisionate con garanzia, anche senza anticipo; Fiat 500 '68, 124 '67, 124 familiare '67, 1100 R' 66, Primula '66, Cortina '67, Renault '66, Ami 8 '70, NSU 1200 '69, Simca 1000 '65 e '70, 1301 S '70, Fiat 123 '69. Aperta festivi 9-13. Bus 6 e 9. 54061 Q

CRUISIER prima di acquistare visitate nostre novità Autonautica D'Annunzio 25. 30881 Q

DUCATI 750 elaborato, Ducati 250 Mark 3, Ducati 125 Scrambler, Vespa GT 125, usati, vende Racing Store. 5543 Q

FIAT 128 anno 1970 vendesi, via Fortunio 10, vedersi lunedì. 54101 Q

FIAT 1100 R unico proprietario completa radio assicurazione bollo vendo 230.000 contanti, via Gatteri 56 negozio. 33 Q

FIAT 850 170.000 contanti vendo. Telefonare 755988. 43 Q

FIAT 1100 R occasione perfette condizioni unico proprietario vendesi via Tesa 63, tel. 773524. 53992 Q

FIAT 124 Spider 1400, anno 1970 motore carrozzeria gomme perfetti, vendesi occasionissima, telefonare 763244. 960 Q

FIAT 750 controvento vendo 160.000 via Giacinti 12 telefono 414977. 54011 Q

FUORIBORDO Mercury produzione 1973. Prezzi convenientissimi, sconti speciali prenotando entro 20 dicembre. «Adriaboats», Grumula 2.

FURGONE 1100 T 200.000 telefono 761613, 14-17. 54041 Q

GIULIA Super 67 ottimo stato vendesi partenza 580.000 trattabili tel. 821267 via Ive domenica 10 ore 12-16. 54017 Q

GIULIA 1300 69, 125, 124 Special 1971, 850. Artisti 9. 30769 Q

G.T.A. portiere cofano anteriore vendo Lire 50.000. Tel. 30388. 54099 Q

GUZZI 500 amatore vendo completamente revisionata, feriali, via Istria 101. 54071 Q ●

INNOCENTI IM3 privato vende tel. 822838 ore 9-13. 53881 Q

MINI ottime condizioni unico proprietario vendesi. Telefoni 768830 o 31130. 54121 Q

MOTOCARRI Ape prenotateli subito al prezzo 1972 - Piaggio-agenzia, telefono 764127. 52370 Q

MOTORI Diesel visitateci troverete quanto vi necessita Autonautica D'Annunzio 25. 30881 Q

MOTORI Evinrude novità 1973 e tante occasioni fino 15 dicembre condizioni particolari Autonautica D'Annunzio 25 30881 Q

MOTOSCAFI «Cigala & Bertinetti» i fuoriclasse. Sconti speciali prenotando entro 20 dicembre. Adria Boats, Grumula 2. 30477 Q

MOTOSCAFO plastica norvegese tre cuccette Mercury 80 HP vendesi. Telef. 70026. 30891 Q

NSU Prinz 4 occasioni, in ottimo stato revisionate pagamento in comodissime rate vendesi. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 38 Q

NSU RO-80 seminuova pochi chilometri occasione unica vende anche ratealmente. Autosalone Catullo via Fabio Severo n. 34. 38 Q

OCCASIONE 1100 Export con gancio traino omologato vendesi. Tel. 29072. 30875 Q

OCCASIONE vendesi Peugeot 404, Cortina GT '67, Taunus 1500 '65. Via S. Francesco, tel. 761227 feriali. 53921 Q

Continua in 14.a pagina

STATO CIVILE

9.12.1972

MORTI: Varin Albino, anni 63; Parenzan Mario, 59; Rossoni ved. Grablovitz Sestilia, 79; Delbello ved. Richter Maria, 90; Runti Mario, 85; Ingrosso Cosimo, 84; Gioia Antonio, 61; Dusatti Laura, 80; Jugovac Giovanni, 74; Fontanot Giovanni, 86; Veronese Giorgio, 85; Palcich Antonio, 76; Benedetti Benvenuto, 81; Grossmann in Succi Maria, 83; Crusizio ved. Buri Frida, 84; Maltoni Paolo, 81; Venier ved. Gabri Ida, 83; Oropesa Ruggero, 84; Lauri Silvia, 76; Pocusta Matteo, 73; Fabiani Delia, 41; Babich in Ravasini Elisa, 72; Rasman Umberto, 65; Malabotich ved. Capaldi Cornelia, 96; Liebmann-Levi ved. Schönfeld Valeria, 93; Skrlj ved. Skrlj Jozefa, 84; Bacinich Giacomo, 89.

NATI: 18.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bellon Orlando, studente con Pieri Flavia, studentessa; Soffiato Lino, autista con Basezzi Anna, commessa; Oreste Vito, sottuff. P.S. con Ferente Rita, commessa; Tolioi Sergio, elettricista con Cucaz Anna Maria, commessa; Francescato Franco, medico con Bellizzi Maria, casalinga; Casciano Aldo, impiegato con Verbano Ines, impiegata; Viscovich Giovanni, pensionato con Jejcic Floriana, casalinga; Masutti Luciano, perito ind.le con Predonzan Liliana, vigilatrice d'infanzia; Metz Gianfranco, gruista con Delise Alida, casalinga; Zecchin Luigi, impiegato con Galante Lucia, infermiera profess.; De Nardi Claudio, studente univers. con Belluno Gabriella, studentessa; Visnjevec Guido, pensionato con Belletti Maria, casalinga; Rossi Giuliano, ingegnere con Petti Luciana, studentessa univers.; Clocchiatti Stelio, capitano l.c. con Bossi Nadia, impiegata; Ferluga Emilio, falegname con Bandel Silvana, casalinga; Giraldi Bruno, magazziniere con Antovic Stajka, ass. sociale; Bernazza Pietro, impiegato con Pavat Maria, casalinga; Argenti Giuliano, meccanico con Valvason detto Serodine Eghia, commessa; Biagini Matteo, marittimo con Carvutto Carmina, commessa; Paladini Gianni, ingegnere con dott. Pasinati Giuliana, biologo; Vitri Roberto, impiegato con Bisio Maria Angela, impiegata; Tommasi Luciano, ferroviere con Catturani Viviana, impiegata; Skarabot Raffaele, pensionato con Fonda Bruna, pensionata.

CRONACHE SPORTIVE

MOMENTO DIFFICILE PER FABBRI: RISCHIA GROSSO NELL'ODIERNA PARTITA

Il diavolo in Sardegna può infilare il Cagliari

Anche la Samp in angustie ha un turno non facile (la Lazio in casa)

La sfortuna del Cagliari è espressa anche dalle autoreti, di cui qui pubblichiamo quella realizzata da Mancin, il 26 novembre scorso, nella partita di Torino con la Juventus. Albertosi è a terra disperato (e non sapeva ancora che qualche domenica dopo doveva essere beffato da Chinaglia al 90.o minuto...)

La decima giornata del massimo campionato fa da preludio all'appassionante braccio di ferro sull'asse Milano-Roma che seguirà domenica prossima. Nella metropoli lombarda e nella capitale già si pensa alla doppia sfida incrociata (Milan-Lazio, Roma-Inter) che fra sette giorni infiammerà la scena calcistica. Cordova, capitano e regista della Roma ritornata ambiziosa da Terni, prevede che la sera del 17 dicembre le milanesi e le romane si troveranno tutte e quattro a pari punti in vetta: e allora sì che ci scapperebbe il poker col morto... che resuscita (la Juve?).

Cordova si è sostituito al «mago» nelle previsioni: alla luce di tale pronostico, non di certo azzardato, il turno odierno rivela un carattere interlocutorio, che vive soprattutto sul match di Cagliari e sulla trasferta dell'imbattuta Lazio sul terreno della cenerentola Sampdoria.

Il Milan in Sardegna, dopo avervi lasciato nella primavera scorsa lo scudetto che era a portata di mano (e quel punto si sarebbe rivelato a fine stagione determinante) si ricordano ancora il rigore di Michelotti, a tre minuti dalla fine, il Milan battuto per 2-1, le polemiche fatte divampare dalle accuse di Rivera e la conseguente squalifica del capitano rossonero.

Al motivo polemico viene però ad aggiungersi quello ben più importante che riguarda la classifica. Il Cagliari è precipitato al penultimo posto con le sconfitte di Torino e Roma e ora quando avrebbe bisogno di una partita facile per leccarsi le ferite, si vede arrivare fra i piedi un «diavolo» sempre temibile, anche se in trasferta non ha sinora mai entusiasmato. Fabbri si vede privare alla vigilia dell'apporto del rientrante Domenghini, costretto a letto con la febbre e già pensa, che tutto sommato, con i tempi che tirano, un pareggio gli starebbe bene. Il pari lo firmerebbe anche Rocco, che non vuole correre rischi: è ancora indeciso se schierare Dolci su Riva oppure mettere alle costole del cannoniere sardo il solito Anquilletti.

Sull'altra isola la Juve troverà nel Palermo un avversario scatenato al cospetto del proprio pubblico (affari d'oro per i bagarini). Cuccureddu ha la caviglia gonfia, ma sembra che Vycpalek non abbia nessuna intenzione di lanciare subito Altafini. Il brasiliano starà in panchina col n. 13, Haller addirittura è rimasto a casa: i protagonisti della vittoria sulla Fiorentina sono stati malamente ricompensati.

Un rischio per la capolista Lazio a Genova? La «carta» afferma di no, il calcolo delle probabilità dice che prima o poi anche la «Samp» dovrà vincere una partita e che la Lazio, prima o poi, dovrà pur perdere: che accada tutto questo oggi a Marassi però, è fuori da ogni pronostico logico (anche se può succedere...).

Invernizzi vuole Mazzola di punta contro la Ternana, mentre la Roma aspetta senza troppi timori l'Atalanta: l'Inter e i giallorossi (Herrera più di tutti...) pensano già allo scontro diretto di domenica prossima.

E. L.

UNA FERITA BLOCCA L'ASSALTO ALLA CORONA EUROPEA DEI WELTER

Lopopolo abbandona Menetrey resta campione

Grenoble, 9

Il pugile francese Roger Menetrey ha conservato il titolo di campione europeo dei pesi welter, battendo lo sfidante italiano Sandro Lopopolo per abbandono prima dell'inizio della quattordicesima ripresa.

E' stato il procuratore Amaduzzi a decidere per l'abbandono di Lopopolo dopo la fine della tredicesima ripresa, a causa della ferita all'arcata sopracciliare sinistra del pugile milanese riportata nella nona ripresa. L'arbitro Harry Gibbs ha quindi proclamato il ventottenne Menetrey vincitore del confronto dopo una breve scena di confusione attorno all'angolo di Lopopolo, il quale si rifiutava di accettare la decisione del suo procuratore. Già all'undicesima ripresa l'arbitro aveva fermato l'incontro per controllare l'infortunio dell'italiano.

CICLISMO

Turrini «europeo» velocità su pista

Rotterdam, 9

L'italiano Giordano Turrini ha vinto il campionato europeo di velocità su pista di ciclismo per professionisti disputatosi nel velodromo di Rotterdam.

PRESIDENTE A VITA...

Federciclismo: conferma di Rodoni

Cagliari, 9

Adriano Rodoni è stato riconfermato presidente della federazione ciclistica italiana per il quadriennio 1973-1976. L'elezione è avvenuta questa mattina, nel corso della votazione alla quale hanno partecipato i delegati convenuti nel palazzo dei congressi della Fiera di Cagliari per l'assemblea straordinaria della federazione ciclistica italiana. Rodoni ha riportato 1939 voti, Baldini 64, Falcone 26, Sinobbi 21, Spadoni e Mealli 6, De Giorgi 5 voti. Vi sono state 207 schede bianche e 96 nulle.

MERCOLEDI' ASSEMBLEA

Gli azzurri premiano i migliori atleti

Mercoledì, alle ore 19, si terrà presso la sede del CONI (via del Teatro 4) l'assemblea annuale di fine d'anno dell'Unione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia. Alla fine della riunione gli azzurri si trasferiranno a Sistiana per partecipare al tradizionale pranzo di fine d'anno (inizio ore 21) che si terrà nel ristorante dell'ex nazionale di canottaggio Carlo Castelreggio.

Nel corso della serata verranno consegnate le medaglie di bronzo del Coni «Al valor atletico» a quei sportivi cittadini che per la loro attività si sono maggiormente distinti in riunioni nazionali e internazionali negli anni '70 e '71.

Il dott. Folco Guglielmini, presidente degli azzurri triestini, premierà la squadra di pallamano dell'Acli del prof. Lo Duca. Questa società triestina, di recente fondazione, è infatti riuscita, in soli tre anni di attività a portarsi già nella massima serie e si è presa il lusso, poche domeniche fa, di battere i giocatori della squadra scudetto. Verrà inoltre premiata anche la squadra di baseball di Ronchi di Ronchi dei Legionari che nelle finali di Roma dei Giochi della Gioventù si è classificata al primo posto.

Alla riunione saranno presenti, oltre al presidente regionale del Coni dott. Aldo Combatti, anche i delegati provinciali Benedetti di Udine, Bregant di Gorizia e Agosti di Pordenone e gli assessori allo sport della regione, del comune e della provincia.

E' stato anche annunciato l'arrivo a Trieste per mercoledì sera del presidente nazionale degli atleti azzurri De Stefani, unico rappresentante italiano nel C.I.O.

Questi i giovani che riceveranno la medaglia «Al valore atletico»:

Anno 1970 — Bresich e Agostini (canottaggio), Bovani (ginnastica), Irredento e Pangaro (nuoto), Longo (pallacanestro), Brezich e Ferin (vela); anno 1971 — Pace (canottaggio), Alessio (pallacanestro), Sponza e Vencato (vela).

A. C.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 14.30)

Cagliari - Milan: Pieroni
Fiorentina - Vicenza: Serafini
Inter - Ternana: Panzino
Palermo - Juventus: Toselli
Roma - Atalanta: Ciacci
Sampdoria - Lazio: Lo Bello
Torino - Napoli: Angonese
Verona - Bologna: Giunti

CLASSIFICA: Lazio p. 15; Inter, Milan p. 13; Roma, Juventus p. 11; Fiorentina p. 10; Torino, Napoli p. 9; Bologna p. 8; Verona, Palermo, Ternana, Atalanta p. 7; Cagliari, Vicenza p. 6; Sampdoria p. 5.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Alessandria-P. Vercelli: Vannucchi
Cossatese - Derthona: Grillenzoni
Cremonese - Solbiatese: Cesari
Legnano - Triestina: Falasca
Padova - Belluno: Zacchetti
Parma - Venezia: Ciulli
Savona - Seregno: Chiapponi
Trento - Piacenza: Clerico
Udinese - Rovereto: Borghesi
Verbania - Vigevano: Sansò

CLASSIFICA: Alessandria, Venezia p. 18; Cremonese p. 16; Savona, Udinese p. 15; Legnano, Seregno p. 14; Pro Vercelli, Parma p. 13; Derthona p. 12; Padova, Cossatese, Trento, Solbiatese p. 11; Rovereto, Belluno p. 10; Triestina p. 9; Vigevano p. 8; Piacenza p. 7; Verbania p. 4.

MALTEMPO CON UNA FITTA NEVICATA SULLA PISTA MONDIALE E RISULTATI A SORPRESA

Largo ai giovani a Val d'Isere: una sedicenne vince lo speciale

Si tratta della «tedesca Ovest» Pamela Behr, prima davanti a due francesi: la Chalvin e la Emonet

Val d'Isere — Tre ragazze sorridenti, ugualmente felici, 51 anni in tre: sono le prime classificate nella prova di slalom speciale per la Coppa del mondo. Al centro la vincitrice Pamela Behr (Germania occidentale), a destra la francese Odile Chalvin, a sinistra l'altra francese Patricia Emonet Telefoto Ansa

Val d'Isere, 9

La sedicenne tedesca Pamela Behr ha colto oggi un'importantissima vittoria per l'inizio della stagione sciistica, aggiudicandosi lo slalom speciale del criterium prima neve femminile, valevole per la coppa del mondo di sci.

La gara è stata però falsata dal maltempo. Grossi fiocchi di neve hanno ostacolato la visibilità, modificando notevolmente anche le condizioni della pista. Ciò ha facilitato l'emergere di alcune concorrenti ai danni di altre di loro più famose, che hanno maggiormente risentito il disagio delle pessime condizioni ambientali.

La giovanissima vincitrice di oggi ha percorso la prima discesa in 42"09, e la seconda in 42"26. Il percorso presentava un dislivello di 140 metri, con 51 porte da infilare nella prima discesa e 42 nella seconda. Il suo tempo finale, di 1'24"35, è risultato il migliore. Dopo di lei si sono piazzate due altre giovanissime, di nazionalità francese: la diciannovenne Odile Chalvin e la sedicenne Patricia Emonet, rispettivamente seconda in 1'25"71 (42"25 - 43"26) e terza in 1'26"15 (41"79 - 44"36).

La tedesca occidentale Rosi Mittermaier e l'austriaca Annemarie Proell erano rispettivamente seconda e terza dopo la prima batteria, ma sono state fra le numerosissime atlete vittime di cadute nella seconda discesa. Quarta è arrivata Daniele Debernard, quinta l'austriaca Monika Kaserer.

La vittoria della Behr non può considerarsi una sorpresa in assoluto. Figlia dell'ex allenatore tedesco Sepp Behr, la ragazza si era già messa in luce l'anno scorso nella coppa del mondo, ottenendo fra l'altro un brillante secondo posto nello slalom a Pra Loup. La sua vittoria di oggi, nonostante la giovane età, ha rivelato in lei una notevole esperienza sciistica, ed è stata ottenuta grazie alla calma consumata della quale si è avvalsa nelle difficili condizioni del percorso. «Mi sono sentita tranquilla per tutta la durata della gara — ha poi commentato —; la neve era fitta, ma la visibilità non era poi così impossibile».

Non possono evidentemente essere dello stesso parere altre quotatissime concorrenti, che sono cadute o sono state squalificate per salto di porta.

La Proell, campionessa del mondo uscente, si è trovata con uno sci preso nel palo di una delle porte a metà percorso nella seconda discesa, dopo avere fatto registrare il secondo miglior tempo nella prima discesa in 41"87. La Mittermaier, terza in 41"92 dopo la prima manche, è caduta appena prima della linea del traguardo finale nella seconda.

L'ultima parte del percorso della seconda discesa è risultata proibitiva per molte delle ragazze che vi ci sono cimentate. Fra le vittime illustri della gara odierna è la svizzera Marie Therese Nadig, che è arrivata solo 25.a, con il tempo totale di 1'31"30. Ma molte delle 61 partenti sono state squalificate.

Mediocre la prova delle sciatrici italiane: la migliore è risultata ancora Claudia Giordani, quindicesima con il tempo totale di 1'29"25, mentre Cristina Tisot si è piazzata solo 21.a in 1'30"44.

A. P.

SLALOM SPECIALE FEMM.

1) Pamela Behr (Germ. occ.) tempo totale 84"35 (42"09, 42"26); 2) Odile Chalvin (Fr) 85"71 (42"45, 43"26); 3) Patricia Emonet (Fr) 86"15 (41"79, 44"36); 4) Daniele Debernard (Fr) 86"27 (42"47, 43"80); 5) Monika Kaserer (Au) 87"05 (42"44, 44"61); 6) Judy Crawford (Can) 87"53; 7) Toril Forland (Nor) 87"70; 8) Hanni Wenzel (Lic) 87"94; 9) Christine Rolland (Fr) 87"95; 10) Christa Zechmeister (Germ. occ.) 87"98; 11) Laurie Kreiner (Can) 88"33; 12) Britt Lafforgue (Fr) 88"41; 13) Anneliese Leibertseder (Au) 88"57; 14) Rosi Mittermaier (Germ. occ.) 88"94; 15) Claudia Giordani (It) 89"25; 16 Isabelle Mir (Fr) 89"36; 21) Cristina Tisot (It) 90"44.

CLASSIFICA COPPA DEL MONDO

1) Annemarie Proell (Au) e Pamela Behr (Germ. occ.) 25 punti; 3) Jacqueline Rouvier (Fr) e Odile Chalvin (Fr) 20; 5) Patricia Emonet (Fr) e Irmgard Lukasser (Au) 15; 7) Daniele Debernard (Fr) 12; 8) Wiltrud Drexel (Au) 11; 9) Brigitte Totschnig (Au) e Monika Kaserer (Au) 8.

Qualche dubbio per la discesa maschile

Val d'Isere, 9

La prima discesa maschile della Coppa del mondo 1972-73, quella del Criterium internazionale della prima neve a Val d'Isere, sta procurando notevoli problemi agli organizzatori. Essi avevano previsto una no-stop per questa mattina ma la tempesta di neve ha annullato il programma. Su proposta di Michel Arpin, il direttore di corsa, i concorrenti dovranno così — se le condizioni atmosferiche miglioreranno come si prevede — fare la no-stop domani mattina alle 9 e la corsa alle 11.

Il francese Henri Duvillard sarà il primo a partire nella discesa del Criterium, seguito dall'italiano Varallo e dallo statunitense Dave Currier.

Ecco l'ordine delle partenze della prima serie: 1) Henri Duvillard (Fr.); 2) Marcello Varallo (It.); 3) Dave Currier (USA); 4) Bob Cochran (USA); 5) Gustavo Thoeni (It.); 6) Mike Lafferty (USA); 7) Bernhard Russi (Svi.); 8) Stefano Anzi (It.); 9) Bernard Orcel (Fr.); 10) Walter Tresch (Svi.); 11) Michel Daetwyler (Svi.); 12) Karl Cordin (Au.); 13) Roland Collombin (Svi.); 14) Jim Hunter (Can.); 15) Giuliano Besson (It.).

E' MORTO NARDUCCI

■ Il segretario nazionale dell'Associazione italiana allenatori di calcio, Baldo Narducci, è morto all'ospedale genovese di San Martino, dopo una breve malattia. Aveva 56 anni.

CERVIGNANO E SACILESE OSPITI DELLE «GRANDI»

SAN GIOVANNI E PONZIANA DI SCENA SUL TERRENO AMICO

La fortuna ha voluto che al San Giovanni toccasse il Cervignano a sole 48 ore dalla felice qualificazione dei gialloblu in Coppa Italia. La fatica dell'incontro sostenuto con il Contarina dovrebbe pesare sul rendimento degli ospiti, che si troveranno di fronte questo pomeriggio sul campo di viale Sanzio un San Giovanni ben deciso a proseguire il suo cammino di «leader».

Mentre i rossoneri affronteranno il Cervignano, il Ponziana si misurerà allo stadio Grezar con la Sacilese. Per i biancocelesti non sarà una partita facile, ma la compagine di Cernivani è decisa a mirare al sodo: prima il risultato, e poi ben venga anche il gioco.

Per il campionato di prima categoria la Fortitudo sarà l'unica delle squadre della provincia a giocare in casa: a Muggia i rossi ospiteranno il Trivignano. Il mezzo passo falso del Turriaco nell'anticipo con il San Canzian fa rivolgere l'attenzione degli appassionati che seguono la seconda categoria alla partita di Prosecco, fra Primorie e Sagrado, inseguitrici più o meno dirette della capolista.

TROFEO BERRETTI

Triestina - Torvis Snia 1-0

MARCATORE: nel s.t. al 34' Macoritto. TRIESTINA: Geretti; Gentile, Gnesda; Petagna, Sabadini, Sain; Godez, Bretti, Nespolon, (Quaio), Motton, Macoritto. TORVIS SNIA: Bidogia; Mazzolo, Persello; Lucchetta, Finatti, Soardo; Brach, Piovesan, Duz, Simionato, De Luca.

Ancora un successo per la Triestina nel Torneo Berretti. Gli alabardati, anche se con fatica, sono riusciti ad avere ragione della Torvis Snia a conclusione di una partita che non ha detto assolutamente nulla sul piano del gioco. Il gol che ha deciso l'incontro è scaturito al 34' della ripresa: calcio d'angolo di Godez, tocca Quaino per Macoritto che con un gran tiro spedisca alle spalle del portiere. In precedenza le due squadre avevano colpito due pali ciascuna: Motton nel primo tempo e Godez nella ripresa per gli alabardati; due volte Brach nella ripresa per la Torvis Snia.

*Belluno - Monfalcone sospeso al 42' dei p.t. p.l.c. sul risultato di 1 a 0.
Portogruaro - *Pordenone 2-1
*Udinese - San Donà 3-1
*Coneglianese - Pro Gorizia 1-0

RUINI - ATLETICO 3 - 1

■ Nella partita di andata del primo turno della Coppa delle Coppe di pallavolo maschile, la Ruini di Firenze ha battuto l'Atletico di Madrid per 3-1.

La Triestina non vuole perdere a Legnano

La Triestina gioca oggi a Legnano una partita molto importante. Un nuovo passo falso, tutt'altro che impossibile considerato il valore degli avversari (i «lilla» giocheranno con il dente avvelenato per le due recenti disavventure) e il momento delicato che attraversa la compagine alabardata (l'esonero di Petagna non basta a guarire tutti i malanni della squadra), rischia di far precipitare maggiormente la Triestina in coda al gruppo. Gli alabardati, per evitare che ciò accada, si sono stretti attorno al loro «capitano» Frigeri, che ha assunto temporaneamente la responsabilità della squadra, decisissimi a battersi con tutte le loro forze per dare inizio alla risalita verso posizioni più tranquille.

L'ambiente sembra molto fiducioso, caricato a dovere e responsabilizzato al massimo. Vi sono quindi tutte le componenti necessarie per una nuova prova d'orgoglio, una partita coraggiosa. Ha detto Frigeri, che essendo sprovvisto della tessera d'allenatore dovrà guidare la squadra dall'ingresso del sottopassaggio: «Ho potuto esaminare attentamente assieme ai giocatori una dettagliata relazione sul Legnano, del quale conosciamo pregi e difetti. Tatticamente quindi non temiamo sorprese. I nostri avversari, da quanto ho potuto constatare, costituiscono una squadra un po' strana nel senso che segnano molti gol ma ne incassano anche parecchi».

«Noi faremo la nostra partita — ha proseguito Frigeri — giocheremo ben coperti alle spalle e a centrocampo per frenare il gioco degli avversari. Sia chiaro però che non rinunceremo ad attaccare, se ci verrà offerta la opportunità. La partita per noi è importantissima e non possiamo correre alcun rischio. Primo non prenderle, e poi vedremo...».

La Triestina, che si trova da ieri pomeriggio a Legnano, schiererà: Cantagallo; De Gasperi, Tugliach; Macchia, De Luca, Scichilone; Vastini, Brusadelli, Bertoli, D'Alessi e Zamparo. In panchina D'Ambrogio e Iacovone.

PALLAVOLO SERIE «A» MASCHILE: I TRIESTINI FANNO SOFFRIRE I TIFOSI

Arc Linea: troppa fatica il Minelli l'ha impegnata duramente

Arc Linea - Minelli 3-2

(15 - 12, 15 - 5, 12 - 15, 5 - 15, 15 - 3)

ARC LINEA: Manzin, Ferariu, Claudio e Walter Weliak, Sgomba, Grilanc, Tippi, Fonda, Braida, Andrea e Roberto Pellarini. MINELLI: Iotti, Egidi, Baraldi, Guidetti, Ragazzi, Cirota, Padovani, Torelli, Barbieri. ARBITRI: Suprani di Ravenna e Guolo di Rovigo

C'è poco da dire. L'Arc Linea è fatta così, sulle sue vitorie si può credere soltanto quando l'incontro è ormai concluso. E' successo in altre occasioni e così è successo anche ieri sera contro la modesta formazione del Minelli, che nei primi due set e per buona parte della terza frazione è stato tenuto costantemente in pugno dalla formazione triestina. Poi, tutto a un tratto, forse perché convinti che il successo sarà loro in poche battute, gli atleti dell'Arc allentano la presa, riducono il numero di giri del proprio dispositivo offensivo e difensivo ed ecco che l'avversaria riprende quota e s'afferma. Il Minelli vince il terzo set, e sulla cresta dell'onda s'impone anche nel successivo.

A quel punto, prima dell'inizio del set decisivo, si può temere, sulla base di quanto visto poco prima, che il sestetto locale sia cotto e stracotto. Invece, facendo ricorso alle sue doti che potenzialmente, ma non sempre, sono rilevanti, l'Arc Linea si riprende nel quinto set. Claudio Weliak, ieri ottimo, si rifà pericoloso sotto rete, Manzin lo imita, Pellarini e Grilanc ripresentano «muri» efficienti, Walter Weliak infila nuovamente il setore difensivo avversario grazie anche ai calibrati servizi del romeno Ferariu.

In quattro e quattr'otto l'entusiasmo e con esso anche le speranze del Minelli, certo d'essere in prossimità del primo successo stagionale, sono sommerse. L'Arc Linea giunge al quindicesimo punto in carrozza con interventi deliziosi di Grilanc e Manzin che spiazzano l'avversario con dosati pallonetti. Giocano quasi in punta di piedi, solo per l'ultimo punto è necessario che Pellarini si alzi più del «muro» modenese per chiudere definitivamente la contesa.

Brava dunque l'Arc Linea che ha saputo vincere, non certo tanto per il tempo che ha impiegato per mettere a sedere un sestetto che senza dubbio doveva essere liquidato in tre set. Il quinto successo che l'ha portata a quota dieci è stato, comunque conseguito. Per il futuro si vedrà. Quando ci si trova a quattro-cinque punti dal trionfo, non è ammissibile concedersi distrazioni.

Vittorio Firmiani

I RISULTATI

Casadio - *Brumi Catania	3-2
Lubiam - *Gargano	3-0
*Arc Linea - Minelli	3-2
*Cus Torino - Virtus	3-1
*Cus Parma - Cus Pisa	3-1
*Panini - Ruini (giocata mercoledì)	3-2

Classifica: Lubiam 20, Ruini e Panini 16, Casadio 14, Arc Linea 10, Cus Pisa, Brumi, Gargano e Cus Parma 8, Cus Torino 6, Virtus 4, Minelli 0.

Panini e Minelli una partita in meno. La partita verrà giocata mercoledì prossimo.

SERIE «C» MASCHILE

A Padova:
Libertas Trieste-Libertas Padova 3-2

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Dilettanti «Promozione»: Ponziana - Sacilese, stadio «Grezar», ore 14.30. S. Giovanni-Cervignano, viale Sanzio ore 14.30.

Dilettanti «Prima cat.»: Fortitudo - Trivignano, Muggia, ore 14.30.

Dilettanti «Seconda cat». Libertas - Campanelle, via Flavia, ore 10; Portuale - Aurisina, Santa Croce, ore 14.30; Flaminio Muggesana, San Sergio, ore 14.30; Breg - Vesna, San Dorligo della Valle, ore 14.30; Zaria - Inter San Sabba, Basovizza, ore 14.30; Primorie Sagrado, Prosecco, ore 14.30.

Juniores regionale: Fortitudo - Azzanese, Muggia, ore 10.30; Ponziana-Cormonese, via Flavia, ore 13.

Allievi regionale: Libertas Rozzol Prata, Guardiella, ore 15; San Giovanni - Sangiorgina, viale Sanzio, ore 10.30.

RUGBY

Campionato nazionale giovanile: Fiamma - Cianidolso, San Luigi, ore 14.45.

PALLACANESTRO

Serie B femminile: C.M.M. Darwil - Fontana Bologna, palestra della Valle, ore 11.

Serie C maschile: Italsider - Brescia, palestra Monte Cengio, ore 17.30.

Serie D maschile: Don Bosco Piet - Treviso, palestra della Valle, ore 17; Cianocolori Pace Padova, palestra di Aurisina, ore 17.

JUDO

Finali «Coppa Mare Adriatico», palestra della Ginnastica Triestina, ore 8.30.

MOTOCROSS

Gincana motociclistica libera: Piana di Rio Ospo, ore 9.30.

BASKET B FEMMINILE

C.M.M. Darwil - Fontana primato in palio

Big match questa mattina alle 11 in palestra di via della Valle per il campionato cadetto femminile di pallacanestro. Saranno di fronte le attuali leader: CMM-Darwil e Fontana Bologna per contendersi quella supremazia che entrambe vanno cercando. Il quintetto emiliano è segnalato come il più forte del torneo e cercherà quindi di tener fede alla sua fama, cogliendo una vittoria proprio sul campo di una delle sue maggiori concorrenti.

SERIE A FEMMINILE

La S.G.T. a Torino spera nel primo bottino

Cernigai, Vascotto e Bettoso sono le novità della Ginnastica Triestina che questo pomeriggio a Torino affrontano il Fiat.

Drocker e Ghietti, che accompagnano la squadra, sono fiduciosi e sperano di rientrare con i due punti e ciò sia perché il quintetto avrà maggior peso ed esperienza, sia perché contro la Standa le biancocelesti avevano dimostrato sintomi di ripresa. Assieme alle tre rientranti scendono in campo Ricci, Robolotti, Paschini, Frisolini, Tomasi, Pavatich e Norio.

Frosinone a caccia di Crescente

Nell'odierno convegno di trotto a Montebello, al centro di un programma che vedrà in pista 72 cavalli (nove di media per corsa) e che si inizierà alle 14, figura il «Piccolo Inverno», per 3 e 4 anni, con questi ultimi rappresentati dal solo Frosinone, chiamati a rendere 25 metri sulla media distanza. I più giovani avranno quali esponenti Valmaggia, Deacon e Crescente, un terzetto di buona levatura che non renderà agevole la rincorsa del penalizzato.

Crescente è stato un po' la rivelazione di questi ultimi tempi, mettendo in buona luce i nuovi colori della Scuderia Crivizza. Sulla scorta delle brillanti «performances» del figlio di Ledro, bisogna concedergli il ruolo di «runner up» di Frosinone, soggetto quest'ultimo che a Montebello ha corso sempre con massimo profitto creandosi un'aureola di imbattibilità. Però, proprio per quello che li abbiamo visti fare venerdì, anche Valmaggia ma specialmente Deacon, meritano una certa stima. Deacon, dopo aver girato all'esterno di Valmaggia per interi due giri, ha trovato l'orgoglio di metterle il muso davanti nel tempo record di 1'22"8, il che lascia bene sperare per l'odierna prova del figlio di Siena che non difetta certamente di fondo.

Nella Totip, in previsione una bella sfida fra Gemone, rivelazione della stagione, e Mequo, passato ai colori della «Belvedere» e al suo primo tentativo con in sulky Sterle. Gli altri non dovrebbero interferire, anche se Rivolta, Neutrone, e la novità Hi Fi, non sono proprio da sottovalutare del tutto. Nella prova dei gentlemen ci piace Altona con Morselli, ma pure Talavera e il rientrante Ignazio possono distinguersi. In campo dei 2 anni, la nostra selezione comprende Cibele, Lopopolo e Flavia d'Ausa, mentre nel Premio degli Abeti non sarà facile per Arbat rendere un nastro a Genio e Mestrina.

Iliade, Odessa e Orsoleo d'Ausa, completano la serie dei nostri preferiti.

La riunione avrà inizio alle ore 14.

I nostri favoriti:

Premio dei Licheni I div.: Altona, Talavera, Ignazio. **Premio delle Bacche:** Cibele, Lopopolo, Flavia d'Ausa. **Premio degli Abeti:** Genio, Mestrina, Arbat. **Premio Piccolo Inverno:** Frosinone, Crescente. **Premio dell'Agrifoglio (Totip):** Mequo, Gemone, Rivolta. **Premio dei Ginepri (handicap a invito):** Iliade, Olti, Filarco. **Premio dei Licheni II div.:** Odessa, Togrin, Treviglio. **Premio del Muschio:** Orsoleo d'Ausa, Sicuretto, Viora.

IN POCHE RIGHE

Coppa Re di Svezia

Madrid, 9

I giovani azzurri del tennis sono finiti al quarto posto, l'ultimo della fase finale, della coppa del Re di Svezia disputatasi nell'impianto polisportivo «Magarinos» di Madrid. Nella finale per il terzo posto, infatti, la Italia è stata battuta per 1-2 dalla Germania occidentale.

Notizie di vela

La Triestina Vela è già in pieno «clima cinquantenario». Il comitato e i vari sottocomitati per le celebrazioni dei 50 anni della gloriosa società nautica, stanno già da tempo lavorando sodo. I programmi per il 1973 sono particolarmente imponenti e impegnativi.

Anche l'ultima regata disputata venerdì, quasi preludio alle manifestazioni programmate per il 1973, è stata impegnativa per tutti: organizzatori della STV e concorrenti di tutta la zona. Dopo parecchie ore di lotta in mare, la gara è stata annullata poiché nessuna delle imbarcazioni IOR è rientrata nel tempo massimo stabilito.

Così in Serie D

Due delle quattro squadre regionali saranno opposte oggi alla coppia che insegue ad una sola lunghezza la capolista Adriese. Il Monfalcone, inaspettatamente sconfitto domenica scorsa in casa del Malo, ospiterà il Clodiasottomarina che nelle ultime settimane ha rosicchiato diversi punti alle squadre di testa. Una partita delicata e difficile, quindi, per gli uomini di Lulich. La Pro Gorizia, con il dente avvelenato per la battuta d'arresto nel derby, giocherà a Mestre una gara molto importante per la sua classifica.

Le altre due formazioni saranno a confronto diretto. L'incontro di campanile, questa settimana, verrà disputato a Torviscosa, dove sarà di scena il Pordenone. I ragazzi di Abatematteo, rilanciati dalla vittoria di Gorizia, cercheranno di bloccare anche gli uomini di Tumburus.

TECNO IN FORMULA 1

■ La Tecno sarà presente al campionato mondiale di F. 1 con una vettura azionata dal motore Pederzani di 3000 cmc a 12 cilindri.

OCCASIONE vendesi I 4 1969 unico proprietario. Visibile Autofficina ORA, via Bartoletti 4, telefono 761156. 30767 Q ●

OCCASIONE cessata attività vendo cinque vetture perfetto stato tel. 415022. 53961 Q

PRINZ 4 vende privato telefonare 418270. 30739 Q

PRIVATO vende Dune Buggy visibile box via Gelsomini 9-12. 54009 Q

PRIVATO vende Lancia Fulvia anno '69 con gancio traino. Telefonare dopo ore 14 al 415676. 30853 Q

PRIVATO vende 500 F '68 perfetta 250.000. Telefonare al 727280 vera occasione. 54157 Q

PRIVATO vende permuta perfetta Autobianchi 111. Telefonare Monfalcone 74408 lunedì. 101 Q

PRIVATO vende Fiat 850 berlina super vera occasione telefono 751965. 53939 Q

PRIVATO vende 128 4 porte ottime condizioni, via Coroneo 40. 54161 Q

PRIVATO vende 1100 D occasione unica accessoriata gomme nuove 100.000 telefono 766040.

ROULOTTE Knaus solidità leggerezza prezzo, Laika super accessoriata, Case-mobili Bungalows. Esposizione a fianco trattoria stazione Muggia feriali 15-18 festivi 10-16. 53935 Q

ROULOTTE nuova tre posti letto con stufa occasionissima vendesi telefonare ore ufficio 767898. 53870 Q

ROULOTTES autoroulottes ARCA. Esposizione festiva Caravelle Sistiana. Feriali Giustiniano. 54027 Q ●

ROULOTTES CARAVANS INTERNATIONAL NUOVI MODELLI PRESTIGIOSE SPRITE WILK. PRONTA CONSEGNA. Alpine, Musketeer Mayor versione letti singoli. Roulottes usate, ganci traino rimorchi imbarcazioni. Via Nazionale Opicina. Tel. 212139. 71932 Q

SAAB 96 anno '69 vendesi 570.000 trattabili. Telef. 822632. 71910 Q

SONO disponibili posti macchina presso autorimessa Stelvi, via U. Foscolo 5. Tel. 744332. 30889 Q

S. FIAT coupé 124, 850 coupé, 500, 600 D, 850 special, 1100 R, 1100 D, Giulietta, Mini Minor '68, Fiat 1300, Volkswagen '69, Opel Kadett, Simca 1000 '69 '70, Simca 1000 coupé, 1300, 1301. Concessionaria Simca, Duplica, viale Ippodromo 2. 61 Q

S. FORD occasione, Escort '70 '71, Taunus 12 M, Taunus 15 M, Ford Consul. Concessionaria Simca, Duplica, viale Ippodromo 2. 61 Q

S. NSU ottime occasioni seminuove, 1000, 600. Concessionaria Simca, Duplica, viale Ippodromo 2. 61 Q

S. RENAULT R 16, R 10, Dauphine, ottime occasioni. Concessionaria Simca, Duplica, viale Ippodromo, 2. 61 Q

UNICO proprietario vende Fiat 124 perfetta carburatore verticale telefono 750706. 53963 Q

VELA per ogni acquisto visitateci Autonautica D'Annunzio 25. 30881 Q

VENDESI 124 '68, special '70, 850 '67, sport '71. Tel. 766871. 54161 Q

VENDESI Simca 1000 GLS accessoriata unico proprietario. Tel. 747053. 71944 Q

VENDESI Fiat 1100 D anno 1966 unico proprietario Sambi 34, tel. 731721 mattinata. 30954 Q

VENDESI Fiat 500 L giugno 70 km 11.500 ottime condizioni telefonare 29572 ore pasti. 30711 Q

VENDESI Leoncino 25 q.li telefono 791657. 30737 Q

VENDO Alfa 1750 1971 rosso amaranto km 31.000 telefonare feriali 271661. 53977 Q

VENDO camion Fiat 642/N6 ribaltabile trilaterale tel. 741954. 53981 Q

VENDO 124 sport coupé 1967 500.000 trattabili. Tel. 272221. 30839 Q

VENDO 850 del '66 compreso 4 gomme chiodate. Tel. 413778. 30827 Q

VENDO Prinz 300.000 non trattabili cc. 600. Tel. 724143. 30683 Q

VENDO 124 sport Ghirlandaio n. 3 ore 10-13. 54023 Q

VENDO contratto 128 fine anno. Tel. 759491. 30803 Q

VENDO Laverda 750 SF. Telefonare 417086. 54097 Q

VENDO Lancia anno 1965. Telefono 33974, dopo 19.30. 54057 Q

VESPA primavera 125 buono stato vendesi tel. 66611 ore pasti. 30749 Q

VOLVO 144 S De Luxe '71 seminuova privato vende trattabile. Telef. 20324. 71930 Q

VOLKSWAGEN 1600, Innocenti J 4, Skoda 1100, Audi 60, Fiat 850 in perfette condizioni vendesi anche rateaImente. Autosalone via Fabio Severo 34. 38 Q

KADETT 1000-1100 berline, Coupé, Rekord 2-4 porte, Simca 66, NSU Prinz 67, 124 66, 1100 R 67, Primula 66. Concessionaria Opel - domenica 9-12 - Brunner 14. 53943 Q

125 special fine 69 verde vendo 850.000 telefonare feriali 271661. 53977 Q

125 1968 ottima occasione vendesi tel. 30666. 53967 Q

127 BLU 1972 tre mesi garanzia 920.000, vendesi. Tel. 35474.

128 4 porte novembre 1970 vende privato. Telefono 724593. 53895 Q

600 D 1961, motore rifatto, lire 50.000. Telefonare 410706 ore 12-13. 30765 Q

750 '68 250.000 trattabili vendesi tel. 810571 ore pasti. 30897 Q

750 VENDO 1966. Tel. 272761. 54143 Q ●

850 '68 vendesi 340.000. Telefono 231388. 30811 Q

850 Special 1972 km 15.000 occasione. Artisti 9, tel 31348. 30769 Q

850 coupé sport vendo causa partenza telefonare 271832. 53977 Q

CAPITALI, AZIENDE

R Lire 120 per parola

A.A.A. CEDONSI negozio abbigliamento molte voci. Drogheria avviata centro città. Latteria centralissima con vendita muri. Parrucchiera salone zona signorile 4 caschi 4 lavoro. Negozio calzature zona Sangiacomo. Agenzia Aurora, Ginnastica 1. 53477 R

A.A.A. PRESTITI urgentemente procuriamo, massima riservatezza. Telefonare 29258 studio Negrini. 71728 R

A. PRESTITI fiduciari offronsi SVAR via S. Nicolò 27 telefono 68317. 53084 R

ABBIGLIAMENTO mercerie cartoleria con altre voci, meravigliosa posizione, vendesi. Cassetta 53556 R, SPI.

AFFARONE, rivendita tabacchi avviatissima, ottima posizione vasta licenza, vendesi prontamente, telefonare 68123 orario 11-12. 71874 R

AFFITTASI bar ristorante conduzione familiare se effettivamente referenziata. Telef. 224214 mercoledì dalle ore 13-16. 54105 R

AVVIATISSIMO bar-buffet con licenza alcolici superalcolici cedesi. Immobiliare VESTA - Gallina 4 tel. 730344. 53999 R

BOTTEGA barbiere cedo in consegna. Tel. 751625. 30781 R

CAUSA malattia cedesi prezzo conveniente negozio frutta ampia licenza. Telefonare 759407 ore 14-16.30. 30789 R

CEDESI affittanza negozietto arredato con senza licenza cartoleria telefonare lunedì pomeriggio 755546. 30902 R

COMPERO pulisecco avviato compreso muri per contanti. Telefonare 729241. 71882 R ●

CUORE Trieste vendesi straoccasione centralissimo negozio affitto mq 80 circa licenza alimentari Cassetta 30659 R, SPI.

DROGHERIA avviata semicentro occasione vendesi. Telefonare 810429 ore pasti. 30883 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari, «Julia» piazza Tommaseo 2. 54079 R ●

FINANZIAMENTI vari, sconto portafoglio rateale garantito da privilegio ipoteca, ipoteche a saldo acquisto fino al 70%. Ricupero crediti senza onorari. Telefono 68659. 30663 R

FIORI negozio centralissimo cedesi in gestione tel. 412078. 53937 R

GORIZIA cedesi panetteria-pasticceria-latteria zona centrale. Telefonare 83763. 277 R

GRADO centro storico negozio annesso appartamentino vendesi, telefonare Grado 81519. 30689 R

LICENZA tabacchino avviatissimo, zona stadio, vendesi 35664. 46 R

NEGOZIETTO con vetrina ottima posizione affittasi modesto compenso spese arredamento. Cassetta 30681 R, SPI.

NEGOZIO via Udine centralissimo 12 mq vendesi con mutuo ventennale e facilitazioni ottimo investimento tel. 38585 - 38212. 71830 R

NEGOZIO lampadari avviatissimo vasta licenza, cedesi. Offerte Cassetta 54189 R, SPI.

OCCASIONE unica frutta-verdura vendesi prontamente. Tel. 761859, lunedì. 54051 R

PRESTITI qualunque importo sino quaranta mensilità tutte categorie ipoteche primo secondo grado tassi bancari, procuriamo massima rapidità, riservatezza. Informazioni 9-13 Comfai, Ponterosso 3, telef. 61697. 54077 R

RONCHI dei Legionari vendesi avviato negozio frutta verdura. Telefonare 73477. 100 R

SPLENDIDO BAR nuovo con muri vendesi oppure permuto con appartamento oppure terreno edificabile. Telefonare 414235. 71946 R

TRATTORIA con abitazione darei in gestione a piccola famiglia. Telefono 790386. 54113 R

TRATTORIA con giardino licenza arredamento e condominio libera vendesi otto milioni. Altro rivendita tabacchi giornali cartoleria centro vendesi. Negozio abbigliamento vendesi. Negozio frutta verdura vastissima licenza lavoro garantito vendesi 1.300.000 rarissima occasione. Altri negozi vendesi affittasi, occasione. Corso Umberto Saba 33, Agenzia Service. 53158 R

VENDESI edicola avviatissima eventuale gestione. Telefono 725604. 53965 R ●

VENDESI latteria centrale causa altri impegni. Telefonare 734126. 71924 R

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	07.10	13.10
Bari	07.15	10.25
(il sabato)	10.00	12.55
Brindisi	07.15	10.25
	14.35	17.40
Cagliari	07.15	10.10
	14.35	18.25
Catania	07.15	10.10
	14.35	17.40
Foggia	07.15	11.20
Genova	17.20	19.45
	19.10	21.05
Milano	07.10	07.55
(lun. mer. ven.)	09.50	11.05
	17.20	18.05
Napoli	07.15	10.05
	14.35	19.00
Palermo	07.15	10.15
	14.35	18.10
Pantelleria	07.15	14.40
Reggio Calabria	07.15	10.35
Roma	07.15	08.15
	14.35	15.35
Taranto	14.35	22.10
Trapani	07.15	11.30
Venezia (il sab.)	10.00	10.25
	19.10	19.35

ARRIVI

Per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	12.30
Ancona (il sab.)	16.25	18.00
Bari (il sab.)	15.00	18.00
	19.00	22.25
Brindisi	11.05	15.35
	18.55	22.25
Cagliari	10.50	15.35
	19.10	22.25
Catania	10.55	15.35
	18.20	22.25
Genova	07.25	09.10
Palermo	10.55	15.35
	19.05	22.25
Pantelleria	15.50	22.25
Reggio Calabria	11.00	15.35
Roma	14.35	15.35
	17.40	19.55
Foggia	13.30	22.25
Milano	11.45	12.30
(lun. mer. ven.)	17.00	18.10
	19.10	19.55
Napoli	19.30	22.25
Taranto	07.00	15.35
	21.25	22.25
Trapani	17.50	22.10
Venezia	08.45	09.10
(il sabato)	17.35	18.00

PARTENZE

Collegamenti internazionali

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Amburgo	17.20	21.40
Amsterdam	07.10	10.50
Atene	07.15	15.35
Barcellona	07.10	13.10
Bruxelles	07.10	12.50
	17.20	20.55
Colonia/Bonn	17.20	20.10
Copenaghen	07.10	11.50
Dusseldorf	17.20	20.45
Francoforte	07.10	11.30
	17.20	18.55
Ginevra	07.10	09.45
Londra	07.10	10.45
	17.20	20.40
Madrid	07.10	13.35
Monaco	17.20	20.45
New York	07.10	15.40
Parigi	07.10	13.20
	17.20	20.20
Stoccolma	07.10	13.40
Stoccarda	17.20	20.45
Tel Aviv	07.15	14.15

ARRIVI

Per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	12.30
Amsterdam	11.30	19.55
Atene	15.20	22.25
Barcellona	16.15	19.55
Bruxelles	09.10	12.30
Colonia/Bonn	09.30	12.30
Copenaghen	16.30	19.55
Dusseldorf	09.05	12.30
Francoforte	17.00	19.55
Londra	11.10	19.55
Monaco	17.30	19.55
New York	19.30	12.30*
Parigi	16.45	19.55
Stoccolma	14.40	19.55
Stoccarda	09.10	12.30
Tel Aviv	15.05	22.25

* giorno successivo

VENDESI o darebbesi in gestione trattoria telefonare lunedì 412842. 54005 R

VENDO chiosco bar stagionale. Tel. 34680, lunedì pomeriggio. 30759 R

VENDESI affittasi trattoria conduzione familiare, periferia Gradisca. Telefon. 83732 pomeriggio. 150 R

CASE, VILLE, TERRENI

S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A. SISTIANA. Panoramicissimi ultime disponibilità appartamenti salone, 1-2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, terrazza, garage. Assoluta tranquillità. Rifiniture moderne ed accurate. Mutui ventennali 75%. Ufficio vendite AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 54089 S

A.A.A.A.A.A.Z. VIA BAIARDI - iniziata costruzione palazzina di tre piani, appartamenti di varia grandezza, tutti i moderni comforts centralizzati. INIZIATE PRENOTAZIONI. — CONSEGNA NOVEMBRE 1973 IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. VIA RESSMAN - appartamento in palazzina casa recente composto da: 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, ascensore, centralnafta, cantina, posto auto 19 milioni IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. VIA BESENGHI - palazzina con parco alberato recente costruzione, appartamento signorile composto da: due stanze, cucina, doppi servizi, tre poggioli, cantina, posto auto in autorimessa, centralnafta, ascensore, grande parco in comune - PRONTAENTRATA 23.000.000 IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. VIA CAPUANO completamente ripristinato 4 stanze, cucina, bagno, gabinetto, cantina, autoriscaldamento VENDESI OCCASIONE 10 milioni. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. VIA SAN LAZZARO - ubicazione centralizzata - appartamento completamente restaurato composto da: quattro stanze grandi, due stanzette, grande cucina, bagnogabinetto, due ripostigli PRONTAENTRATA 15.000.000 IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. VIA LUZZATTO - iniziata costruzione - palazzina signorile zona Gretta - vista meravigliosa sulla città e golfo, esposizione a mezzogiorno, appartamenti composti da: salone, due tre quattro stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, grandi balconate, serramenti in alluminio anodizzato, ascensore, acqua e riscaldamento centralizzati, finiture extra lusso CONSEGNA OTTOBRE 1973 - POSSIBILITA' MUTUO - IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. VIA PELLEGRINI - palazzina nuova costruzione, vista panoramica, appartamento confortevole composto da: due stanze, stanzetta, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, terrazza, moderni comforts centralizzati, esposizione soleggiata, box auto a richesta 18.000.000 eventuale mutuo ventennale IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. ROTONDA DEL BOSCHETTO grattacielo recente costruzione, due stanze, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, centralnafta. — VENDESI PRONTAENTRATA 9.000.000. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. VIA SARA DAVIS palazzina nuova costruzione vista mare, appartamento di 140 mq composto da: grande salone, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazza panoramica, poggiolo, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, posto auto 33.000.000 eventuale mutuo ventennale approvato - IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. VIA VERNIELIS palazzina con vista panoramica appartamento composto da: matrimoniale, stanzetta, tinello con cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, due poggioli, cantina, centralnafta, posto auto in autorimessa FRONTAENTRATA 7.500.000 in contanti, saldo prezzo mutuo approvato IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A. PANORAMA SUL GOLFO pronto ingresso, palazzine signorili, vista panoramica sul golfo, in zona verde, tra VIALE MIRAMARE E GRETTA disponibili ULTIMI PIANI CON MANSARDA, doppi servizi, ascensore, aria condizionata, videocitofono. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6, tel. 755-885, orario 16-19.30. 30733 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Ad OTTIMI PREZZI prenotansi appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi. Possibilità mutui fino al 75% in 25 anni, svolgimento GRATUITO pratiche mutuo e contributo regionale AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6, tel. 755-885 orario 16-19.30. 30733 S

Continua in 16.a pagina

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

OGGI SI VOTA IN GIAPPONE



Tokio, 9

A 74.149.167 ammontano i cittadini nipponici, d'ambo i sessi che dovranno recarsi domani alle urne per il rinnovo della Camera bassa dei rappresentanti della dieta. La consultazione elettorale di domani è la dodicesima di questo dopoguerra, la decima che si tiene sotto la vigente nuova costituzione, detta «pacifista», del Giappone e la prima della decade settanta e del nuovo gabinetto capeggiate dal primo ministro.

Ottocentonovantacinque candidati sono scesi in lizza per i 491 seggi del disciolto ramo del parlamento nipponico. I principali temi che hanno dominato la campagna elettorale, che è stata contraddistinta da una pronunciata apatia e disinteresse da parte della pubblica opinione e dalla scarsa affluenza ai comizi elettorali, sono stati il progetto del primo ministro Kakuei Tanaka per la «riforma dell'arcipelago nipponico», la struttura del vigente trattato di sicurezza nippo-statunitense e il quarto programma quinquennale per il potenziamento delle forze giapponesi d'auto-difesa.

Secondo indagini demoscopiche, curate da vari organi di stampa nipponici, alle elezioni di domani il partito liberaldemocratico dovrebbe conservare una discreta maggioranza nella nuova Camera bassa della dieta, anche se con una certa flessione del numero dei seggi. I partiti socialista e comunista — sempre secondo le previsioni — dovrebbero guadagnare seggi a danno dei partiti Komeito, emanazione politica della setta Sokka Gakkai, e socialdemocratico.

Parere leggermente diverso hanno espresso numerosi circoli politici nipponici e gli ambienti degli osservatori stranieri in questa capitale, i quali prevedono che il partito maggioritario manterrà, se non addirittura leggermente migliorerà, le proprie posizioni, a danno del partito socialista che dovrebbe continuare a subire un processo di graduale logorio. *(Ansa)*

Nella telefoto UPI uno degli ultimi comizi di ieri.

BEN EQUIPAGGIATI I GUERRIGLIERI DELL'IRA

Ancora nell'Ulster un lanciarazzi russo

L'arma è in dotazione agli eserciti dell'Est
Il governo di Londra chiede spiegazioni a Mosca

Londra, 9

Un lanciarazzi di modello sovietico è stato trovato nell'Ulster nelle prime ore di stamane. L'arma era completa di munizioni, ed è stata presa nel quartiere cattolico di New Lodge, a Belfast. Questo è il secondo lanciarazzi di modello in dotazione alle forze del Patto di Varsavia preso dalle forze di sicurezza nell'Ulster.

Recentemente i «provisionals» dell'IRA hanno compiuto una serie di attacchi con quelle armi, mostrando di averne una quantità notevole, anche se non sono ancora capaci di usarle bene. Prima disponevano soltanto di qualche «bazooka» americano, residuato della seconda guerra mondiale. I lanciarazzi che hanno ora, invece, sono armi nuove. Potrebbero venire da un paese dell'Est europeo, come quel carico di armi cecoslovacche che fu bloccato, l'anno scorso, all'aeroporto di Schipol in Olanda, oppure, di seconda mano, da un paese fornito di armi di modello sovietico, possibilmente un paese arabo.

Il governo britannico ha fatto sapere, giovedì, di aver chiesto spiegazioni all'ambasciata dell'URSS a Londra. I lanciarazzi, del tipo di quelli trovati dalla truppa a Belfast, perforano qualsiasi blindatura.

Nella stessa retata di materiale bellico a New Lodge, i soldati hanno trovato armi automatiche con munizioni tali da perforare le blindature. Essi hanno anche fermato per la strada una donna che presentava uno strano rigonfiamento: ella nascondeva, infatti, legato ad una coscia e coperto dai pantaloni, un mitragliatore «Armalite» semismontato. Gli «Armalite» sono la più perfezionata arma da guerriglia esistente al momento, e sono fabbricati in Giappone su licenza americana.

A quanto si è appreso stamane, la scorsa notte cinque militari sono stati feriti, alcuni di loro gravemente, quando una pattuglia su «Land-Rovers» è caduta in una imboscata nel quartiere cattolico di Andersonstown a Belfast. La truppa ha risposto al fuoco. Un nuovo attacco con lanciarazzi è stato compiuto oggi da guerriglieri dell'IRA, contro una stazione di polizia al confine tra le due Irlande. L'edificio è stato colpito da due proiettili razzo e da diverse raffiche di armi automatiche. *(Ansa)*

PASSANO PER CIPRO le armi per l'Ulster?

Londra, 9

Secondo il giornale domenicale «Sunday Telegraph», Cipro è una tappa obbligata nel traffico d'armi verso l'Ulster. Il giornale pubblica nel numero di domani, la notizia che i comandanti di alcune navi mercantili sono stati invitati, durante una sosta in porti dell'isola, a trasportare in Irlanda piccoli quatitativi di armi.

Il «Sunday Telegraph» precisa che i carichi erano destinati a porti della Repubblica irlandese; probabilmente le armi sarebbero state poi fatte pervenire ai militanti dell'IRA attraverso la frontiera tra le due Irlande. *(Ansa)*

DOPO I COMBATTIMENTI DI VENERDI', DURATI NOVE ORE

Si continua a sparare nel Libano meridionale

Un fedain ucciso in sporadici scontri a fuoco tra palestinesi e militari di Beirut - Normalizzata in serata la situazione?

Beirut, 9

Sporadiche sparatorie sono avvenute oggi, per il secondo giorno consecutivo, tra elementi dell'esercito libanese e guerriglieri palestinesi nella zona di Arqoub, nel Libano meridionale: secondo un portavoce della resistenza palestinese, un fedain è rimasto ucciso. Le sparatorie odierne hanno fatto seguito agli incidenti di ieri tra unità libanesi e guerriglieri, protrattisi per nove ore in alcune zone in prossimità del confine tra Libano e Israele.

Secondo il portavoce palestinese, gli incidenti sono cominciati alle 11.30 (ora locale) quando elementi dell'esercito libanese hanno aperto il fuoco contro un veicolo di guerriglieri, nella zona di Ein Kinia, ad Arqoub: a ciò hanno fatto seguito nutrite sparatorie fra le due parti. Il portavoce ha affermato che la resistenza palestinese «riafferma, nel momento in cui ci si aspetta un attacco israeliano nella regione, la propria determinazione a salvaguardare la sicurezza del Libano». «Noi riteniamo — ha aggiunto il portavoce — che i tentativi di aggravare la situazione nel Libano meridionale non giovano al futuro del Libano e della causa palestinese e araba».

In contrasto con la versione fornita dalle fonti dei fedain in merito agli incidenti odierni, un portavoce dell'esercito libanese ha dichiarato che «persone armate» (termine con il quale abitualmente le autorità libanesi si riferiscono ai guerriglieri palestinesi) hanno teso un'imboscata a un veicolo militare nella parte orientale della zona di frontiera con Israele, e hanno più tardi aperto il fuoco contro tre posizioni dell'esercito. Il portavoce ha aggiunto che le forze libanesi hanno ogni volta risposto al fuoco, senza subire perdite.

Il comando libanese ha d'altra parte annunciato che una delegazione di guerriglieri palestinesi si è più tardi incontrata con ufficiali dell'esercito, «per condannare questi incidenti isolati, che non corrispondono al punto di vista dei dirigenti palestinesi». «I palestinesi — ha aggiunto il portavoce — considerano accidentali gli incidenti odierni e in serata la situazione è tornata normale in tutte le zone». (Ansa - Reuter - Upi)

VISITA IN BRASILE del generale Mereu

Rio de Janeiro, 9

Il capo di stato maggiore dello esercito italiano, generale Francesco Mereu, è giunto a Rio per una visita ufficiale di quattro giorni. Il generale Mereu, venuto su invito del Ministro dell'esercito brasiliano, generale Orlando Geisel, è accompagnato dalla consorte, dal colonnello Giuseppe Cirillo e dal maggiore Carlo Jovene. Il generale Mereu prosegue domani per San Paolo, e poi per Brasilia. Tornerà a Rio mercoledì. *(Ap)*

NUOVO OSTACOLO alla candidatura Peron

Buenos Aires, 9

La corte suprema argentina ha respinto oggi un ricorso presentato da due legali dell'ex presidente Peron contro la decisione del tribunale elettorale, secondo la quale la disposizione per cui i candidati alle elezioni presidenziali del prossimo anno dovevano essere residenti in Argentina alla data del 25 agosto scorso non viola la Costituzione.

Questa disposizione impedisce a Juan Domingo Peron di porre la sua candidatura alle elezioni poiché egli è rientrato in Argentina, dopo 17 anni di esilio, il 17 novembre scorso. La corte suprema ha dichiarato che poiché la candidatura di Peron non è stata mai presentata ufficialmente alle autorità elettorali, la questione di costituzionalità non si pone. Per questo motivo — ha deciso la corte — il ricorso è inaccettabile.

Com'è noto, ieri sera la Giunta di governo argentina ha ribadito che la disposizione, in base alla quale i candidati alle prossime elezioni dovevano risiedere in Argentina dal 25 agosto, non sarà abolita. *(Ansa - Reuter)*

Meno 53 in Siberia

Mosca, 9

Cinquantatré gradi sottozero a Norils, in Siberia. L'inverno — col gelo, il vento, la nebbia, l'oscurità — ha chiuso nella sua morsa questa città di centoquarantamila abitanti. Gli autobus passano frequentemente, non si può far aspettare alle fermate: se ci si levano i guanti, in trenta secondi si hanno le dita congelate.

Gli ingressi dei negozi sono riparati con vari sistemi per riscaldare. Le scuole sono chiuse, ma i ragazzi possono seguire le lezioni essenziali, impartite dai migliori insegnanti della città, su due canali televisivi. Cinema e teatri, invece, sono aperti come di consueto. *(Ansa)*

SCORRERIA DI TEPPISTI SCATENATI IN SICILIA

Migliaia di pneumatici tranciati di notte a Gela

Più di mille le auto prese di mira - Danni per 16 milioni
I vandali non hanno risparmiato nessuna zona della città

Gela, 9

Gli pneumatici di un migliaio di automobili, lasciate in sosta in varie strade di Gela, sono state squarciate la scorsa notte da una o più persone ancora sconosciute. Carabinieri e agenti di pubblica sicurezza stanno indagando anche per chiarire i motivi del gesto vandalico che non escludono sia opera di qualche maniaco. Numerose vetture hanno avuto tutti e quattro gli pneumatici tagliati di netto, altre solo uno, due, o tre. Dai primi rilievi sembra che tutte le vetture non abbiano subito altri danni.

Un primo rapporto è stato inoltrato al pretore di Gela dai carabinieri e dai funzionari del commissariato di pubblica sicurezza. I proprietari delle automobili prese di mira hanno sporto denunce contro ignoti. I responsabili del fatto, che dovevano essere numerosi, hanno percorso in poche ore tutta la città, tagliando, probabilmente con coltelli affilati, i copertoni.

Gran parte delle vetture danneggiate erano parcheggiate nelle zone periferiche della città: il villaggio Aldisio, quello della ANIC, il quartiere San Giacomo. Ma anche nelle zone del centro, nelle piazze Roma e Salandra, nelle vie Navarra, Risorgimento, senatore Damaggio, e in corso Vittorio Emanuele, la principale strada cittadina — sono state prese di mira un centinaio di vetture.

I danni, secondo una stima approssimativa, ammontano a 16 milioni. I proprietari delle autovetture danneggiate, dopo avere esaurito in breve tempo le scorte dei gommisti sono stati costretti a recarsi nei paesi vicini ed a Caltanissetta e Agrigento per acquistare pneumatici. *(Ansa)*

Dopo il fallito dirottamento

DECORATI DAL NEGUS gli uccisori dei «pirati»

Addis Abeba, 9

L'Imperatore d'Etiopia Hailè Selassiè ha conferito quest'oggi alte onorificenze ai nove uomini d'equipaggio e ai quattro agenti del servizio di sicurezza, che hanno ieri sventato un drammatico tentativo di dirottamento a bordo di un aereo di linea «Ethiopian Airlines», in volo da Addis Abeba a Parigi. Nella battaglia divampata sul «Boeing 720» hanno perso la vita cinque uomini e due donne, tutti facenti parte del commando che aveva cercato di impossessarsi del velivolo, atterrato poi con un motore fuori uso e la fusoliera parzialmente squarciata, all'aeroporto Bole di Addis Abeba.

I quattro agenti che, resisi conto di quanto stava accadendo sull'apparecchio hanno aperto immediatamente il fuoco contro i pirati dell'aria, sono stati promossi. Parole di gratitudine hanno avuto i passeggeri per il comandante del volo, il 38enne Ketsela Hailu, riuscito a tenere in quota l'aereo, nonostante ciò che avveniva alle sue spalle. Non è questa la prima volta che il comandante Hailu si trova alla cloche di un aereo al centro di un dirottamento. *(Ap)*

VIVE DOPO UN MESE nel deserto artico

Edmonton, 9

Una delle quattro persone a bordo di un aereo da turismo, precipitato, oltre un mese fa, in una zona artica difficilmente raggiungibile, è stata ritrovata viva. Lo hanno riferito le autorità canadesi. Non si conosce ancora l'identità del superstite. *(Ap)*

Accordo commerciale tra URSS e Cile

Mosca, 9

Un comunicato pubblicato questa sera al termine della visita ufficiale nell'URSS, dal 6 al 9 dicembre, del presidente cileno Salvador Allende afferma che l'URSS fornisce ed è pronta a continuare a concedere assistenza politica ed economica al popolo cileno amico. Il comunicato, diffuso dalla «Tass», afferma che tra Cile e URSS è stato firmato un accordo commerciale ed economico che prevede un aumento degli scambi commerciali tra i due paesi, come anche assistenza sovietica al Cile per lo sviluppo delle sue industrie del rame, chimiche e della pesca.

Un altro accordo prevede assistenza sovietica nella costruzione di imprese industriali, per lo sviluppo della produzione di energia, nei campi della agricoltura e nella formazione di specialisti nazionali. Nel comunicato diramato dalla «Tass» si afferma inoltre che l'URSS ha accettato di aumentare il suo commercio con il Cile; ambedue i paesi hanno espresso il desiderio di approfondire le relazioni e di migliorare la cooperazione tra loro.

Il comunicato aggiunge che ambedue i paesi «condannano l'interferenza straniera negli affari interni del Cile, interferenza che mira ad ostacolare le riforme economiche e politiche del governo di unione popolare intese al bene del popolo cileno, come anche (condannano) le azioni intraprese da monopoli stranieri per privare il Cile nel suo diritto di usare a propria discrezione le sue risorse naturali nazionali, specificatamente il suo diritto di vendere liberamente il suo rame». *(Ansa - Afp)*

DA OGGI IN SCIOPERO i dipendenti della CEE

Bruxelles, 9

I diecimila dipendenti della Comunità economica europea hanno deciso uno sciopero di nove giorni a partire da lunedì prossimo. Sarà lo sciopero più lungo nella storia della comunità e giunge in un momento delicato dato che si sta preparando la nuova commissione esecutiva e vi sono numerose pratiche pendenti in relazione all'ingresso di Inghilterra, Danimarca e Irlanda nella CEE. L'agitazione è motivata da rivendicazioni salariali.

Il presidente della commissione esecutiva della Comunità europea, Sicco Mansholt, ha dichiarato: «Posso dirvi solo che io deploro profondamente questa vertenza. Siamo entrati in un periodo di incertezza, che durerà fino a che la Corte di giustizia europea non pronuncerà una sentenza sull'interpretazione da dare all'accordo da noi raggiunto in marzo».

La commissione, ha aggiunto Mansholt, si riunirà il più presto possibile per decidere sulla sua proposta di portare la questione davanti alla Corte di giustizia europea. In termini di danaro la diversa interpretazione riguarda un divario ammontante a meno di un milione di dollari. *(Ap)*

FA TRENTA MORTI un ciclone in India

Nuova Delhi, 9

Oltre 30 morti e 25 mila senzatetto sono il bilancio di un violento ciclone abbattutosi negli ultimi giorni sullo stato del Tamil Nadu, nell'India meridionale. Il ciclone ha causato anche gravi danni ai raccolti e interruzioni alle linee ferroviarie. Il governo ha chiesto l'intervento di elicotteri militari per soccorrere migliaia di persone bloccate nelle zone maggiormente colpite. *(Ansa - Reuter)*

MELVIN LAIRD rientrato a Washington

Washington, 9

Il segretario americano alla difesa, Melvin Laird, ha fatto ritorno venerdì sera a Washington dopo avere partecipato alle riunioni ministeriali della N.A.T.O., a Bruxelles. Al suo arrivo ha detto di sentirsi incoraggiato dal nuovo «spirito realista» manifestato dai paesi europei della NATO, nel loro atteggiamento sui problemi della sicurezza. Ha rammentato che «la distensione senza la difesa è una illusione» e che gli alleati occidentali non devono allentare la vigilanza nel momento in cui si accingono ad affrontare negoziati con i paesi dell'Est sulla riduzione reciproca ed equilibrata delle forze in Europa. *(Ansa - Afp)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

†

I nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti assieme alla cara ERMINIA a tumulazione avvenuta, comunicano con immenso dolore la scomparsa di

Valeria Liebman ved. Schoenfeld

Un grazie particolare al Dott. Carlo Paoletti e alla Signora Mervini per l'affettuosa assistenza.

Trieste - Udine, 10 dicembre 1972

(Primaria Impresa Zimolo)

SERGIO ed EMMY LUSTIG con DANIELE, ANDREA, GIANCARLO e famiglia, piangono la perdita della cara

zia

LIVIO e FULVIA LUZZATTO commossi partecipano alla perdita della cara

zia Valeria

La nipote Suor MARIA CONCETTA si associa al grave lutto.

GIANNA LUSTIG addolorata piange la

zia Valeria

Partecipano al lutto UGO e ALICE CAPPELLETTI.

EDOARDO e PIERINA SIANESI con profondo cordoglio partecipano la scomparsa della cara

zia

ALDO e FRANCESCA ALMANSI partecipano al grave lutto.

Addolorati partecipano al lutto TULLIO e LIA LIEBMAN.

---

† Il giorno 6 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Novi n. Gentilli

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito ARMANDO, i fratelli, le sorelle, unitamente ai parenti tutti.

Ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto espresse al nostro indimenticabile padre

Mario Runti senior

ringraziamo sentitamente quanti hanno reso omaggio al Caro Estinto.

Una Santa Messa in Sua memoria verrà celebrata venerdì 15 c.m. alle ore 19.30 nel Duomo di Muggia.

I figli MARIO e INES

Per la scomparsa di

Mario Runti

si associa al lutto LIVIA BONETTA e famiglia.

Profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Vittoria ved. Zappetti n. Baxa

ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicino.

I FAMILIARI

Si ringraziano quanti hanno voluto onorare la memoria, tributando l'ultimo saluto al nostro indimenticabile

Giuseppe (Pino) de Walderstein

Un grazie particolare al medico curante dottor Okorn, al primario, e al personale sanitario della casa di cura «Pineta del Carso» di Aurisina.

Famiglie: de WALDERSTEIN e FRANCOVICH

Nel terzo anniversario della morte di

Giuseppina Germani

verrà celebrata una S. Messa nella Chiesa di Barcola domani 11 corr. alle ore 18.

---

†

Il cuore generoso di

Silvia Lauri n. Dellamartina

non batte più.

Crudele morbo l'ha rapita all'affetto del suo marito, che ne dà il triste annuncio anche a nome della sorella, del fratello, della cognata, dei nipoti, dei cugini e dei parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 11 dicembre alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Il Consiglio d'Amministrazione, la Direzione e la comunità tutta dell'Istituto per i ciechi «Rittmeyer» partecipa al gravissimo lutto che ha colpito lo stimato Vicepresidente signor Augusto Lauri per la perdita dell'adorata consorte, signora

Silvia

Addolorati partecipano al grande dolore per la perdita della cara

Silvia

i cugini RITA, SILVIO, RENATO, VIRGILIO, FULVIO, LAURA, RENATA e famiglie.

Ricordano la cara zia, SILVIO, MARITA e GIULIO.

Partecipano vivamente GIUSEPPE e TRIESTE RUSSO.

Lontano dalla sua amata Trieste è deceduto

Emerico Biach

Ne danno l'annuncio la sorella ROSZI e i nipoti GIORGIO e PIERO VALENZIN.

Buenos Ayres, 8-12-1972

---

† **Umberto Rasman**

si è spento il giorno 8 dicembre

Ne danno l'annuncio i familiari tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 11 dicembre alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

† **Cosimo Ingrosso**

Maresciallo di Finanza a rip.

si è spento il 7 corr. lasciando nel dolore la moglie ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 11 corr. alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Leonilda Pigafetta ved. Boscolo

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al medico curante dott. Micalesco, al personale della 1.a medica; ai dipendenti dell'ACEGAT sezione I.P.; al personale dell'Ente Porto.

I FAMILIARI

Commossi per le dimostrazioni d'affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna

Maria Ferluga ved. Kersovan

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

Famiglie KERSOVAN e PRIMOSI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Candido Valente

ringraziamo quanti, in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Nel primo anniversario della scomparsa di

Lino Adami

la moglie ANIA lo ricorda con immutato affetto a quanti lo stimarono e gli vollero bene.

Una Santa Messa in suffragio verrà celebrata martedì 12 corrente alle ore 18.30 nella Chiesa della Madonna della Provvidenza in via Besenghi n. 8.

Nel X anniversario della scomparsa del caro

Luigi Laureni

Lo ricordano con immutato affetto la moglie OLIMPIA ed i familiari.

---

† Ieri 9 dicembre ha cessato di vivere il

DOTT.

Mario Merli

Ispettore Generale Medico a r.

Ad esequie avvenute, ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA MORANI, le sorelle, le cognate, i nipoti.

Roma, via Panama 79

Le famiglie MERLI, PALATINI, SALVESTRONI, DE ROSE, SPINOLA, unite partecipano al grande dolore per la scomparsa del loro amato

Mario

---

† Il giorno 8 dicembre è ritornata alla Casa del Signore

Elisabetta (Lisetta) Babich in Ravasini

di anni 72

La piangono il suo amato MARIO PETRINI, la figlia BIANCA con il marito LUIGI CORRADINI, la nipote FIORELLA con il marito ing. BRUNO JURCEV e il figlioletto MASSIMILIANO, le sorelle GINA e NINA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 11 dicembre alle ore 10.45 dalla Cappella dello Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Partecipano al lutto le famiglie JURCEV e CASTRO.

---

† Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Perossa n. Kosic

Ne danno il doloroso annuncio il marito, le figlie FRANCESCA, GRAZIELLA (assenti), ALBINA, MARIA, SUSANNA, ELDA, ANNA, la sorella GIUSTINA, il cognato, i generi, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† Il giorno 5 dicembre si è spenta in Genova

Magda Violin in Seghi

La piangono affranti il marito RENZO, i figli GIAMPIERO ed ELISABETTA, il padre ed i parenti tutti.

La zia MARIA ERBA

---

† **Matteo Pocusta**

si è spento ieri 9 dicembre.

Ne danno l'annuncio la moglie ANGELA, il fratello, i nipoti, il cognato, la cognata e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 11 corr. alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Le famiglie BENEDETTI e SAXIDA nella impossibilità di farlo direttamente, con questo mezzo ringraziano di cuore quanti hanno voluto in qualsiasi modo onorare la memoria del loro caro

Benvenuto Benedetti

RINGRAZIAMENTO

Si ringraziano quanti hanno voluto onorare la memoria tributando l'ultimo saluto al nostro caro

Giorgio Veronese

I FAMILIARI

Si ringraziano quanti, vicini e lontani, hanno partecipato in vario modo al nostro dolore per la perdita del caro

Lino Gabbino

Una S. Messa verrà celebrata il 27 dicembre alle ore 18 nella chiesa della Madonna del Mare.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Giovanna Kralj

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte in vario modo al nostro grande dolore.

I FIGLI e FAMIGLIE

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla cara

Bruna Gionchetti ved. Chierego

i familiari ringraziano.

In suffragio della nostra adorata

Norma Rodella

sarà celebrata una S. Messa nella Chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano il 16 c. m. alle ore 16.30.

RENATO e FURIO

Nel trigesimo della morte del caro

Giordano Bisiacchi

Una S. Messa verrà celebrata nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli, domani lunedì 11 dicembre alle ore 19.

I FAMILIARI

---

† E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Millic ved. Pecenco

Ne danno il doloroso annuncio i figli CARLO e VINICIO, la nuora CLAUDIA e la adorata nipote LILIANA con il marito GERMANO, la cognata PINA, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. Sancin e al dott. L. Lovisato, ai medici e al personale tutto della II divisione medica per l'amorevole assistenza.

I funerali seguiranno martedì 12 dicembre alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il giorno 9 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Gustavo Scabar (Skaber)

Addolorata ne dà il triste annuncio la moglie MARCELLA, unitamente ai fratelli, alle cognate, ai nipoti e agli altri congiunti.

I funerali avranno luogo martedì 12 dicembre alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Prendono parte al lutto la cognata BRUNA GIASCHI e i nipoti NINO, MARIUCCIA, SERGIO e CONSIGLIA GIASCHI, STELLIA e MARIO DROBNIG, GUERRINO e BRUNA CERMEL.

---

† Dopo lunghe e penose sofferenze, sopportate con spirito di sacrificio e serenità, ci ha lasciati per sempre il nostro caro

Antonio Palcich

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le figlie, i generi, la nuora, i nipoti, le sorelle, le cognate e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 11 dicembre alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Partecipano al lutto SONJA GREGORI e famiglia.

---

† Il giorno 8 dicembre è venuto a mancare dopo lunghe sofferenze il nostro caro

Paolo Maltoni

Cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie VITTORIA, la figlia dott. LIANA col marito ing. WALTER KOCH e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al medico curante dott. Carlo Paoletti.

I funerali seguiranno domani lunedì 11 dicembre alle 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

† Il 7 dicembre si è spenta

Argia Delise ved. Doerfler

Ne danno il triste annuncio le congiunte famiglie DELISE, LEVI, MEZZETTI, RAVALICO, VIVIANI.

I funerali avranno luogo domani lunedì 11 dicembre alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Il Direttore, i docenti tutti dell'Istituto di Geologia e Paleontologia dell'Università degli studi di Trieste partecipano addolorati al cordoglio per la morte del Chia.mo Prof. Dott.

Dino di Colbertaldo

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Tommaso Trani

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro grande dolore.

Famiglie: TRANI ARGENTIN, BONTEMPO

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Costantino Degano

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Domani 11 dicembre, ricorre il terzo triste anniversario della morte della nostra indimenticabile

Nerina Beovich

Il marito MARIO, il figlio ROBERTO con la moglie ETTA, il nipotino MARIO e i parenti tutti, La ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti Le vollero bene.

Oggi sono tre anni che ci hai lasciati

Paolo Acquafresca

ma sei sempre vivo nei nostri cuori.

Una S. Messa verrà celebrata il giorno 12 alle ore 8.30, nella Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

La moglie, i figli e i familiari

Grande successo e tante grazie — Proseguiamo con gli sconti speciali fino a Natale per consegna anche anno nuovo — Qualsiasi problema per i mobili lo risolviamo amichevolmente nei nostri negozi di VIA CASTALDI 3 e di VIA BARBARIGA 5.

La Serenissima Mobili

A.A.A.A.A. DUINO complesso «Residence Tennis Mare» imminente consegna due palazzine con appartamenti una e due camere, soggiorno-cucinino, oppure tre camere e cucina, terrazze, poggioli, campo tennis, sottoportico con zona giochi e ginnastica. Possibilità mutui svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6, telefono 755-885, orario 16-19.30. 30733 S

A.A.A.A.A. SISTIANA vista mare in costruzione palazzine zona verde, vendonsi appartamenti da due, tre, quattro stanze, servizi, massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6, tel. 755-885, orario 16-19.30. 30733 S

A.A.A.A. IMPRESA acquista TERRENO libero o con casa da demolire per costruzioni civili. Pagamento contanti o permuta, telefonare 37973. 30685 S

A.A.A.A. VENDONSI casa rimessa nuovo zona Università 5 camere, servizi, giardinetto, dilazioni pagamento. Locale d'affari esentasse 55 metri viale D'Annunzio affittato lire 70.000 vendesi. Inizio Ginnastica appartamento 4 camere vendesi affittato. Agenzia Aurora, Ginnastica 1. 53477 S



CHRYSLER
160 · 160 G.T · 180
da L. 1.559.000
● ●
SIMCA
1000 LS · 1000 GLS
1000 S
1000 RALLYE
da L. 919.000
1100 LS · 1100 GLS
1100 S · 1100 BREAK
da L. 1.149.000
1301 S · 1301 BREAK
da L. 1.399.000
● ●
MATRA
530 SX L. 1.949.000
530 LX L. 2.099.000
● ●
PRONTA CONSEGNA DI TUTTI I MODELLI
CONCESSIONARIO
G. DUPLICA
Viale dell'Ippodromo 2
tel. 763487 · 763488
● RATEAZIONI SENZA CAMBIALI
● MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO
● PARCHEGGIO INTERNO

A.A.A. APPARTAMENTI lussuosi mq 200 in palazzine zona Gretta, vista assoluta golfo, disponibili ancora ultimi piani con mansarda abitabile annessa, giardino e le più nuove comidità. Pronta consegna. Vende Impresa Costruzioni, telefono 37973. 30685 S

A.A. STANZA, cucina, vuoto, vendesi. Tel. 793090. 30885 S

A.I. DUINO. PALAZZINA SIGNORILE. 2 piani. Consegna estate 1973. Appartamenti 3 stanze, salone, doppi servizi, box auto. MANSARDE. MUTUO ASSICURATO 50% VENTENNALE con possibilità MUTUO REGIONALE. PRATICHE GRATUITE. VENDITE DIRETTE. ESPERIA. Imbriani 8. Telefono 29235. 54073 S

A.I. OCCASIONE INVESTIMENTO CAPITALE. 2 camere, cucina, bagno, ascensore, centralnafta, 8.500.000. ALTRO COSTRUZIONE. 2 camere soggiorno, poggiolo, centralnafta 9.000.000. MUTUO 50 per cento. VENTENNALE ESPERIA. Imbriani 8, tel. 29235. 54075 S

A.I. PRONTINGRESSO. S. LUIGI. Seminuovo, IV piano. Camera, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta. 7.200.000 trattabile ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 54075 S

A.I. PRONTINGRESSO. Pressi CORONEO. Seminuovo. 4 camere, cucina, doppi servizi, terrazza, ascensore, centralnafta. ADATTO INVESTIMENTO CAPITALE. Vendesi. ESPERIA, Imbriani 8. Telef. 29235. 54075 S

A.I. VICOLO DELLE ROSE, 39 (ROIANO). Consegna fine 1973. Appartamenti 2 stanze, saloncino, servizi, terrazze vista mare, box auto. ATTICO GRANDE TERRAZZE VI PIANO VISTA PANORAMICA. 3 stanze, salone, doppi servizi, ogni comfort moderno. CONTANTI 16.900.000 rimanenza mutuo 25 anni. ATTICO con SUPERATTICO con GIARDINO PROPRIO e TERRAZZA VISTA MARE. 2 stanze, salone, doppi servizi. CONTANTI 12.300.000 rimanenza mutuo 25 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. SI CONSIGLIA L'ACQUISTO PRIMA DEL 31 DICEMBRE 1972 CON PREZZI NON SUSCETTIBILI DI AUMENTI. VENDITE DIRETTE. VISITARE FERIALI ORE: 15-17.30. Informazioni telefonare 29235. 54073 S

CIVIDIN & ROSENWASSER
APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI
a condizioni buone con mutui e dilazioni
Via A. Diaz 7, tel. 30088-35107
L'ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, escluso il sabato

A. ACIT. Seminuovo due stanze, soggiorno cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta ascensore, vendesi S. Lazzaro orario 9-12.30. 30869 S

A. ACIT. Vendesi attico Grado consegna estate due stanze servizi ampia terrazza S. Lazzaro 3 orario 9-12.30. 30869 S

A. APPARTAMENTO via Salvi (Baiamonti) stanza cucina bagno centralnafta poggiolo pianoterra 6.500.000 vende Immobiliare Giuliana piazza Dalmazia 3 pomeriggio. 71894 S

A. FLAVIA - VALMAURA locali mq 350 vendonsi AGEP Crispi 14. 53865 S

A. LOCALE 80 mq Matteotti vendesi. AGEP Crispi 14. 53869 S

A. MAGAZZINO mq 180 zona Montebello vendesi 12.000.000 AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6, telefono 755-885, orario 16-19.30. 30735 S

A. VENDESI bistanze cucina bagno zona S. Giacomo prontingresso telefonare 753807 ore 9-12. 53975 S ●

A. VIA FABIO SEVERO (paraggi Coroneo) vendesi occasione appartamento tre stanze, stanzetta, centralnafta, ascensore, AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6, telefono 755-885, orario 16-19.30. 30733 S

A. VIGNETI Impresa Schillani, avanzata costruzione vendonsi appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze, centralnafta, mutui agevolati 75% AGEP Crispi 14. 53867 S

A.C. CENTRALISSIMI 2-3-4 stanze cucina wc OCCASIONE altro adatti anche uffici liberi - occupati casa restaurata ascensore vende Immobiliare TRIESTINA XXX Ottobre 4. 54039 S

A.C. ROSSETTI soffitta libera luminosa restaurata 2 stanze cucina wc doccia V piano 5 milioni vende Immobiliare TRIESTINA XXX Ottobre 4. 54039 S

A.C. VISTA MARE 2-4 stanze salone doppi servizi centralnafta ascensore ampi poggioli garage vende Immobiliare TRIESTINA XXX Ottobre 4. 54039 S

ACQUISTASI contanti appartamento RIVE, vista mare, minimo 4 stanze, tel. 35664. 46 S

ACQUISTO casetta con terreno 10.000.000 trattabili pagamento contanti telefono 792842. 30697 S

ACQUISTO casetta o appartamento seminuovo tre stanze soggiorno eventualmente permutando con più piccolo. Telefono 730658. 53268 S

ACQUISTO casetta o terreno costruibile, esclusi intermediari. Telefonare 35984. 54047 S

APPARTAMENTI corso costruzione VILLA REVOLTELLA 2-3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, consegna entro il 1973, massime FACILITAZIONI pagamento vende Immobiliare CIVICA via Vittorino da Feltre 1/c. 54133/3 S

APPARTAMENTI condominio occupati via Rossetti due tre quattro stanze cucina vendonsi Michelli Manzoni 3 telefono 741097. 30745 S

APPARTAMENTI signorili in palazzina con giardino ultimo piano con mansarda vista mare, via De Rim - via Bellosguardo informazioni società edile Adriatica via Cumano 7. 4609 S

APPARTAMENTI signorili con rifiniture pregiate garage giardino e piscina a Sistiana consegna a primavera. Altri per autunno vende geom. Urizio Sistiana 59/M dietro mobili Pupis. 71664 S

APPARTAMENTO condominio libero zona Giardino pubblico 4 camere, cameretta, doppi servizi, riscaldamento autonomo. Altro 5 camere, cameretta, doppi servizi, terrazzo, riscaldamento centrale. Altro Scorcola 4 camere, due servizi, piccolo giardino, centralnafta. Altro zona Posta 5 camere, cucina, bagno, riscaldamento centrale, ascensore. Altri appartamenti piccoli una due camere cucina bagno affittati contratto libero vendesi vera occasione. Altri due appartamenti zona Revoltella bassa occupati vendesi 6.000.000 contante. Corso Umberto Saba 33, Agenzia Service. 53156 S

APPARTAMENTO 400 mq intero piano palazzo signorile, centrale adatto uffici affittasi o vendesi cassetta 30859 S SPI.

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, bagno gabinetto, paraggi S. Antonio Vecchio, vendesi 2.400.000. Tel. 759951. 54147 S

APPARTAMENTO ROZZOL primingresso 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, vende 11 milioni, Immobiliare CIVICA via Vittorino da Feltre 1/c. 54135 S

APPARTAMENTO CENTRALISSIMO, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, riscaldamento, completamente rinnovato vende 14.000.000. Immobiliare CIVICA, via Vittorino da Feltre 1/c. 54133/2 S

APPARTAMENTO soleggiatissimo tutta facciata, zona Rosmini 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, poggioli cederebbesi privatamente, telefono 762227. 30727 S

APPARTAMENTO tristanze servizi, libero subito posizione centralissima, vendesi prontamente, telefonare 68123 orario 11-12. 71876 S

APPARTAMENTO via Udine terzo piano cinque stanze e servizi ascensore riscaldamento vendesi con mutuo ventennale e facilitazioni tel. 38585 - 38212. 71828 S

APPARTAMENTO CAMPOMARZIO occasione rinnovato, vista mare, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, vende 10 milioni. Immobiliare CIVICA, via Vittorino da Feltre 1/c. 54183/1 S

APPARTAMENTO libero, paraggi Rotonda Boschetto, tristanze, cucina, servizi, ripostiglio, poggiolo, cantina vendesi. Telefonare 722423. 30775 S

APPARTAMENTO vuoto 200 mq adatto ufficio, studio legale, ambulanza medica, piazza Dalmazia - Ghega vendo lire 80.000 mq. Telef. 796350 dalle 11 - 12 e 16 - 19. 30809 S

43/72

arriva natale arriva STOCK

Quando arriva Natale il regalo è Stock: splendide Confezioni Natalizie e favolose Cassette della Fortuna con tanti premi a sorteggio. Stock è il classico Gran Regalo di Natale.

per i vostri regali all'estero
INTERSTOCK SERVICE
presso il vostro abituale fornitore

Autorizzazione Ministeriale N. 2/223123 dd. 19/4/72

APPARTAMENTO palazzina, bistanze, stanzetta, cucina, servizi, box auto, vendo. Telef. 794221. 54083 S

BATTISTI, 4. Appartamenti 4 camere cucina ascensore. ADATTI STUDIO, AMBULATORI, UFFICI. Vendonsi facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 15.30-17. Informazioni telefonare 29235. 54073 S

BELPOGGIO vendesi investimento, 5.800.000 rendita 7% informazioni 35664. 46 S

CARSO terreno edificabile minimo 1000 mq o rustico cercasi telefono 750615. 71878 S

CASA signorile nuova consegna luglio, due appartamenti indipendenti quattro camere, cucina grande, soggiorno, doppi servizi, rifiniture lusso, acqua calda centralizzata, poggioli, grande cantina, garage, piccolo giardino vista Domio, 40.000.000. Cassetta 53520 S, SPI.

CASETTA colonica con 1000/5000 mq terreno vista mare o altipiano acquisto contanti offerte Cassetta 30792 S, SPI.

CASETTA 4 vani, servizi, giardino, ingresso indipendente, zona Roiano vende IMMOBILIARE ITALIA Ponterosso 3 p. II tel. 61512. 91 S

CENTRALISSIMI liberi 3-4-7 stanze; altri 30 stanze per uffici; altra mansarda 2 camere. Tutto con ascensore, riscaldamento, vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare Crispi 5 ore 10.30-16 lunedì martedì oppure telefonare 35126.

CERCASI terreno per costruzione edificio minimo tre piani, telefonare 61904 ore 11-14. 71938 S

CERCASI appartamenti posizioni - grandezze diverse, anche da restaurare, tel. 35664. 46 S

COMPERO appartamento qualsiasi zona, pagamento per contanti. Tel. 37609. 54131 S ●

COMPERO locale d'affari 35-50 metri per contanti. Tel. 729241. 71880 S ●

CROCIFERI, 1 (HORTIS). Zona MARINA. Appartamenti 2 camere, cucina, wc L. 2.900.000. LATTERIA, TRATTORIA per INVESTIMENTO. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITARE FERIALI ORE 17-18. Informazioni telefonare 29235. 54073 S

DUE stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, eventualmente ammobiliato, causa partenza vendesi. Tel. 793090. 30885 S

DUINO bellissimi signorili, in palazzina con vista panoramica e mare, tre stanze, servizi e garage. Visitateci e prenotate il Vostro nido nella palazzina «Loredana». Mutuo assicurato 50%. Immobiliare Italia Monfalcone tel. 74404, Sistiana tel. 209126. 102 S

GRADO Pineta appartamento 2 stanze cucinino bagno atrietto completo arredo vendesi direttamente telefonare 36619 ore 13-14.30. 71846 S

GRADO Pineta vendesi costruendo appartamento 5.400.000 possibilità mutuo approvato. Telefonare Udine 41284. 30819 S

LOCALE mq 40 zona viale vendesi tel. 70785 ore 13-15. 54029 S

MAGAZZINO deposito merci periferia affittasi o vendesi telefono 772064. 30709 S

MANSARDA Sistiana vista mare giardino e garage rifiniture pregiate mq 170 pronto ingresso vende geom. Urizio Sistiana 59/M dietro mobili Pupis. 71662 S

una nuova proposta d'arredamento col soggiorno PLAY...

CASA MIA
VIA BATTISTI 6

CON ELEMENTI ACCOSTABILI AGLI IMBOTTITI OGNUNO PUO' REALIZZARE IL «SUO» AMBIENTE, ADATTANDO I DIVERSI MODULI SECONDO LE PROPRIE ESIGENZE DI SPAZIO E DI GUSTO

i prezzi più bassi della regione

OCCASIONE libero 5 stanze, cucina, gabinetto, vendesi. Visitare ore 10.30-12.30; 14.30-16 Molino Vento 70 lunedì martedì oppure telefonare 35126. 54193 S

OCCASIONISSIMA vendesi appartamento pronta entrata 2 stanze stanzino cucina servizi. Visitare mattinata 12-13 via Conti 38 piano quarto, telefono 414035. 30713 S

OCCASIONISSIMA esentasse, Perugino 3 vaste stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, cantina, centralnafta, ascensore 11.500.000 vendesi. Telefonare 767993. 30829 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA vende ZONA BESENGHI villa padronale, panoramicissima, 18 vani, 2 appartamenti, box auto, giardino, tel. 61512. 91 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA vende MONTEBELLO libero 1-1-73 cucinino, soggiorno, 2 stanze, bagno, 2 poggioli, ripostiglio, posto macchina, tel. 61512. 91 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA vende ZONA COMMERCIALE piano 1.o, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli, box auto, tel. 61512. 91 S

PIAZZA OSPEDALE, 7. Bellissimi appartamenti. 4 stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, vendonsi facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 10.30 - 12.30. Informazioni telef. 29235. 54073 S

PRENOTANSI appartamenti inizio costruzione zona verde massimi comfort possibilità mutuo regionale Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 53999 S

PRIVATO vende appartamento libero due camere cameretta cucina ripostiglio wc via San Michele 15 primo piano domenica dalle 9 alle 12. 71856 S

PRIVATO vende quartierino soleggiato viale Sanzio 25 secondo. 53949 S

PRONTA entrata, panoracissimo, tristanze, salone, cucina, doppi servizi, terrazza grande, garage, cantina. Rivolgersi Cantiere Persini, via San Pasquale. 30779 S

PRONTINGRESSO COMMERCIALE 29.500.000, saloncino, 3 stanze, servizi, giardino pensile, posto macchina, mutuo 70% vende CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo, 2. 46 S

REVOLTELLA - palazzine panoramiche, ultime disponibilità, salone, 2 stanze, pagamento dilazionato, mutuo 70%, vende direttamente CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo, 2. 46 S

ROIANO panoramico (costruzione 3 stanze, cucina, bagno ripostiglio, poggiolo 11.200.000, contanti 6.200.000, mensili 33 mila, vende Immobiliare Oriani 2, tel. 767993. 30829 S

ROZZOL, consegna imminente, saloncino, 2 stanze, doppi servizi, 18.000.000 mutuo max 12 milioni, tel. 35664. 46 S

S. GIOVANNI seminuovo: due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento, posto macchina. 8.000.000 contanti, rimanenza mutuo regionale. Tel. 793090. 30885 S

SISTIANA, panoramico, prossima consegna, soggiorno, stanza, vende CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo, 2. 46 S

TERRENI, lotti edificabili sulla strada comunale salita Muggia Vecchia, vendonsi. Vista panoramica su tutto il golfo. Acqua, luce, telefono, installati. 5000 il mq trattabili. Telefonare 271048 ore 14 - 15. 30884 S

TERRENO vicino Cattinara, adatto deposito macchine materiali, vendesi due appezzamenti mq 2500 ognuno a lire 2200 il mq. Telefonare mattino fino ore 10 048175728. 54129 S ●

UNICO appartamento con mansarda nuovo prontingresso mq 160 vende direttamente proprietario telef. 796753 - 31914. 53903 S

VENDESI o **AFFITTASI** locale d'affari via Montecchi (San Giacomo) IMMOBILIARE ITALIA tel. 61512. 91 S

VENDESI appartamento centralissimo primo ingresso cinque stanze tutti i comfort 200 mq circa rivolgersi Amministrazione Sbisà tel. 60855. 71832 S

VENDESI stabile di sei piani con 20 appartamenti e tre locali d'affari zona S. Giusto rivolgersi Amministrazione Sbisà tel. 60855. 71834 S

VENDESI terreno edificabile Grignano via Pucino tel. lunedì 35901. 53995 S

VENDO villa vista mare. Telefonare 732367 domenica feriali ore 17. 30799 S

VENDO terreni costruibili bellissimi affaroni Muggia Noghere Chiampore. Tel 774234 - 272977. 71936 S

VENDONSI ville prefabbricate muratura progetti standard prezzi convenienti, bungalow, baite. Tel. 33576. 53058 S

VENDONSI magazzini usi vari asciutti, luminosi, varie zone, città 20 - 65 - 85 mq. Telefono 10 - 13 17 - 19 61962 feriali. 30861 S

VILLA due appartamenti 2.600 mq giardino Laggio di Cadore con riscaldamento nafta libera vendesi, eventualmente accettasi permuta con appartamenti locali d'affari Trieste, occasione. Terreni per costruzione case ville vendesi. Corso Umberto Saba 33, Agenzia Service. 53156 S

VILLA con giardino 900 mq tre camere, cucina, doppi servizi, garage, piscina, riscaldamento, zona Carso vendesi libera, occasione. Altri ville vendesi. Villetta, camera, soggiorno, cucinino, bagno, piccolo giardino, libera, vendesi occasione. Altri signorili villa centro città tre appartamenti indipendenti, garage, giardino, libera vendesi causa trasferimento. Corso Umberto Saba

VILLINO Opicina 1000 mq giardino, camera, cameretta, saloncino, cucina, servizi, vendo. Telef. 37915. 30934 S

Z. SPORTING RESIDENCE NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE A VALMAURA. AMPI SPAZI VERDI, CAMPI GIOCO, NEGOZI, GARAGE E POSTI MACCHINA. APPARTAMENTI DA 1-2-3-4 STANZE CON VISTA PANORAMICA, DOPPI SERVIZI, OGNI COMFORT. MUTUI FINO AL 75% DEL PREZZO, CONTRIBUTO REGIONALE. PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGERSI IN CANTIERE, ED IN VIA SVEVO, 40 DALLE ORE 10 ALLE 12 E DALLE ORE 14 ALLE ORE 18.30, TELEFONO 822-247. 30607 S

Z.Z.Z. ZINI case belle, appartamenti signorili in palazzina a Barcola. Tel. 413333. 818 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

SAPPADA affittasi stanza due persone comodo cucina servizi riscaldamento garage 24 dicembre 2 gennaio. Prenotare Trieste entro 14 telef. 417824. 30673 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

AGENZIA matrimoniale la vostrastella telefonare Trieste 763714. 71896 U ●

ASPIRANTI matrimonio ottimo felice. Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata Tribunale Milano, oltre novemila autentiche vantaggiosissime «proposte matrimoniali». Ultratrentennale esperienza, moralità. Scrivete fiduciosamente Istituto «Focolare», Eustachi 45, Milano. 5074 U

DESIDERATE sposarvi Agenzia Conoscersi, informazioni Pellicerie 6, Udine; mercoledì pomeriggio, domenica mattina, tel. 65923. 5191 U

PERSONA sola cinquantenne statale cerca vedova signora signorina stessa età eventuale scopo matrimonio dettagliare Cassetta 53941 U, SPI.

RICHIEDETECI catalogo matrimoniale gratuito, autorizzato Tribunale Milano, riservatissimo. «Insieme» casella postale 1572 Milano. 7130 U

SIGNORA 45enne bella presenza aspetto giovanile sola conoscerebbe distinto benestante scopo matrimonio massima serietà. Cassetta 53945 U, SPI.

VEDOVA 59 anni giovanile pensionata, quartiere, sola, conoscerebbe distinto coetaneo alto affettuoso solo, posizione, scopo matrimonio. Gradito telefono. Cassetta 54125 U, SPI.

VEDOVA sola mezza età molto giovanile cerca 60enne affettuoso buona posizione scopo matrimonio. Cassetta 30729 U, SPI.

DIVERSI
V Lire 150 per parola

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia. Appuntamenti ore 17-20, tel. 38742. 52914 V

AVETE da arredare la Vostra casa? Telefonate al 75167 Monfalcone. 102 V

L'impresa di costruzioni
ARMANDO DE GREGORIO
vi dà la casa
TRIESTE - VIA PASCOLI 10
TELEFONI 741375 - 741806

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA S. LUCIA

PARTENZE

- 6.10 R Venezia Bologna (via Venezia S.L.) e Milano - Genova (*) (via Mestre)
- 6.20 L Portogruaro C.
- 6.56 D Venezia - Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano (via Mestre)
- 8.04 DD Venezia
- 9.30 R Venezia - Roma (*)
- 9.44 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene o Istanbul - Parigi)
- 10.53 L Portogruaro
- 13.09 R Venezia
- 13.45 L Portogruaro
- 14.33 DD Venezia - Milano - Torino
- 17.10 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
- 17.25 R Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
- 18.04 L Portogruaro
- 18.55 DD (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste Parigi), WL Venezia - Parigi, cuccette Beograd - Parigi e Venezia - Parigi, (WL Mosca - Roma) (1)
- 19.32 L Portogruaro
- 20.22 D Venezia Bologna e Lecce (via Mestre) (cuccette Trieste Lecce).
- 22.25 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova, cuccette Trieste - Torino) V. Mestre - Bologna Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

ARRIVI

- 6.25 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
- 7.25 L Portogruaro
- 7.50 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova - Trieste, cuccette Torino Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma - Trieste), (WL Torino - Mosca, solo la domenica)
- 9.16 D Venezia
- 10.13 DD (Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi Trieste e Parigi - Beograd), WL Roma - Mosca (2), Lecce - Bologna (cuccette Lecce - Trieste)
- 11.03 R Milano - Venezia SL (*) (Venezia - Trieste senza fermate intermedie)
- 12.10 DD Venezia
- 13.40 D Milano - Venezia
- 13.58 L Cervignano
- 15.10 DD Venezia
- 17.05 D Torino Milano (via V. Mestre) e Venezia
- 18.39 R Bologna Venezia (*)
- 19.17 L Portogruaro
- 19.34 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi Atene o Istanbul)
- 20.55 R Milano (via V Mestre) - Roma - Venezia (*)
- 23.00 L Venezia (da Roma)
- 23.28 DD Torino - Milano - Genova -

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria
(1) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

- 3.40 L Udine - Pordenone
- 5.29 L Udine
- 6.15 D Udine - Tarvisio
- 6.25 L Udine
- 7.20 D Udine - Tarvisio - Vienna
- 10.05 L Udine
- 12.25 D Udine
- 12.45 L Udine
- 14.00 DD Calalzo (1)
- 14.15 D Udine
- 14.22 L Udine
- 16.45 L Udine - Tarvisio
- 17.55 L Udine (soppresso nei giorni festivi)
- 19.10 D Udine
- 20.02 L Udine
- 20.50 D (Italien-Oesterreich Express) Udine Tarvisio - Vienna - Stuttgart (cuccette per Stuttgart)
- 22.40 L Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 7.12.1972 al 17.2.1973 escluso il 9.12.1972

ARRIVI

- 0.33 L Udine
- 6.52 L Udine (soppresso nei giorni festivi)
- 7.35 L Udine
- 8.14 D Pordenone - Udine
- 8.49 L Udine
- 9.00 D (Oesterreich-Italien Express) Stuttgart - Vienna - Tarvisio Udine (cuccette da Stuttgart)
- 12.04 L Tarvisio - Udine
- 14.05 D Udine
- 15.04 L Udine
- 16.05 D Udine
- 18.05 L Udine
- 18.55 DD Tarvisio - Udine
- 19.45 L Udine
- 21.09 L Pordenone - Udine
- 22.20 L Udine
- 22.45 D Vienna - Tarvisio - Udine
- 23.43 DD Calalzo (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 10.12.1972 al 18.2.1973 esclusi i giorni 24-25-31.12.1972 e il 6.1.1973

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

- 0.05 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
- 7.10 D Villa Opicina - Lubiana
- 10.33 DD (Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria Belgrado (WL Roma - Mosca) (2) - Budapest (WL Torino - Mosca la domenica)
- 13.10 L Villa Opicina - Lubiana (1)
- 18.15 L Villa Opicina (1)
- 18.47 D Villa Opicina - Lubiana (1)
- 20.09 D (Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Skopje Belgrado - Atene - Istanbul - Thessaloniki (WL Parigi - Atene o Istanbul) e WL e cuccette Trieste - Belgrado
- 20.35 L Villa Opicina

ARRIVI

- 5.00 D Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
- 7.10 L Villa Opicina (soppresso nei giorni festivi)
- 8.25 D (Direct Orient) Thessaloniki Istanbul - Atene - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina (WL da Atene o Istanbul e Belgrado) e cuccette Belgrado - Trieste
- 9.05 D Lubiana - Villa Opicina (1)
- 13.35 L Lubiana - Villa Opicina (1)
- 18.34 DD (Simplon Express) Belgrado Zagabria Lubiana - Budapest - Villa Opicina - WL Mosca - Roma (3) WL Mosca Torino il venerdì
- 21.38 L Villa Opicina
- 22.00 D Lubiana Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì mercoledì e venerdì
(3) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica